

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% Lom/MI/1344

TECNO

PLAST

The Monthly Magazine for the Plastics Industry

Una Nuova Era nella Micro Precisione

FF presse full electric
per il micro stampaggio

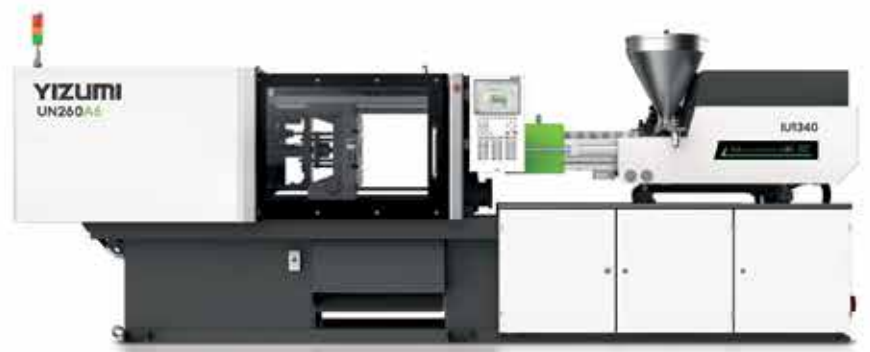
...in arrivo in Italia



YIZUMI

A6

Presse ad iniezione con servopompe e carica elettrica dalle 30 alle 700 tonnellate



P/PE

Presse ad iniezione idrauliche ed elettriche per applicazioni packaging e medicali dalle 150 alle 550 tonnellate



FF

Presse ad iniezione con attuatori elettrici e servopompa per movimenti ausiliari sovrapposti dalle 15 alle 1360 tonnellate



D1

Presse a due piani con iniezione elettrica e non, dalle 500 alle 8500 tonnellate



Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% Lom/M/1344

TECNO

PLAST

The Monthly Magazine for the Plastics Industry

PARTNER STRATEGICO
PER IL RICICLO



TECNVARECYCLING.IT

 **TECNOVA**
COMPLETE RECYCLING PLANTS

E130

NUOVA ESTETICA,
STORICA AFFIDABILITÀ.

ADATTO ALLA LAVORAZIONE POST INDUSTRIALE POST CONSUMO DI TUTTE LE POLIOLEFINE. LLDPE, LDPE, HDPE, PP, BOPP, PS, ABS ED ANCHE GLI ESPANSI COME EPS, XPS, EPE.



- ROBUSTEZZA INDUSTRIALE
- EFFICIENZA ENERGETICA
- MANUTENZIONE RAPIDA
- GRANULO ALTA QUALITÀ



OGNI IMPIANTO **TECNOVA** È INTERAMENTE PROGETTATO, PRODOTTO, ASSEMBLATO E COLLAUDATO DIRETTAMENTE DAL NOSTRO TEAM TECNICO. QUESTO APPROCCIO DAL **CONCEPT ALL'AVVIAMENTO** GARANTISCE IL CONTROLLO TOTALE SULLA QUALITÀ E SULLE PRESTAZIONI.

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% Lom/Mil/1344

TECNO PLAST

30th ANNIVERSARY EDITION



Marzo 2026
8,50 Euro

The Monthly Magazine for the Plastics Industry

tecnoEdizioni
Group

STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE

TRACCIABILITÀ DEL GRANULO: L'APPROCCIO INTEGRATO VISMEC

Tracciabilità significa poter ricostruire, in ogni momento, l'identità del materiale, la sua posizione, la destinazione e le condizioni a cui è stato sottoposto.

Vismec progetta e realizza impianti per automatizzare stoccaggio, movimentazione e trattamento del materiale destinato a stampaggio ed estrusione, con un obiettivo chiaro: rendere ogni passaggio misurabile, documentabile e coerente. Per ottenere questo risultato, il primo requisito è l'integrazione. È in questo contesto che si inserisce VISIBUS: l'infrastruttura di comunicazione che collega tecnologie e dispositivi, sincronizza stati e parametri e garantisce continuità informativa lungo l'intera catena. La tracciabilità inizia dallo stoccaggio. Il sistema Vismec per la gestione dei silos monitora nel tempo quantità, variazioni e consumi, trasformando lo stoccaggio in una fonte affidabile di dati. La fase di svuotamento di Octabin e Big Bag viene affrontata con VIPER, che assicura un'operazione automatica ed efficiente. La centralina di smistamento automatica gestisce

le commutazioni e registra ogni cambio, permettendo di ricostruire percorso, destinazione e tempistiche dei flussi con puntualità. In parallelo, i filtri del vuoto contribuiscono a preservare l'integrità del circuito. La catena si completa con il trattamento. In questo ambito, Vismec è leader nella deumidificazione a rotore, con oltre 15.000 unità vendute, riconosciute sul mercato per una deumidificazione efficace e stabile, e per un risparmio energetico fino al 40%. La possibilità di mantenere sotto controllo parametri chiave come temperatura e dew point riduce le criticità legate all'umidità e favorisce una qualità più uniforme. Quando il materiale non viene deumidificato, interviene HALO, che monitora portate e anomalie di flusso. Infine, il dosaggio chiude il quadro: ricette, setpoint, cambi colore e consumi vengono registrati e collegati a lotti e ordini.



VISMEC
LEADING INNOVATION



deumidificazione



trasporto



dosaggio



granulazione



stoccaggio

A close-up photograph of a blue industrial robot arm. The text "59-S" is printed in large, blue, stylized numbers, and "SYTRAMA" is printed in white, bold, sans-serif letters below it.

UN PARTNER UNICO PER L'AUTOMAZIONE

- ▶ Progettazione e produzione di robot cartesiani con un'ampia gamma
- ▶ Integrazione di robot antropomorfi
- ▶ Sviluppo di isole di lavoro chiavi in mano
- ▶ Applicazioni dedicate
- ▶ Tecnologia ed affidabilità made in Italy



ROBOLINE S.R.L.
VIA LOMBARDIA, 30
20052 VIGNATE (MI)
WWW.SYTRAMA.COM
INFO@SYTRAMA.IT



TECNO PLAST



The Monthly Magazine for the Plastics Industry

Marzo 2026
8,50 Euro

tecnoEdizioni
Group

FIERE

A MEC SPE 2026 IL CUORE TECNOLOGICO: TRASFORMAZIONI DELLA PLASTICA

MEC SPE Bologna 2026 si conferma ancora una volta come appuntamento strategico per l'industria manifatturiera italiana ed europea. All'interno della manifestazione, il Padiglione 36 Eurostampi - Plastica, Gomma e Compositi rappresenta un vero e proprio hub tecnologico dedicato alla trasformazione delle materie plastiche, capace di raccontare l'evoluzione del settore attraverso soluzioni concrete, innovazione applicata e una visione integrata della filiera.

Il padiglione ospita un'ampia e qualificata presenza di aziende ed espositori di primo piano: costruttori di stampi, produttori di materiali, masterbatch e additivi, fornitori di tecnologie per la trasformazione, il recupero e il riciclo, oltre a realtà specializzate in automazione, controllo qualità e digitalizzazione dei processi. Un ecosistema industriale completo, pensato per offrire ai visitatori una panoramica approfondita sulle tecnologie più avanzate e sulle soluzioni oggi disponibili per affrontare le sfide di competitività, sostenibilità

ed efficienza produttiva. Grande attenzione è riservata alle novità tecnologiche, con focus su materiali ad alte prestazioni, soluzioni per l'economia circolare, ottimizzazione dei processi di stampaggio, additive manufacturing polimerico e integrazione tra competenze tradizionali e strumenti digitali. Il Padiglione Eurostampi diventa così un luogo di confronto tecnico e strategico, in cui l'innovazione non è solo esposta, ma raccontata attraverso casi applicativi, dimostrazioni e momenti di approfondimento.



**SERIE FF BY YIZUMI
Precisione oltre il limite**

La nuova frontiera del micro stampaggio a iniezione elettrico per la produzione di componenti micro e ultra-precisi, destinati a settori dove tolleranze, ripetibilità e stabilità di processo rappresentano fattori critici.



**TRACER BY CMS
L'approccio alla lavorazione CNC della plastica**

Nella business unit Plastic convergono know-how applicativo, soluzioni meccaniche evolute e sistemi software pensati per rispondere alle esigenze di un mercato esigente ed eterogeneo



**INTERVISTA
Giuseppe Spina racconta il Laboratorio Tecnologico Mixron**

Non solo macchine, ma un supporto tecnico di qualità, grazie a una vasta sala prove per test di miscelazione su scala industriale, integrata da un moderno Laboratorio Tecnologico





30 ANNI DI BUONE NOTIZIE!

C'è un dato curioso che mi accompagna da anni: se apri un quotidiano generalista, trovi quasi sempre una sequenza di allarmi, crisi, conflitti, emergenze. Se apri *Tecnoplast*, invece, trovi macchine che funzionano, aziende che investono, tecnologie che migliorano i processi, imprenditori che progettano il futuro.

Qualcuno potrebbe dire che siamo "ottimisti". Io preferisco dire che raccontiamo la realtà produttiva.

Perché mentre il rumore di fondo si concentra su ciò che non va, noi incontriamo ogni giorno imprese che lavorano, tecnici che progettano, manager che pianificano, operai specializzati che fanno funzionare stabilimenti complessi con una precisione che rasenta l'arte. È una scelta editoriale? Certamente. Ma è soprattutto una scelta di campo. Noi stiamo dalla parte di chi produce.

In questo secondo numero dell'anno, quello di marzo, troviamo ancora una volta storie di innovazione concreta: nuove linee, materiali più performanti, soluzioni che riducono consumi, software che ottimizzano processi, aziende che esportano competenze italiane nel mondo. Non sono favole. Sono fatti. Sono investimenti. Sono persone che rischiano capitale e reputazione per fare un passo avanti. Eppure queste notizie raramente diventano titoli da prima pagina nei media generalisti. Perché? Perché la buona notizia non fa rumore. La buona notizia costruisce. Nel nostro settore convivono sfide enormi: sostenibilità, transizione energetica, competitività internazionale, pressione normativa. Sarebbe facile cedere alla narrativa del problema permanente. Ma chi vive le aziende sa che ogni criticità è anche un laboratorio di soluzioni. La tecnologia positiva non è uno slogan. È un approccio. È l'idea che l'innovazione non sia un gadget, ma un miglioramento misurabile. È la convinzione che efficienza e sostenibilità possano procedere insieme. È la certezza che la manifattura italiana, quando investe in competenze e impianti, sappia competere con chiunque. Qualcuno potrebbe obiettare che così "vediamo solo il lato positivo". Non è vero. Vediamo il lato operativo. La differenza è sostanziale.

Un giornale generalista vive di eccezioni: l'incidente, il fallimento, lo scandalo. Una rivista tecnica vive di continuità: la produzione quotidiana, l'innovazione incrementale, il miglioramento costante.

La cronaca racconta l'evento. Noi raccontiamo il processo. Perché è nel processo che si misura la solidità di un'impresa. È nel processo che si vede la competenza vera. È nel processo che l'innovazione smette di essere parola e diventa risultato. L'evento dura un giorno. Il processo costruisce anni. Noi raccontiamo il processo. Da 30 anni! È il processo, quasi sempre, è una buona notizia.

Buona lettura.

Direttore responsabile:
Marco Mastrosanti (marco.mastrosanti@tecnoedizioni.it)

Coordinamento editoriale:
Cecilia Cantadore (c.cantadore@tecnoedizioni.com)

Hanno collaborato a questo numero:
Cecilia Cantadore, Marilena Del Fatti, Francesco Inverso, Gaia Mastrosanti

tecnoEdizioni
Group

Via Solari 1, 20144, Milano - Italia
Tel.: +39 02 928653.45
Fax: +39 02 928653.40
Sito web: www.tecnoedizioni.com

Segreteria Ufficio Traffico
Giuliano Bellocchi (traffico@tecnoedizioni.com)

Marketing department
(marketing@tecnoedizioni.com)

Sales department
Filippo Cavaliere (f.cavaliere@tecnoedizioni.com)
Giovanni Paura (commerciale@tecnoedizioni.com)

Grafica e impaginazione
Giulia Rosa (grafica@tecnoedizioni.com)

©Copyright Tecnoedizioni Group Srl, Milano (Italia)
Le rubriche e le notizie sono a cura della redazione. È vietata la riproduzione, anche parziale di: articoli, fotografie e disegni senza preventiva autorizzazione scritta.

Tariffe abbonamenti 2024
Italia: sped. ordinaria € 75,00; sped. contrassegno € 85,00
Esteri: sped. ordinaria € 130,00; sped. prioritaria Europa € 150,00;
sped. prioritaria Africa, America, Asia € 190,00;
sped. prioritaria Oceania € 210,00;
Fascicolo singolo: € 8,50 - Fascicolo arretrato € 17,00

L'IVA sugli abbonamenti, nonché sulla vendita di fascicoli separati, è assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 primo comma lettera C del DPR 26/10/72 n. 633 e successive modificazioni e integrazioni.

Testata iscritta all'Unione Stampa Periodica Italiana

Registrazione Tribunale di Milano n. 675 in data 11 novembre 1996.

Tecnoedizioni Group Srl è iscritta nel Registro Operatori Comunicazione dell'AGCom con il numero ROC31013

Terminato di stampare il 23 Febbraio 2026 presso
Officina Grafica Srl, Vigano di Gaggiano (MI)

Informativa ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003. I dati sono trattati, con modalità anche informatiche, per l'invio della rivista e per svolgere le attività a ciò connesse. Titolare del trattamento è Tecnoedizioni Group Srl, Via Solari 1, 20144 Milano. Le categorie di soggetti incaricati del trattamento dei dati per le finalità suddette sono gli addetti alla registrazione, modifica, elaborazione dati e loro stampa, al confezionamento e spedizione delle riviste, al call center, alla gestione amministrativa e contabile. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 è possibile esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, aggiornare o cancellare i dati, nonché richiedere elenco completo e aggiornato dei responsabili, rivolgendosi al titolare al succitato indirizzo. Informativa dell'editore al pubblico ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 2 comma 2 del Codice deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica. Tecnoedizioni Group Srl - titolare del trattamento - rende noto che presso i propri locali siti Via Solari 1, 20144 Milano, vengono conservati gli archivi di dati personali e di immagini fotografiche cui i giornalisti, praticanti, pubblicitari e altri soggetti (che occasionalmente redigono articoli o saggi) che collaborano con il predetto titolare attingono nello svolgimento della propria attività giornalistica per le finalità di informazione connesse allo svolgimento della stessa. I soggetti che possono conoscere i predetti dati sono esclusivamente i predetti professionisti, nonché gli addetti preposti alla stampa e alla realizzazione editoriale della testata. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 si possono esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare, cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo, rivolgendosi al predetto titolare. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 138, d. lgs. 196/2003, non è esercitabile il diritto di conoscere l'origine dei dati personali ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a), d. lgs. 196/2003, in virtù delle norme sul segreto professionale, limitatamente alla fonte della notizia.

Zambello group

69 years of incomparable experience dedicated to gearboxes for plastics machinery



**QUALITY
IS VALUE**



New investments for better performances

To ensure the absolute quality of our gearboxes at competitive prices, we constantly improve our industrial processes through technological and structural investments. The new manufacturing plants in Lonate Pozzolo (Varese) and Lendinara (Rovigo) are significantly boosting our production capacity, improving competitiveness and shortening lead times

SOMMARIO

STRATEGIE

- 8** Covestro e XRG siglano una partnership strategica
- 10** Plastica, la svolta passa dalla filiera: nel 2026 "La plastica è cambiata" chiama le imprese a fare rete
- 12** Miozzo Piping guarda al futuro del trasporto pneumatico
- 19** Il valore dell'intuizione: Giuseppe Spina racconta il laboratorio tecnologico Mixron
- 22** L'eccellenza in ogni dettaglio: perché scegliere Omipa
- 24** Sirmax: flessibilità e prossimità al cliente come motore dell'innovazione internazionale
- 26** Filtec: quando la precisione incontra la flessibilità

LA MACCHINA DEL MESE

- 14** Tracer: l'approccio CMS alla lavorazione CNC della plastica tra flessibilità, produttività e precisione
- 56** Serie FF by Yizumi: precisione oltre il limite

ESTRUSIONE

- 28** Plastiblow e la linea EVO: il blow moulding incontra Industria 5.0
- 30** AMSE: estrusione accurata per tubi farmaceutici mono-lumen e bi-lumen
- 32** CMG Granulators: soluzioni per applicazioni da stampaggio a iniezione
- 34** ST BlowMoulding segna un nuovo importante traguardo
- 36** Ottimizzare l'estrusione della plastica con IIoT e Machine Learning
- 38** Tecnova presenta E130: robustezza, efficienza e nuova identità per il riciclo della plastica

RECYCLING

- 42** FIMIC e l'evoluzione della filtrazione nel riciclo delle materie plastiche

STAMPAGGIO

- 44** L'esperienza di Netstal
- 46** Rivi Magnetics, oltre cinquant'anni di evoluzione nei sistemi di bloccaggio magnetico
- 48** EAS e bloccaggio magnetico nello stampaggio a iniezione: tecnologie su misura
- 49** Filtrazione e meccanica di precisione: l'eccellenza integrata di CFG
- 50** Samas e OMRON: rivoluzione del packaging medico con una cella robotica

STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE

- 52** Tracciabilità del granulo: l'approccio integrato Vismec

TECNORUBBER

- 54** Soluzioni robotizzate, Machine Analytics Tool and Virtual Chatbot

SPECIALE MECSPE

- 60** Eurostampi: Plastica, Gomma e Compositi
- 62** Superfici soft-touch monomateriale e riciclabili (ALLOD)
- 64** Imballaggi riutilizzabili e PPWR: le strategie di KTPconTeyor
- 66** Lo stampaggio a iniezione del futuro va in scena con BOY
- 68** Tecnologia IPK: l'innovazione R+W Italia per la meccanica evoluta
- 70** Monitoraggio intelligente e sicurezza evoluta: le nuove soluzioni Mayr per i sistemi frenanti
- 72** "Consulenza a 360 gradi con i servizi tec.nicum", l'approccio di Schmersal

DIGITALIZZAZIONE & INNOVAZIONE

- 74** AI Lab di wenglor: la piattaforma cloud-based per creare modelli AI
- 75** Inhoc Signo: dove il design incontra la scienza dei materiali

TECNOLOGIE

- 76** For Lab Italia: l'eccellenza nei forni per polimeri
- 76** Vibatan Flame Retardants per una maggiore sicurezza

EVENTI & FIERE

- 77** Plastics & Rubber Italy, evento per l'industria italiana delle materie plastiche e della gomma
- 77** IVS 2026: quattro padiglioni e una "settimana delle valvole" a Bergamo
- 78** Plast 2026 scalda i motori per la sua ventesima edizione



**Centri di lavoro CNC a 3/5 assi e sistemi per il taglio a getto d'acqua:
scopri la soluzione giusta per le tue esigenze produttive**

TRACER 200X

**Centri di lavoro CNC nesting per la lavorazione delle
materie plastiche, composite e alluminio a 3/5 assi**

KEY BUYERS BENEFITS

- > Ampia gamma di teste e mandrini (fino a 15 kw e 40.000 rpm)
- > Compensazione Laser degli assi per Precisioni (P) e Ripetibilità (Ps) di categoria superiore
- > La più completa tecnologia di taglio ibrido lama/coltello per espansi e gomme tecniche



TECNOCUT PROLINE

**Macchina per il taglio a getto d'acqua
d'acqua idro-abrasivo a 3/5 assi**

KEY BUYERS BENEFITS

- > Struttura monolitica con vasca inox e porte pneumatiche di sicurezza
- > Predisposta di serie per opzionali come draga, asse tubo e regolazione livello acqua
- > Precisione di posizionamento assi lineari di $\pm 0,035$ mm e ripetibilità $\pm 0,025$ mm



COVESTRO E XRG SIGLANO UNA PARTNERSHIP STRATEGICA

Covestro AG ha chiuso il 2025 annunciando una partnership strategica con XRG P.J.S.C. (precedentemente ADNOC International Limited), segnando un nuovo capitolo nella crescita e trasformazione dell'azienda. L'accordo è stato accompagnato da un aumento di capitale di 1,17 miliardi di euro, rafforzando le risorse di Covestro per avanzare nella sua strategia "Sustainable Future"



mento che soddisfacesse gli obiettivi di entrambe le parti, affrontando i principali processi regolatori, tra cui il Foreign Subsidy Regulation (FSR) dell'UE, che non era mai stato applicato a una transazione di questa portata."

Ha inoltre precisato che la governance e la cultura di Covestro resteranno inalterate. L'azienda continuerà a operare con un consiglio di gestione indipendente e un consiglio di sorveglianza con quote definite, con queste disposizioni garantite fino al 2028. "Si tratta di una partnership strategica, non solo di un accordo sinergico. Pur prevedendo opportunità di collaborazione, in particolare nell'innovazione e nelle infrastrutture digitali per la ricerca chimica, la struttura, i valori e la visione a lungo termine di Covestro rimangono invariati." La chiusura della transazione segna l'avvio ufficiale della partnership, dopo tutte le approvazioni regolatorie e gli accordi precedenti, posizionando Covestro e XRG per perseguire insieme la crescita mantenendo l'indipendenza operativa.

covestro.com

XRG, società internazionale di investimenti con sede ad Abu Dhabi e interamente controllata da ADNOC, ha un valore d'impresa di 150 miliardi di dollari. I suoi investimenti spaziano dal gas naturale alla chimica, fino a soluzioni energetiche scalabili che supportano l'intelligenza artificiale e le applicazioni industriali a livello globale. Il portafoglio del gruppo include partecipazioni operative e non operative in asset e aziende che rispondono alla crescente domanda mondiale di energia e di prodotti chimici essenziali, fondamentali per uno sviluppo economico sostenibile.

Il CEO di Covestro, Dr. Markus Steilemann, ha commentato: "Con la chiusura di questa transazione, siamo pronti a intraprendere un percorso comune con XRG. Come partner forte e di lungo termine, XRG ci aiuterà ad accelerare la trasformazione di Covestro e a creare valore duraturo per clienti, dipendenti e stakeholder a livello globale." Steilemann ha sottolineato che l'accordo ha richiesto negoziazioni approfondite a causa della sua complessità e della scala senza precedenti nell'Unione Europea. "Questa transazione è la prima del suo genere a questo livello. Abbiamo dedicato tempo a definire un accordo d'investi-

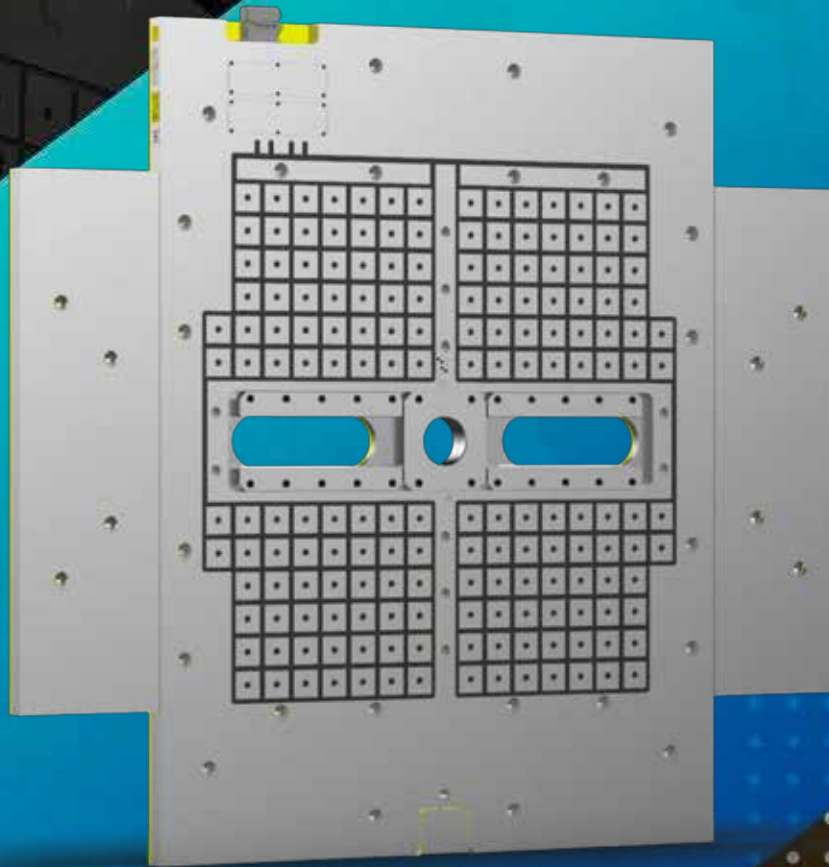


ANCORAGGIO MAGNETICO
RAPIDO E SICURO



M-Tecs P

per Presse ad Iniezione



Quick
Mould
Change

- ✓ Incremento della produttività della pressa
- ✓ Temperatura di lavoro da 20°C fino a 240°C
- ✓ Sostenibile e a basso consumo energetico
- ✓ Sicurezza operatore
- ✓ Cambio rapido stampo
- ✓ Industria 4.0



9-12
JUNE
2026
MILANO



Stand B 115 - Padiglione 24
Soluzioni per lo stampaggio di plastica e gomma

PLASTICA, LA SVOLTA PASSA DALLA FILIERA: NEL 2026 “LA PLASTICA È CAMBIATA” CHIAMA LE IMPRESE A FARE RETE

La campagna promossa da Alpla amplia il raggio d’azione dopo cinque anni di dialogo con i consumatori e apre un nuovo fronte B2B: coinvolgere tutta la catena del valore per accelerare la transizione verso un modello industriale realmente circolare. Un appello alle aziende del settore per superare approcci frammentati e costruire una strategia integrata di sostenibilità.



Tiziano Andreini, Alpla

La campagna “La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”, promossa da Alpla dal 2021, prosegue nel 2026 per il sesto anno consecutivo, ampliandosi. Dopo anni di attività di sensibilizzazione rivolte principalmente verso il consumatore finale, il progetto si apre infatti oggi al mondo delle imprese con la consapevolezza che solo attraverso la costruzione di una rete di filiera integrata sarà possibile affrontare efficacemente il tema della plastica e accelerare la transizione verso un’economia realmente circolare.

“La plastica – viene spiegato in un comunicato stampa rilasciato recentemente dall’organizzatore – viene infatti troppo spesso giudicata come materiale isolato, senza considerare il complesso sistema industriale che ne governa progettazione, produzione, utilizzo, recupero e riciclo. Approcci individuali e frammentati hanno sinora limitato il potenziale di innovazione e sostenibilità che questo settore può esprimere. Il progetto “La plastica è cambiata” intende

invece riportare al centro il concetto di filiera come leva strategica fondamentale”.

Negli anni trascorsi, la campagna ha lavorato intensamente sul fronte B2C, contribuendo a modificare la percezione dei consumatori attraverso survey, iniziative educative rivolte alle nuove generazioni e momenti di confronto pubblico. I risultati sono stati incoraggianti: è cresciuta la consapevolezza sul valore del riciclo, sull’importanza della raccolta differenziata e sulle potenzialità della plastica quando inserita in un circuito virtuoso di economia circolare. Oggi, pur mantenendo vivo l’impegno verso il consumatore finale, il progetto riconosce che per un cambio di paradigma reale è necessario il coinvolgimento attivo di tutti gli attori della filiera: produttori di materie prime, costruttori di macchine, produttori di imballaggi, aziende manifatturiere, distributori, operatori del recupero e del riciclo, associazioni di categoria e istituzioni.

Un appello alle imprese

Il passaggio a un modello di economia circolare richiede che l’intera catena del valore operi in modo sinergico. Non basta più che singole realtà adottino pratiche virtuose se queste rimangono isolate. Serve invece una visione d’insieme: solo attraverso questa integrazione è possibile

massimizzare l’impatto positivo delle singole iniziative e raggiungere gli ambiziosi obiettivi di sostenibilità che l’agenda globale impone. “Il progetto “La plastica è cambiata” lancia quindi un appello a tutte le realtà della filiera plastica: è tempo di fare rete. Le sfide a cui il settore è chiamato a rispondere – dalla riduzione delle emissioni di CO₂ all’incremento dei tassi di riciclo, dall’innovazione dei materiali alla sensibilizzazione culturale – possono essere affrontate efficacemente solo attraverso la collaborazione e la condivisione di competenze, esperienze e best practices”. Il settore italiano della plastica rappresenta



“La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica” è un progetto nato nel 2021 con l’obiettivo di sfatare i luoghi comuni sulla plastica e diffondere la conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l’applicazione di best practices di economia circolare stiano sostanzialmente modificando l’impatto che questo materiale ha sull’ambiente. Alla base del progetto vi è la consapevolezza che un uso sostenibile ed ecologicamente consapevole delle risorse plastiche, evolute negli anni a livello di materiali e tecnologie produttive, costituisce il fondamento per assicurare alle generazioni future un ambiente sano e un benessere sociale e individuale sempre più elevato.

Alpla è uno dei principali player nel settore degli imballaggi in plastica. Circa 25.440 dipendenti in tutto il mondo producono ogni giorno bottiglie, tappi e parti stampate in oltre 206 siti dislocati in 45 paesi. Gli imballaggi prodotti da Alpla vengono utilizzati in un'ampia gamma di settori: food & beverage, cosmetico, pharma, prodotti per la pulizia, oli per motori e lubrificanti. Alpla possiede inoltre impianti per il riciclaggio di PET e HDPE e aderisce a importanti iniziative globali per la sostenibilità, tra cui il Business Coalition for a Global Plastics Treaty promosso dalla Fondazione Ellen MacArthur e dal WWF.

incontro, approfondimenti tematici, iniziative di formazione e comunicazione trade che coinvolgeranno diversi attori della filiera". L'obiettivo è ambizioso ma raggiungibile: dimostrare che la plastica, quando gestita all'interno di un sistema industriale responsabile, integrato e circolare, non è un problema ma una risorsa preziosa per la sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico.

laplasticaecambiata.it

un'eccellenza tecnologica riconosciuta a livello mondiale, con oltre 10.000 imprese attive che occupano più di 162.000 addetti e generano un fatturato di oltre 32 miliardi di euro annui. Questo patrimonio industriale, unito alla capacità di innovazione che da sempre caratterizza il Made in Italy, costituisce la base ideale per costruire un modello di riferimento internazionale di economia circolare applicata al settore delle materie plastiche.

Il progetto prosegue e si evolve

"La campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" continuerà nel 2026 ad alimentare il dialogo con i consumatori, ma aprirà contestualmente spazi di confronto, collaborazione e networking tra le imprese. Verranno promossi momenti di



We take you to the top of extrusion



Macchi S.p.A.
Via Papa Paolo VI, 5
21040 Venegono I. (VA) Italy

Tel. +39 0331 827 717
E-mail: macchi@macchi.it
www.macchi.it



MIOZZO PIPING GUARDA AL FUTURO DEL TRASPORTO PNEUMATICO

Da oltre quarant'anni Miozzo Piping rappresenta un punto di riferimento nella fornitura di curve ad ampio raggio e componenti per linee di trasporto pneumatico industriale, con una forte specializzazione nelle applicazioni dedicate all'industria della plastica e della gomma.



Luca Miozzo

Nstiche, dove la movimentazione di granuli plastici, scaglie e polveri richiede continuità, affidabilità e resistenza all'usura, i componenti Miozzo trovano applicazione all'interno di impianti di trasporto pneumatico utilizzati per l'alimentazione delle macchine di stampaggio, estrusione e produzione.

Oggi l'azienda padovana guarda al futuro con determinazione, rafforzando ulteriormente la propria offerta attraverso nuovi investimenti in strumentazioni dedicate alla curvatura di tubi ad ampio raggio.

Investire in tecnologia per ampliare l'offerta nel settore della plastica

L'acquisizione di nuove attrezzature per la curvatura ad ampio raggio fisso consente a Miozzo Piping di incrementare la capacità produttiva e la flessibilità, rispondendo in modo sempre più puntuale alle richieste di aziende che operano nel trasporto pneumatico di granuli plastici e materiali polimerici.

Questo passo rappresenta un'evoluzione naturale di un percorso iniziato oltre quattro decenni fa, durante il quale l'azienda ha saputo crescere senza perdere il proprio DNA: una realtà solida, con una forte impronta artigianale, capace di affiancare il cliente fornendo componenti affidabili, duraturi e coerenti con il layout degli impianti di trasformazione della plastica.

La curvatura dei tubi è una sfida tecnica non banale perché non significa semplicemente deformati, come ricorda Luca Miozzo, CEO di Miozzo Piping:

“È una questione di precisione e attenzione ai dettagli, elementi che fanno la differenza. Le nostre curve vengono realizzate in acciaio inossidabile attraverso un processo di piegatura a freddo, che riduce al minimo l'ovalizzazione del tubo. Questo garantisce non solo una qualità superiore del prodotto, ma anche una maggiore facilità di montaggio in fase di installazione degli impianti”.

Il processo di curvatura consente una ripetibilità costante del raggio e dell'angolo, aspetto fondamentale per le linee di trasporto pneumatico dedicate ai granuli plastici, dove continuità del flusso e affidabilità nel tempo incidono direttamente sull'efficienza produttiva.

Curve e componenti per il trasporto pneumatico dei granuli plastici

Pur operando in diversi comparti industriali, Miozzo Piping mantiene un ruolo centrale nel settore della plastica, fornendo curve, tubazioni, raccordi, giunzioni, specole visive e accessori destinati a essere integrati all'interno di impianti di trasporto pneumatico per la movimentazione di polimeri.

I componenti Miozzo vengono utilizzati nelle linee che convogliano granuli plastici dai silos alle macchine di stampaggio, estrusione e lavorazione, contribuendo alla stabilità del flusso e alla riduzione delle criticità operative, anche in presenza di materiali abrasivi o ad alta velocità di trasporto. Accanto all'industria della plastica, le soluzioni dell'azienda trovano applicazione anche nei settori molitorio, alimentare, riciclo e metalmeccanico, confermando la versatilità dell'offerta.

Curve ad ampio raggio e soluzioni antiusura

Le curve ad ampio raggio rappresentano il cuore dell'offerta Miozzo per il settore plastico. Realizzate in ferro, acciaio inox o alluminio, vengono fornite in diverse configurazioni, incluse versioni antiusura, particolarmente

adatte al trasporto pneumatico di granuli plastici e scaglie polimeriche.

La gamma di componenti comprende tubazioni, giunti, flange, guarnizioni, coni di riduzione, raccordi a T e a Y e valvole deviatrici. Ogni fornitura è pensata per adattarsi al layout dell'impianto del cliente e facilitare l'assemblaggio delle linee di trasporto pneumatico dedicate alla plastica.

Mercati internazionali e filiera della plastica

Grazie alla solida esperienza maturata nel settore della plastica e alla continua evoluzione dell'offerta, Miozzo Piping guarda con crescente interesse ai mercati internazionali, proponendosi come fornitore affidabile di componenti per impianti di trasporto pneumatico in contesti produttivi sempre più globalizzati.

Miozzo Piping a PLAST 2026

In questo percorso di crescita e apertura internazionale, la partecipazione a PLAST 2026, in programma dal 9 al 12 giugno 2026 a Milano presso il Padiglione 9 – Stand C111, rappresenta un appuntamento strategico. PLAST è una delle principali fiere internazionali dedicate alle tecnologie per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma, punto di riferimento per l'intera filiera del settore.

Come sottolinea Luca Miozzo:

“PLAST è un contesto internazionale di grande valore. Essere presenti significa poter incontrare clienti e partner del settore plastico, raccontare il nostro lavoro e mostrare dal vivo le soluzioni che forniamo per gli impianti di trasporto pneumatico dei granuli”.

Con uno sguardo rivolto al futuro e solide radici nel proprio percorso storico, Miozzo Piping continua a investire in tecnologia, competenze e relazioni, confermandosi un partner affidabile per l'industria della plastica. Un viaggio che prosegue, curva dopo curva, al fianco della filiera plastica internazionale.

miozzosrl.com



Sistema integrato di stoccaggio e trasporto a batch “autoadattivo”.
GERMANIA



moretto.com



Pad. 36 - Stand B42

TRACER: L'APPROCCIO CMS ALLA LAVORAZIONE CNC DELLA PLASTICA TRA FLESSIBILITÀ, PRODUTTIVITÀ E PRECISIONE

Tracer è un centro di lavoro CNC "all in one" a 3 e 5 assi, progettato per la lavorazione delle materie plastiche e dei materiali avanzati, con un'attenzione particolare alle applicazioni di nesting e all'articolo tecnico.

Nata alla fine degli anni Sessanta come realtà specializzata nello sviluppo di soluzioni avanzate per la lavorazione dei materiali, CMS ha costruito nel tempo un'identità fortemente legata all'ingegneria di processo e alla capacità di interpretare le

esigenze produttive dei propri clienti. Parte di SCM Group, uno dei principali player mondiali nelle tecnologie per la lavorazione industriale, CMS opera oggi come punto di riferimento nella progettazione e realizzazione di macchine e sistemi per materiali compositi, plastica, al-

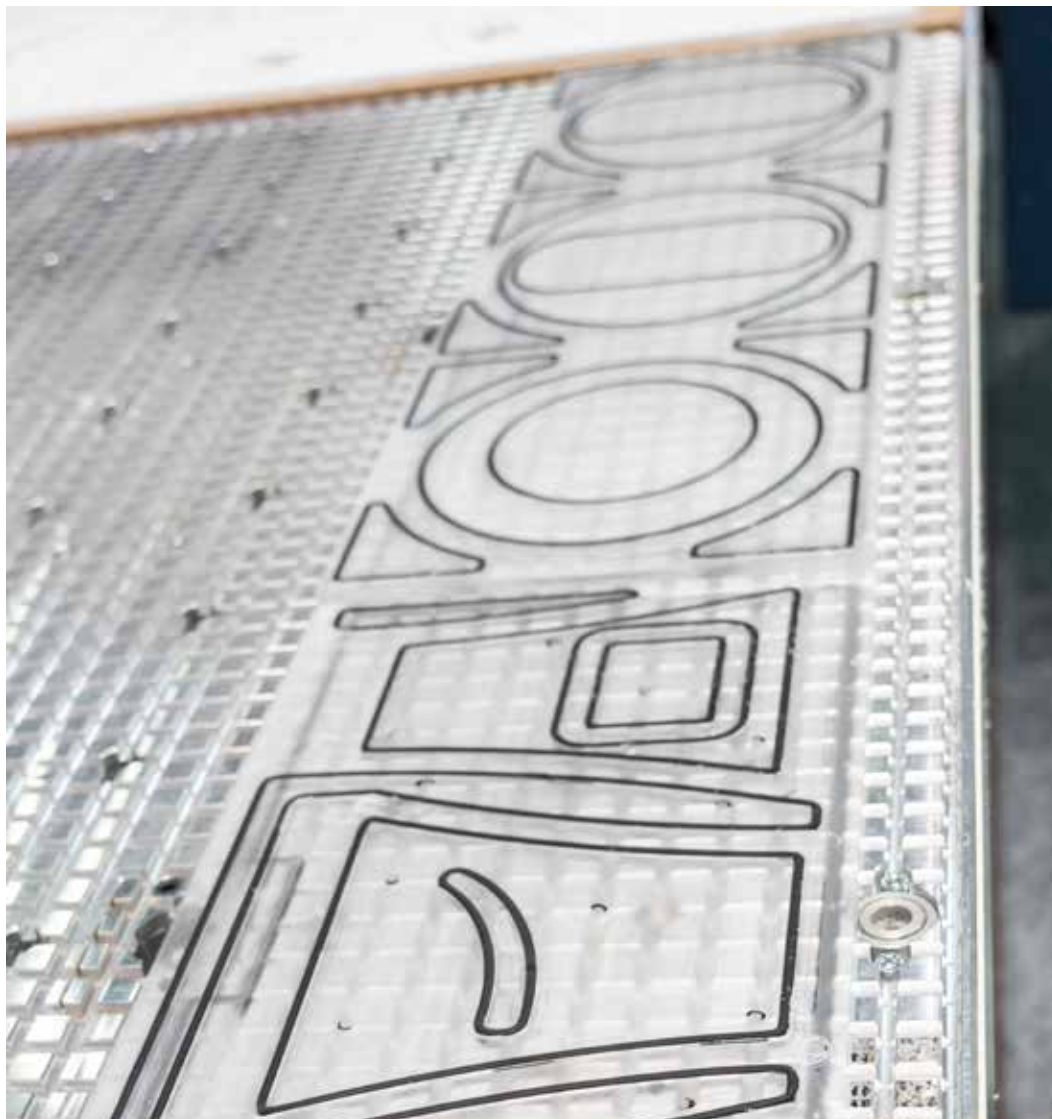
luminio, leghe leggere, vetro, pietra e metallo. Un percorso di crescita fondato su investimenti continui in ricerca e sviluppo, sull'integrazione di competenze specialistiche e su una visione industriale orientata alla personalizzazione. È proprio questa capacità di declinare la tecnologia sulle reali necessità applicative a rappresentare il tratto distintivo di CMS, che negli anni ha consolidato la propria presenza in settori ad alta complessità come aerospaziale, automotive, nautica, industria ferroviaria e, non da ultimo, lavorazione avanzata delle materie plastiche.

CMS Plastic: una business unit dedicata al processo

All'interno dell'offerta CMS, la business unit Plastic riveste un ruolo strategico. Qui convergono know-how applicativo, soluzioni meccaniche evolute e sistemi software pensati per rispondere alle esigenze di un mercato estremamente eterogeneo, dove materiali diversi, spessori variabili e geometrie complesse richiedono macchine flessibili, affidabili e produttive. La lavorazione CNC delle materie plastiche, soprattutto quando integrata con logiche di nesting avanzato e con applicazioni di taglio e fresatura ad alta velocità, impone un approccio progettuale che tenga insieme precisione, dinamica e semplicità d'uso. È in questo contesto che si inserisce la gamma di centri di lavoro, progettati per garantire elevate prestazioni su un'ampia varietà di applicazioni industriali.

I centri di lavoro CNC a 3 e 5 assi

La proposta CMS nel segmento dei centri di lavoro CNC a 3 e 5 assi con passaggio in Z fino a 500 mm si caratterizza per una filosofia costruttiva orientata alla massima accessibilità del piano di lavoro, all'ottimizzazione degli ingombri e alla possibilità di configurare la macchina in funzione del processo produttivo.



CARTA D'IDENTITÀ

Nome: **Tracer 200x / Tracer 300x**

Produttore: CMS S.p.A.

Indirizzo: Via A. Locatelli, 123 -
24019 Zogno (BG) - Italia

Contatti: Tel. +39 0345 64111
info@cms.it - www.cms.it



Tipologia	Centro di lavoro CNC "all in one" a 3 e 5 assi
Applicazioni	Lavorazione di materie plastiche e materiali avanzati, nesting avanzato, articoli tecnici
Configurazioni	Versioni Pro-Space e Pro-Speed
Velocità assi X-Y	Fino a 113 m/min
Assi	3, 4 o 5 assi
Passaggio pezzo in Z	Fino a 500 mm
Unità di fresatura	Elettromandrini fino a 15 kW
Velocità mandrino	Fino a 40.000 giri/min
Taglio integrato	Gruppi di taglio GIS con lame oscillanti e tangenziali
Piano di lavoro	Piani HE e PHE ad alta efficienza
Sistema di bloccaggio	Sistema dinamico X-Vacuum con gestione selettiva del vuoto
Magazzini utensili	FAST, TRB e posteriori R16
Capacità magazzino	Fino a 53 utensili
Automazione	Configurazione a cella con carico e scarico automatico (opzionale)
Software	Maestro CNC, Maestro Active
Punti di forza	Flessibilità applicativa, ingombri ridotti, alta produttività nel nesting, integrazione meccanica-software



Strutture rigide, cinematica precisa, sistemi di bloccaggio efficaci e un'elevata integrazione tra parte meccanica, elettronica e software costituiscono la base di una gamma pensata per supportare sia produzioni flessibili sia contesti ad alta produttività. In questo scenario si colloca Tracer, centro di lavoro CNC che rappresenta una sintesi efficace dell'approccio CMS alla lavorazione della plastica.

Tracer: la macchina del mese

Tracer è un centro di lavoro CNC "all in one" a 3 e 5 assi, progettato per la lavorazione delle materie plastiche e dei materiali avanzati, con un'attenzione particolare alle applicazioni di nesting e all'articolo tecnico. Disponibile nelle versioni 200x e 300x, Tracer nasce per offrire una combinazione equilibrata di flessibilità, produttività e qualità del risultato finale.

Uno degli elementi distintivi della macchina è l'ottimizzazione degli ingombri, ottenuta grazie alle soluzioni Pro-Space e Pro-Speed. L'assenza di protezioni perimetrali tradizionali consente un accesso completo al piano di lavoro su tutti i lati, facilitando le operazioni di carico e scarico e migliorando l'ergonomia operatore. Al tempo stesso, i sistemi di sicurezza integrati permettono di lavorare in condizioni di massima protezione, adattando automaticamente la velocità della macchina alla presenza dell'operatore.

Struttura, dinamica e unità operative

Dal punto di vista costruttivo, Tracer è progettata per garantire rigidità e precisione anche alle alte velocità di avanzamento. Le velocità vettoriali sugli assi X-Y possono raggiungere valori elevati, mantenendo al tempo stesso un controllo accurato delle traiettorie e della qualità di taglio.

La macchina può essere equipaggiata con un'ampia gamma di elettromandri a 3, 4 o 5 assi, con potenze fino a 15 kW e velocità

di rotazione che arrivano a 40.000 giri/min. Questa versatilità consente di affrontare lavorazioni molto diverse tra loro, dalla fresatura di articoli tecnici complessi alle operazioni di taglio rapido su pannelli plastici.

Particolarmente interessante è l'integrazione del gruppo di taglio GIS, che permette lavorazioni a lama coltello con parametri indipendenti dal mandrino principale. Una soluzione che consente di ridurre i tempi ciclo, migliorare la qualità del bordo e ampliare ulteriormente il





campo applicativo della macchina.

Piani di lavoro e gestione del vuoto

Un altro elemento chiave di Tracer è il piano di lavoro, disponibile nelle versioni HE e PHE, progettate per garantire robustezza, indeformabilità e rapidità di attrezzaggio. Il sistema dinamico X-Vacuum consente di concentrare il vuoto esclusivamente nell'area interessata dalla lavorazione, migliorando l'efficacia del bloccaggio anche in presenza di pezzi di piccole dimensioni o materiali particolarmente traspiranti.

La possibilità di gestire più zone di vuoto in modo selettivo rappresenta un vantaggio concreto in termini di efficienza energetica e di qualità del processo, soprattutto nelle applicazioni di nesting avanzato.

Automazione e software

Tracer può essere configurata anche come cella automatizzata, con sistemi di carico e scarico integrati, pensati per aumentare la produttività e ridurre l'intervento manuale nelle produzioni in serie.

A completare la macchina è l'ecosistema software CMS, basato su Maestro CNC e Maestro Active. Il primo supporta la programmazione CAD/CAM in ambiente 3D, mentre Maestro Active introduce un'interfaccia operatore evoluta, orientata alla semplicità d'uso, alla riduzione degli errori e al monitoraggio delle performance produttive. Un'integrazione che consente di valorizzare appieno le potenzialità della macchina, sia in ufficio tecnico sia in produzione.

Una sintesi dell'approccio CMS Plastic

Tracer rappresenta, in definitiva, una sintesi efficace della visione CMS applicata alla lavorazione CNC della plastica: una macchina flessibile, configurabile e tecnologicamente avanzata, progettata non come soluzione standard, ma come piattaforma capace di adattarsi ai diversi contesti produttivi.

In un mercato sempre più orientato alla personalizzazione, alla riduzione dei tempi ciclo e alla qualità del pezzo finito, Tracer si propone come risposta concreta alle esigenze di un'industria che richiede efficienza, affidabilità e controllo del processo. Un esempio di come l'ingegneria CMS continui a evolvere, mantenendo al centro il dialogo tra tecnologia e applicazione.

cms.it





THE HUMAN SIDE OF PRECISION



IL VALORE DELL'INTUIZIONE: GIUSEPPE SPINA RACCONTA IL LABORATORIO TECNOLOGICO MIXRON

Dalla tecnologia al valore aggiunto: come Mixron trasforma i test in soluzioni concrete per i clienti.

In un mercato industriale sempre più competitivo, la differenza tra una semplice vendita e una partnership duratura si gioca sulla fiducia. Mixron nasce da un'intuizione chiara: non limitarsi a costruire macchine, ma offrire un supporto tecnico capace di fare davvero la differenza. Per trasformare questa visione in realtà, l'azienda ha investito in una struttura di rilievo: un'ampia sala prove dedicata ai test di miscelazione su scala industriale, affiancata da un moderno laboratorio tecnologico. Una sinergia che consente di affiancare il cliente in ogni fase, dalla sperimentazione alla validazione del processo. Giuseppe Spina, Responsabile del laboratorio, racconta come questa integrazione tra competenze, tecnologia e sperimentazione stia generando risultati che vanno ben oltre le aspettative iniziali.

Un servizio unico sul mercato: il valore aggiunto

Perché Mixron ha scelto di investire in modo così significativo in un laboratorio tecnologico, quando molti operatori si fermano alla sola costruzione delle macchine?

È stata un'intuizione coraggiosa della proprietà.



Giuseppe Spina, Applications Lab Manager

L'obiettivo era costruire un rapporto di lungo periodo con i clienti, offrendo un supporto capace di valorizzare il loro investimento nel tempo. Spesso, infatti, la relazione si esaurisce nelle fasi di vendita e avviamento dei macchinari. Mixron ha scelto di superare questo schema.

Abbiamo sviluppato una struttura tecnica articolata su due livelli. Da un lato, una sala prove ampia e attrezzata, con macchine in grado di replicare condizioni operative reali, molto vicine a quelle di un sistema produttivo complesso di miscelazione. Dall'altro, a complemento essenziale, un Laboratorio Tecnologico dedicato.

Questa integrazione ci consente di valutare in tempo reale la qualità delle miscele e di effettuare confronti oggettivi tra i campioni prodotti e quelli di riferimento del cliente. Non è più necessario attendere giorni per i riscontri di laboratori esterni: analizziamo la miscela mentre il test è ancora in corso.

Si tratta di un servizio che, per completezza e rapidità di risposta, rappresenta un unicum nel mercato.

Quali tipologie di test tecnologici potete eseguire per assicurare questi standard di qualità?

I test vengono selezionati in modo mirato per valutare la qualità della miscelazione e, quindi, il livello di omogeneità raggiunto dalla miscela. Le analisi possono essere effettuate sia su campioni prelevati dallo stesso batch, sia in ottica "batch to batch", per verificare la costanza e la ripetibilità del processo.



Mathis Oven per i test di stabilità termica statica



Brabender per effettuare la prova reologica

Per le valutazioni tecnologiche utilizziamo una strumentazione moderna e avanzata che ci consente di superare la semplice osservazione visiva dell'aspetto della miscela, producendo dati oggettivi basati sui risultati dei test eseguiti.

Tra le principali analisi rientrano i test di stabilità termica, sia statica sia dinamica, le analisi reologiche, le misurazioni del colore e della densità apparente (bulk density).

Il mio compito è analizzare i risultati dei test e tradurli in indicazioni operative concrete per il cliente.

La scelta della configurazione degli organi di miscelazione, così come la definizione di velocità, temperature, sequenza di carico delle materie prime e durata del ciclo, sono tutti parametri che incidono in modo determinante sulla qualità della miscela.

Attraverso le valutazioni condotte nel nostro Laboratorio Tecnologico, siamo in grado di orientare il cliente in modo scientifico verso la soluzione più adatta alle sue specifiche esigenze, ottimizzando il processo e massimizzando l'efficacia



Two Roll Mill LabTech

dell'investimento.

Al termine di ogni prova svolta, vengono preparati dei "Test Report" in cui sono raccolti tutti i dati registrati, oltre ovviamente alle nostre conclusioni ed i nostri suggerimenti. Questo lavoro costituisce una solida base su cui i nostri clienti fanno affidamento per le loro valutazioni sullo sviluppo di un nuovo prodotto oppure per l'ottimizzazione del loro processo di miscelazione.

Il cliente al centro: Il laboratorio tecnologico come strumento di vendita e post-vendita

Il laboratorio tecnologico è un elemento centrale. Anche i clienti prendono parte alle attività di test?

Assolutamente sì, ed è uno degli aspetti che più



Two Roll Mill Preparazione Foglie di PVC

apprezzo del mio lavoro. Il laboratorio non è una "scatola nera" chiusa ai non addetti ai lavori. Al contrario, è uno spazio aperto dove i clienti portano le loro "ricette" e le loro problematiche, a volte con i loro materiali più complessi. Questo accade tipicamente durante tutto il percorso di vendita: prima dell'acquisto, il cliente vuole essere certo che la tecnologia Mixron sia superiore a quella della concorrenza o a quella che già possiede.

E per quanto riguarda il post-vendita? Il vostro supporto si conclude con la consegna della macchina?

Al contrario: è proprio in quel momento che si apre una nuova fase. Molti clienti tornano da noi dopo mesi o anni, quando devono modificare la produzione o testare nuove formulazioni. In questo senso, il Laboratorio Tecnologico diventa un vero e proprio centro di consulenza continua.

Se un cliente decide di introdurre un nuovo additivo o di variare la concentrazione di un componente, possiamo simulare il processo di miscelazione presso la nostra struttura, evitando che debba interrompere la produzione industriale per

effettuare prove interne. Inoltre, siamo in grado di certificare i risultati grazie a una strumentazione moderna e sofisticata, non sempre disponibile presso i nostri clienti.

È ciò che ci piace definire il "Valore Aggiunto" che Mixron offre ai propri clienti: un supporto tecnico costante, che accompagna l'intero ciclo di vita dell'investimento.

L'anima R&D: test interni e nuove soluzioni

Oltre al supporto ai clienti, il laboratorio tecnologico è anche il luogo in cui nascono i "segreti" di Mixron. Come gestite lo sviluppo interno?

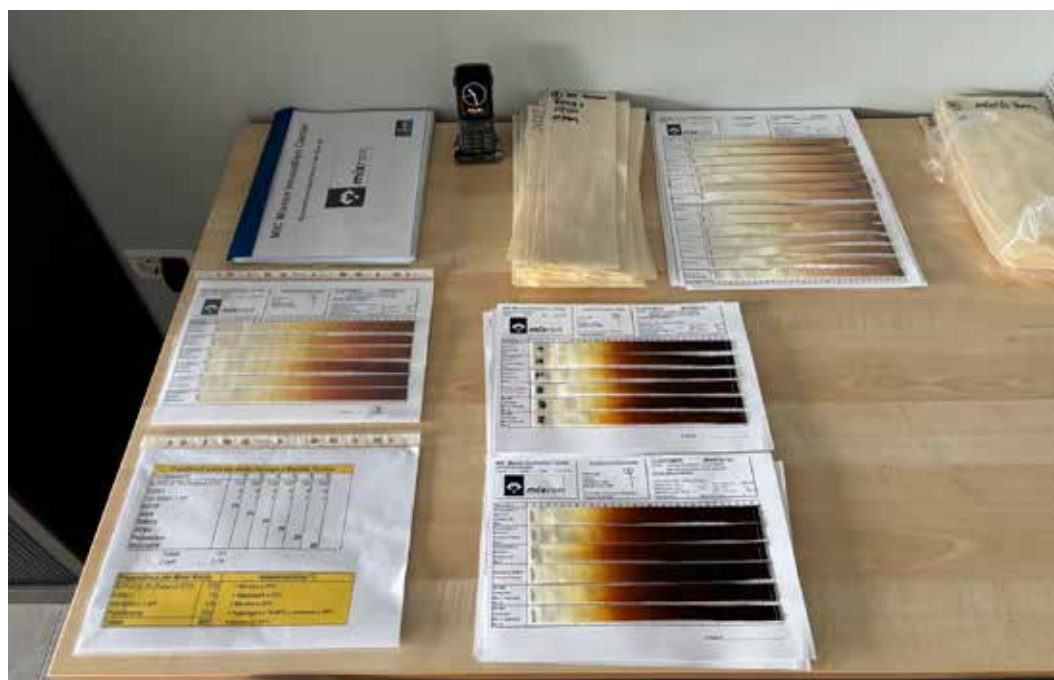
Questa è la parte più visionaria del mio ruolo. Prima che una nuova soluzione tecnica, come ad esempio una nuova geometria delle pale (attrezzo di miscelazione) venga proposta al mercato, deve passare attraverso un rigoroso iter di test interni.

Naturalmente, non aspettiamo che sia il mercato a chiederci qualcosa di nuovo; cerchiamo di anticiparlo. Testiamo costantemente i limiti dei nostri macchinari: stress termici, resistenza all'usura con materiali altamente abrasivi ad esempio testando miscele che contengono delle cariche inorganiche come Calcio Carbonato, Magnesio Idrossido, Triidrossido di Alluminio, oppure Biossido di Titanio.

Solo quando una soluzione tecnica supera i nostri standard interni di eccellenza, entra nel catalogo Mixron. Questo approccio ci permette di essere estremamente sicuri quando proponiamo un'innovazione: sappiamo già che funziona, perché l'abbiamo portata al limite, ed il Laboratorio Tecnologico ne ha confermato in modo oggettivo, la sua idoneità.

Conclusione e sguardo al futuro Qual è la sfida per il futuro?

Il nostro impegno per il prossimo futuro è rivolto a rafforzare ancora di più l'integrazione tra prestazione e controllo. L'obiettivo finale è quello di sviluppare miscelatori "intelligenti" che siano in grado di valutare in tempo reale la qualità delle miscele preparate, dare una garanzia assoluta di qualità e certificarla. Anche grazie all'intelligenza artificiale prevediamo lo sviluppo di macchine sempre più autonome ed in grado di adattare il ciclo di lavoro, in tempo reale, alle condizioni operative del momento. La corsa ha già avuto inizio, vedremo chi arriverà primo in questa avvincente sfida.



Risultati delle prove di stabilità termica

mixron.it

Miscele in polvere e masterbatch.

IL COLORE INCONTRA LE PERFORMANCE.

Innova il tuo prodotto, inizia dal colore.
Richiedi una consulenza tecnica specializzata.

chimar.com



L'ECCELLENZA IN OGNI DETTAGLIO: PERCHÉ SCEGLIERE OMIPA

Con oltre 60 anni di esperienza nel settore dell'estrusione, Omipa rappresenta una combinazione unica di continuità, innovazione tecnica e visione orientata al futuro. Azienda a conduzione familiare giunta alla terza generazione, ha costruito la propria reputazione su qualità, affidabilità e capacità di evolversi insieme alle esigenze del mercato.

Uno dei principali punti di forza di Omipa è la produzione interna: ogni componente viene progettato e realizzato sotto lo stesso tetto, garantendo il pieno controllo del processo produttivo, standard qualitativi elevati e la possibilità di sviluppare soluzioni personalizzate anche per le applicazioni più specifiche. Questo approccio consente rapidità decisionale, flessibilità e un alto livello di precisione tecnica.

Le linee di estrusione Omipa sono riconosciute per stabilità, durata e prestazioni elevate. Grazie alla selezione di materiali di prima scelta e alla collaborazione con fornitori qualificati, l'azienda offre soluzioni affidabili per la produzione di film, foglie, lastre, lastre foam e profili alveolari. In particolare, Omipa è un riferimento globale nelle linee per profili alveolari in polipropilene fino a 3200 mm, utilizzate in settori come packaging, agricoltura, pubblicità ed energia solare, oltre che nelle tecnologie per profili alveolari in policarbonato sviluppate grazie a una lunga esperienza di ricerca interna.

Omipa rappresenta un partner completo, capace di supportare il cliente lungo tutto il ciclo di vita dell'impianto. Oltre alla fornitura delle linee, l'azienda offre assistenza post-vendita online e on-site, servizio ricambi con team dedicato, fornitura di singole unità e attività di revamping e ammodernamento. Una competenza distintiva è la capacità di sviluppare soluzioni per macchinari datati, prolungandone la vita utile anche quando i componenti originali non sono più disponibili.

L'innovazione si estende anche al software, con sistemi di controllo sviluppati internamente per migliorare automazione, efficienza e facilità d'uso. Allo stesso tempo, la sostenibilità rappresenta un valore centrale: le linee sono progettate per ridurre i consumi energetici e lavorare efficacemente con materiali riciclati e rigenerati, inclusi PIR e PCR, contribuendo a una produzione più responsabile. Scegliere Omipa non significa solo acquistare una macchina, ma intraprendere una partnership basata su competenza, affidabilità e crescita condivisa. È la scelta di un'azienda che unisce tradizione e innovazione per costruire il futuro dell'estrusione insieme ai propri clienti.

omipa-extrusion.com





LA BAKELITE

NEW YORK 1905

NEI PRIMI ANNI DEL XX SECOLO LA CITTA' E' GIA' UNA METROPOLI DI TRE MILIONI E MEZZO DI ABITANTI. I CINEMA SONO SEMPRE PIENI E LE PRIME AUTOMOBILI PERCORRONO LE ELEGANTI STRADE DI MANHATTAN. CRESCE A DISMISURA LA RICHIESTA DELLA GOMMA, CHE SERVE ANCHE COME ISOLANTE PER I PRIMI DISPOSITIVI ELETTRICI. ANCORA UNA VOLTA E' LA PLASTICA A SALVARE GLI ALBERI DELLA GOMMA...



VOGLIO SOSTITUIRE LA GOMMALACCA... PROVIAMO CON FENOLO E FORMALDEIDE.

COSA SUCCEDDE SE LO SCALDIAMO SOTTO PRESSIONE?

GUARDA, SI E' FORMATO UN MATERIALE DURO, STABILE, CHE MANTIENE LA FORMA!

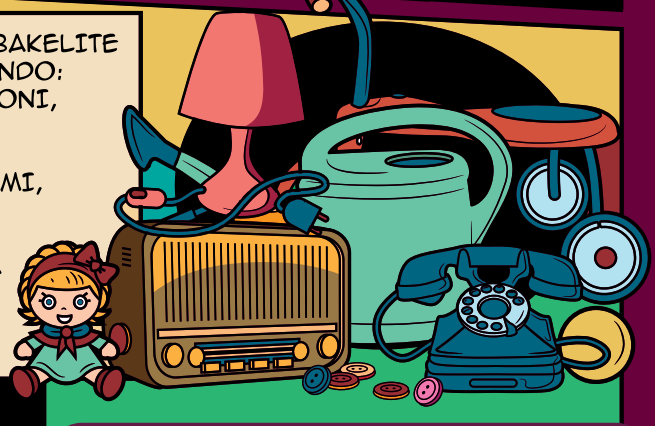


LABORATORIO DI LEO BAEKELAND



PENSA A QUANTE COSE POSSIAMO FARE! LA CHIAMEREMO BAKELITE, IL PRIMO POLIMERO SINTETICO TERMOINDURENTE.

DAL 1909 LA BAKELITE INVADDE IL MONDO: RADIO, TELEFONI, GIOCATTOLI E UTENSILI COLORATISSIMI, LEGGERI E RESISTENTI. MA LA STORIA E' APPENA INIZIATA...



NEL PROSSIMO EPISODIO: "IL SECOLO DEI POLIMERI"

Plastore

THE PLASTIC GRANULES SPECIALIST



SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CQY
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

plastore.it

follow us



PlastoreTV

SIRMAX: FLESSIBILITÀ E PROSSIMITÀ AL CLIENTE COME MOTORE DELL'INNOVAZIONE INTERNAZIONALE

Dalle radici italiane a una rete produttiva globale: materiali avanzati, prossimità ai mercati e innovazione industriale al centro della strategia Sirmax.



Radicata in solide origini italiane, Sirmax si basa su un modello industriale fondato su flessibilità, reattività e vicinanza ai clienti. Oggi il Gruppo opera con 13 siti produttivi in Europa, Americhe e Asia, applicando processi e standard qualitativi rigorosi che garantiscono affidabilità e velocità per i clienti multinazionali. Questa presenza globale consente di combinare la portata internazionale con la flessibilità locale, garantendo soluzioni adatte ad ogni mercato e settore. Questo approccio, definito "proximity compounding", assicura tempi di risposta rapidi, competenze locali e reti logistiche efficienti. Con 13 stabilimenti produttivi tra Italia, Polonia, Brasile, Stati Uniti e India, Sirmax ha costruito una presenza globale che le permette di offrire soluzioni in settori che spaziano dall'automotive

agli elettrodomestici, dall'elettrico al building, dai power tools ai beni di consumo. L'attuale portafoglio è suddiviso in sei macro-famiglie, arricchite costantemente da nuove formulazioni: polipropilene (non caricato, additivato, rinforzato con fibre); tecnopolimeri ad alte prestazioni (stirenici, tecnici, speciali e blend), commercializzati con i marchi Iso® e Dafne®; elastomeri termoplastici Xelter®, alternativa innovativa alla gomma vulcanizzata con effetto soft-touch; biocompound biodegradabili e compostabili e versioni green di tutte le linee, con contenuto variabile di riciclato post-consumo o post-industriale. A questo si affianca un modello evoluto di servizio, che valorizza non solo il prodotto, ma anche il servizio: know-how, consulenza tecnica e supporto ingegneristico diventano parte inte-

grante della proposta.

Una parte fondamentale della strategia globale di Sirmax riguarda l'Asia. In India, il Gruppo opera attraverso la joint venture Autotech-Sirmax, con due stabilimenti, a Palwal (nord) e Valsad (centro), e sta sviluppando un terzo sito a Hosur (sud), destinato a diventare il quattordicesimo impianto globale del Gruppo. Il revamping del plant di Palwal completato nel 2025 ha trasformato la struttura in un impianto moderno e completamente rinnovato, dotato di quattro nuove linee di estrusione e laboratori all'avanguardia.

Accanto alla capacità produttiva, l'azienda continua a investire nell'innovazione digitale per creare un approccio end-to-end che globalizza la supply chain e ottimizza le operazioni integrando più funzioni.

Grazie alla razionalizzazione dei processi e alla collaborazione tra Paesi, Sirmax garantisce tempi di risposta più rapidi, maggiore affidabilità e flessibilità nell'adattarsi alle dinamiche di mercato. Per Sirmax, tuttavia, innovazione non significa solo tecnologia: nasce soprattutto dalle persone. La cultura aziendale si fonda su fiducia, collaborazione e crescita, valorizzando il talento e trasformando le idee in soluzioni concrete. Il riconoscimento come "Great Place to Work" testimonia l'impegno nel creare un ambiente di lavoro in cui competenza e passione possano prosperare. In un contesto globale che richiede sostenibilità, velocità, qualità e affidabilità, Sirmax si afferma come partner globale dell'innovazione capace di adattarsi rapidamente, connettersi ai mercati e offrire materiali e servizi che trasformano le sfide in nuove opportunità.

sirmax.com



PLAY YOUR CARDS

tecnoEdizioni
Plast n.2
YEAR 29
MARCH / APRIL 2025
8,50 EURO

The Monthly Magazine for the Plastics Industry

NON-STOP SERVICE
comprehensive, modular, efficient

Recycle
Fashion fades, plastic remains. Give new life to plastic waste.
Choose the Caldara 2nd Life® regenerated compound.
Sustainability is always in fashion.

Caldara Plast
next generation of plastic

CORTI corp
next generation of plastic

tecnoEdizioni
chimica ambiente
La prima rivista dell'industria chimica sostenibile
Industria ed Energia

ANNO 12
2024

1

INTERVISTE
Balluff, Beccaria, Coim, GF Piping Systems, Omron, Simplifly, TotalEnergies

CASE HISTORY
Pompe criogeniche per bioGNL

IVS 2024
Focus sul mercato italiano delle valvole industriali Oil&Gas

sesotec
PROTEZIONE DEL CONSUMATORE
La sicurezza alimentare è la nostra passione.

MACCHINE DEL MESE
MIX
Mescolatori orizzontali con motore estraibile in conformità con 1935/2004/EC per il contatto con alimenti

VIBROTECH
La soluzione Vibrotech per la vagliatura nell'industria alimentare

IST
Lancia Infinity Plus, la nuova selezionatrice ottica intelligente Made in Italy

FOOD SAFETY IS OUR PASSION.
ANYTIME AND ANYWHERE.

Contattateci per ulteriori informazioni:
Sesotec GmbH Filiale per l'Italia
Viale Brianza 25
20814 Veredo (MI)
Tel. +39 0362 1330092
info.italia@sesotec.com
www.sesotec.com

tecno [food]
RIVISTA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE

SHAPE YOUR STORY

SHAPE YOUR SUCCESS

tecnoLAB.
INNOVAZIONE NEL MONDO DEL LABORATORIO

ANALITICA 2024
L'industria internazionale dei laboratori si riunisce a Monaco

INTERVISTE
GF Piping Systems, Così costruiamo la nostra crescita Dasit Group risponde a tutte le esigenze in laboratorio Anton Paar Italia, spirito di innovazione e attenzione ai clienti Camozzi Automation, focus sul settore Life Science

LABORATORIO DEL MESE
Syngco: inaugurati a Bollate gli innovativi Application Development Labs

Zoppas Industries
Heating Element Technologies
Heating Technology
for laboratory applications

tecnoEdizioni
zoppasindustries.com

ANNO XI
N. 1 MARZO / APRILE 2024

tecnoEdizioni
Group

Specialized magazines for your industries

Via Solari 1, 20144 Milano
www.tecnoedizioni.com

FILTEC: QUANDO LA PRECISIONE INCONTRA LA FLESSIBILITÀ

Il 2025 è stato un anno di consolidamento per l'azienda di Badia Polesine, che nel 2026 punta su fiere internazionali e progetti innovativi nel settore della plastica.

Il 2025 si è concluso per Filtec con un'importante conferma: in un mercato della plastica segnato da maggiore cautela negli investimenti, l'azienda di Badia Polesine ha dimostrato che solidità tecnica e relazioni durature fanno la differenza. Non sono stati dodici mesi di crescita impetuosa, ma di consolidamento intelligente, dove ogni progetto ha rafforzato il posizionamento di Filtec come partner affidabile nella filtrazione e granulazione della plastica fusa.

Una presenza strategica sui mercati internazionali. Il 2026 vede Filtec protagonista in un calendario fieristico articolato, pensato per presidiare i mercati chiave dell'industria delle materie plastiche. Si parte a marzo con *Plastics and Rubber* a Barcellona, per proseguire a maggio con *PRS Europe 2026* ad Amsterdam (5-6 maggio), appuntamento di riferimento per l'industria del riciclo.

Giugno sarà il mese di *Equiplast* a Barcellona (02-05 giugno) e poco dopo *Plast Milano* (9-12 giugno), la manifestazione italiana più importante per le tecnologie dedicate a plastiche e gomma, dove Filtec ritroverà clienti storici e nuovi interlocutori in un contesto domestico centrale per la strategia commerciale dell'azienda. L'autunno porterà altri due appuntamenti significativi: il *Plastics Compounding and Recycling Expo 2026* a Francoforte (23-24 settembre), fiera specializzata dove le competenze di Filtec in estrusione e granulazione trovano naturale collocazione, e *PRS Middle East & Africa* a Dubai (28-30 settembre), segnale dell'interesse verso aree geografiche in forte espansione.

La stagione si chiuderà in ottobre con *Fakuma* (12-16 ottobre), storica manifestazione tedesca che rappresenta un punto di riferimento per l'intera filiera della lavorazione delle materie plastiche.

Questi appuntamenti non sono solo vetrine commercia-



li, ma momenti di ascolto per comprendere le evoluzioni del mercato, raccogliere feedback e costruire quelle reti di relazioni che, nei momenti più complessi, diventano il vero capitale di un'azienda.

Quando il "fuori dal seminato" diventa valore

Proprio nei periodi di rallentamento nascono le opportunità più interessanti. Filtec, il cui core business si concentra sulla lavorazione "a caldo" della plastica – estrusione, filtraggio e granulazione di materiale fuso – ha recentemente accettato una sfida che rappresenta una deviazione dal percorso tradizionale.

Si tratta di una fornitura importante nell'ambito della lavorazione "a freddo": vasche di flottazione speciali

e sistemi di lavaggio equipaggiati con coclea per l'avanzamento del prodotto e filtrazione dell'acqua. L'impianto sarà destinato a un'area laboratorio dedicata allo studio di materiali speciali a base poliolefinica, un progetto di ricerca e sviluppo che il cliente ha deciso di avviare proprio in questo momento di mercato meno frenetico.

"Abbiamo valutato attentamente questa opportunità – spiega Giovanni Baracco, CEO di Filtec – Sebbene si tratti di una tecnologia che esula dal nostro ambito tradizionale, abbiamo riconosciuto nella richiesta del cliente un'esigenza reale e una possibilità di dimostrare la nostra capacità progettuale anche in contesti diversi. Il periodo attuale consente alle aree R&D delle aziende di lavorare con una prospettiva più ampia, in previsione della ripartenza del mercato e noi vogliamo essere parte di questa fase preparatoria".

Il millimetro che fa la differenza, sempre

Che si parli di granulazione della plastica fusa o di sistemi di lavaggio per applicazioni di ricerca, il filo conduttore rimane invariato: la precisione. È questa capacità di presidiare il dettaglio, di progettare soluzioni che rispondano esattamente alle esigenze del cliente, che caratterizza l'approccio di Filtec.

Il 2026 si apre con una certezza: la flessibilità tecnica, unita alla solidità delle competenze maturate, posiziona Filtec come interlocutore capace di affrontare sfide diverse mantenendo lo stesso standard qualitativo. In un mercato che si prepara a ritrovare slancio, questa versatilità rappresenta un asset competitivo di primo piano.

filtecsrl.eu



OYRE.

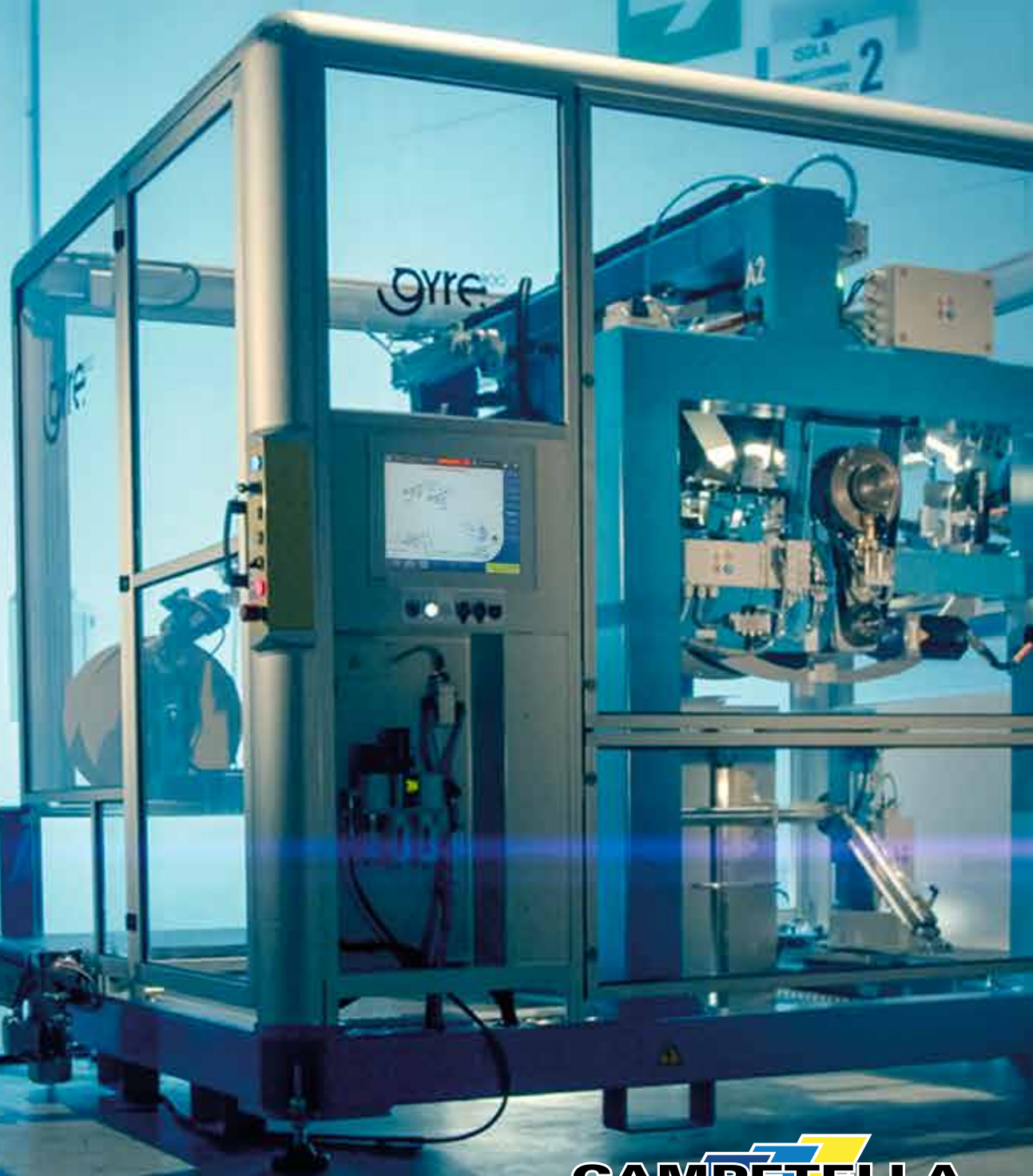
COIL IT UP!

Con oltre 40 anni di esperienza e più di 450 sistemi di avvolgimento installati, Campetella offre soluzioni innovative, integrate e su misura, progettate per incrementare la produttività.



Scopri il nostro mondo

f @ d v in



CAMPETELLA

ROBOTIC SOUL

PLASTIBLOW E LA LINEA EVO: IL BLOW MOULDING INCONTRA INDUSTRIA 5.0

Innovazione tecnologica, centralità dell'operatore e sostenibilità: sono questi i pilastri di Industria 5.0, il paradigma che guida l'evoluzione dei processi produttivi. In questo contesto si inserisce la nuova linea EVO di Plastiblow, presentata in anteprima al K 2025 di Düsseldorf, svoltasi dall'8 al 15 ottobre 2025.



Automazione intelligente e connettività avanzata

Uno degli elementi chiave del concetto EVO è la nuova interfaccia software web-based, sviluppata con tecnologie moderne come HTML5, CSS3 e OPC UA. L'HMI multi-client consente l'accesso simultaneo da più dispositivi, migliorando flessibilità, controllo e integrazione nei sistemi di fabbrica digitali.

L'hardware si basa su un pannello multi-touch da 18,5" Full HD e su un PC industriale di ultima generazione, garantendo elevate prestazioni, stabilità operativa e scalabilità futura. Le nuove funzioni di Safety Motion assicurano un controllo preciso e monitorato degli assi, aumentando sicurezza, affidabilità ed efficienza energetica.

Una filosofia che evolve l'intera gamma

Il concetto EVO non si limita alla PB26ED. È già avviata la produzione dei modelli PB18ED-900 DECO EVO e PB6ED-480 DECO EVO, che condividono gli stessi principi di design, automazione intelligente e attenzione all'operatore.

Con la linea EVO, Plastiblow conferma il proprio impegno nel plasmare il futuro dell'estrusione-soffiaggio, proponendo soluzioni completamente elettriche che coniugano tecnologia avanzata, sostenibilità e centralità dell'uomo: una visione concreta di Industria 5.0 applicata al blow moulding.

plastiblow.it

Protagonista dell'evento è stata la PB26ED EVO, nuova generazione delle soffiatrici completamente elettriche Plastiblow. Non un semplice aggiornamento estetico, ma una vera e propria evoluzione progettuale e tecnologica, pensata per rispondere alle esigenze di un'industria sempre più efficiente, connessa e orientata alle persone.

Design funzionale e operatività evoluta

La PB26ED EVO si distingue per un design moderno, compatto e altamente funzionale, in cui ogni dettaglio è studiato per migliorare accessibilità, sicurezza e rapidità di intervento. Pannelli laterali apribili a libro, struttura frontale con porte scorrevoli, bracci motorizzati e piastre magnetiche per il cambio stampo consentono operazioni di setup più veloci e sicure.

Superfici pulite, illuminazione integrata e layout ordinato contribuiscono a creare un ambiente di lavoro ergonomico e razionale, in linea con i principi di benessere e sicurezza propri di Industria 5.0.

La macchina al servizio dell'operatore

In Plastiblow, l'innovazione parte sempre dalle persone. La PB26ED EVO è progettata attorno all'operatore, con comandi intuitivi, massima visibilità delle aree di lavoro e un ballatoio integrato che facilita l'accesso ai principali componenti. L'ingombro ridotto consente un facile inserimento anche in linee produttive esistenti.

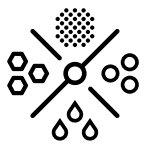
Il nuovo sistema di illuminazione LED multicolore fornisce un'immediata indicazione visiva dello stato della macchina, produzione, standby, allarme o setup, favorendo interventi rapidi e continuità operativa.



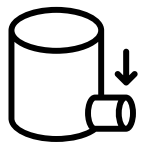


MIXACO®

Alimentiamo i
tuoi processi,
ispiriamo
il tuo **successo**



Omogeneizzazione,
bagnatura,
colorazione,
riscaldamento,
agglomerazione,
incollaggio, ecc.



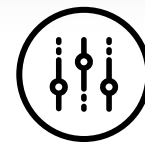
Uscita
sagomata e
quindi priva di
spazi morti



Aspirazione
integrata per
una perfetta
evacuazione di
polvere/umidità



Raffreddamento
ad acqua nella
vasco e nel
coperchio



Strumenti di
miscelazione
multistadio per
un elevato attrito
e una perfetta
omogeneità



Opzioni aggiuntive
come versione ATEX,
pesatura, iniezione,
manutenzione remota,
ecc.

MIXACO

Dr. Herfeld GmbH & co. KG
Niederheide 2 - 58809 Neuenrade -
Germania
Tel. +490239209644-0
info@mixaco.de

DE AMICI srl

Via Pietro Calvi 19 - 20129 Milano -
Italy
Sales Director Ing. Roberto Atesini
Tel. 0039 334 250596
atesini@deamici.com
www.deamici.com

MIXACO.COM

 made in
germany



AMSE: ESTRUSIONE ACCURATA PER TUBI FARMACEUTICI MONO-LUMEN E BI-LUMEN

Dalla progettazione della filiera al raffreddamento controllato, le soluzioni di estrusione per applicazioni medicali richiedono tolleranze rigorose, stabilità di processo e materiali di grado farmaceutico. Un focus sulle tecnologie per la produzione di tubi ad alte prestazioni in ambito laboratorio e R&D.

Tubi a doppio lumen nelle applicazioni farmaceutiche

Nella produzione di dispositivi farma-



Tubo bi-lumen

ceutici e medici, i tubi in materiale polimerico fungono da componenti fondamentali piuttosto che da semplici mezzi di trasferimento. I tubi devono essere in grado di trasportare liquidi, gas e principi attivi farmaceutici in condizioni strettamente controllate, mantenendo la stabilità chimica, la precisione dimensionale e la conformità ai requisiti normativi. Di conseguenza, la progettazione dei tubi e la precisione della lavorazione influenzano direttamente le prestazioni, la sicurezza e la ripetibilità del prodotto. Tra i vari formati di tubi, il bi-lumen ha acquisito sempre maggiore importanza grazie alla sua capacità di integrare più percorsi di flusso in un unico profilo.

I tubi a doppio lume sono costituiti da due canali interni paralleli separati da una sottile membrana, che consente il trasporto simultaneo di fluidi diversi o l'erogazione combinata di fluido e aria all'interno di un unico tubo.



Tubo mono-lumen

Le applicazioni farmaceutiche tipiche includono sistemi di infusione, circuiti per dialisi, cateri e dispositivi per la somministrazione di farmaci, dove è richiesta la separazione dei fluidi, la ridondanza o la miscelazione controllata. Entrambe le configurazioni richiedono tolleranze dimensionali rigorose, superfici interne lisce e un comportamento meccanico stabile, in particolare quando vengono lavorate con termoplastici di grado medico come TPU, EVA, PE o composti elastomerici specializzati. Per questi materiali, la sensibilità al taglio, alle variazioni di temperatura e alle condizioni di raffreddamento impone ulteriori requisiti in termini di stabilità e controllo del sistema di estrusione.

Linea compatta di tubi farmaceutici per laboratorio

Per soddisfare questi requisiti su scala di laboratorio, Labtech Engineering ha sviluppato una linea di estrusione di tubi farmaceutici scientifici da laboratorio, progettata specificamente per ambienti medici e farmaceutici.



Linea di estrusione LabTech

Sistema di estrusione e filiera: il cuore della precisione nella produzione di tubi

Estrusore monovite farmaceutico da 25 mm, tipo LEM25-30/C

Al centro della linea di estrusione si trova l'estrusore monovite farmaceutico da 25 mm, tipo LEM25-30/C, che garantisce una generazione stabile del materiale fuso e un controllo termico preciso. Il design della vite è ottimizzato

per una plastificazione delicata, riducendo al minimo lo stress da taglio e il degrado termico, particolarmente importante per i polimeri elastomerici e di grado medico che sono sensibili alle variazioni del tempo di permanenza e alle fluttuazioni di temperatura.

La regolazione accurata della velocità della vite e il comportamento stabile della pressione consentono un'erogazione costante del materiale fuso, favorendo uno spessore uniforme delle pareti e una geometria del lume anche a livelli di produttività bassi tipici dello sviluppo in laboratorio. Questa stabilità è essenziale quando si confrontano formulazioni o si valutano finestre di processo durante le prove sui tubi farmaceutici.

Configurazione della filiera bi-lume e mono-lume

Il sistema è progettato per adattarsi sia alle geometrie dei tubi mono-lume che bi-lume grazie a utensili intercambiabili.

Nell'estrusione monolume, la precisione di-

dimensionale è determinata principalmente dalla distribuzione concentrica del flusso di fusione attorno al mandrino e dallo sviluppo uniforme della pressione all'interno della superficie di contatto della testa. Anche una minima asimmetria nella velocità di fusione o nella distribuzione della temperatura può portare a uno spessore eccentrico delle pareti, in particolare quando si lavorano materiali elastomerici morbidi con elevata elasticità di fusione.

Single-Screw Extruder Type LEM25-30/C	
Diámetro della vite	ø25 mm
Rapporto L/D della vite	30:1
Tipo di motore	Rapporto di trasmissione ad alta coppia da 5,5 kW
Velocità massima di rotazione della vite	200 giri al minuto
Temperatura massima	300°C
Calibration & Cooling Water Bath Type LMCV-06-25	
Lunghezza serbatoio e vasca di raffreddamento	4000 mm
Temperatura massima dell'acqua	85°C
Caterpillar Haul-Off & Cutting Unit Type LMHC03-035-R	
Velocità massima di traino	40 m/min
Outfeed Stacking Conveyor Type LMO5-2500	
Velocità massima del trasportatore	45 m/min

Specifiche linea di estrusione di tubi farmaceutici scientifici da laboratorio Labtech

Le configurazioni delle filiere bi-lume introducono ulteriore complessità, poiché il polimero fuso deve essere suddiviso in modo uniforme in due canali di flusso paralleli, mantenendo al contempo una membrana di separazione costante e uniforme. Qualsiasi squilibrio nella resistenza al flusso tra i canali può causare dimensioni asimmetriche del lume, deformazione della membrana o instabilità durante la trafilatura e il raffreddamento a valle. Per le applicazioni farmaceutiche, dove l'affidabilità funzionale e la ripetibilità sono fondamentali, tali variazioni devono essere ridotte al minimo.

Per ottenere una maggiore precisione dimensionale, la progettazione della filiera prevede la simulazione del flusso e l'analisi reologica quali step chiave. Analizzando i profili di velocità del materiale fuso, la distribuzione della pressione e la velocità di taglio all'interno della filiera, è possibile identificare e correggere le potenziali zone di squilibrio prima della produzione. La simulazione consente di ottimizzare la geometria del mandrino, la simmetria del percorso di flusso e la lunghezza della superficie di contatto, riducendo le prove empiriche durante la messa in servizio.

**Raffreddamento e calibrazione in fase di lavorazione
Calibrazione e raffreddamento a bagno d'acqua tipo LMCV-06-25**

Subito a monte dello stampo, il tubo estruso entra nella vasca di calibrazione e raffreddamento a bagno d'acqua tipo LMCV-06-25, dove viene raggiunta la stabilizzazione dimensionale attraverso un'interazione controllata tra la calibrazione sottovuoto e il raffreddamento termico graduale. Nella zona di calibrazione iniziale, viene applicato un livello di vuoto regolato attraverso una guida calibrata, che tira delicatamente il tubo fuso contro una superficie di dimensionamento definita. Questo processo stabilisce il diametro esterno consentendo al

polimero fuso di rilassarsi senza indurre una deformazione eccessiva.

Per i polimeri elastomerici e morbidi utilizzati in campo medico, l'equilibrio tra forza di vuoto ed elasticità dello stato fuso è fondamentale. Un vuoto eccessivo può distorcere la geometria del lume o assottigliare la parete del tubo, mentre un vuoto insufficiente può causare fluttuazioni del diametro o ovalizzazione. Il sistema di calibrazione consente quindi una regolazione precisa dell'intensità del vuoto per adattarsi a diversi materiali, dimensioni dei tubi e configurazioni dei lumi.

Dopo la sezione di calibrazione, il tubo passa attraverso due zone di raffreddamento a temperatura controllata in modo indipendente, che consentono una rimozione graduale e uniforme del calore. Questa strategia di raffreddamento graduale separa la modellatura geometrica dalla solidificazione, riducendo al minimo lo sviluppo di sollecitazioni interne e migliorando la stabilità dimensionale. Il raffreddamento controllato è particolarmente importante per i tubi a doppio lume, dove un restringimento termico asimmetrico potrebbe altrimenti portare alla deformazione del lume o alla distorsione della rete. Il risultato è un tubo con geometria stabile, superficie liscia e prestazioni meccaniche riproducibili.

amse.it

La 38ª Mostra internazionale delle industrie della plastica e della gomma

Chinaplas® 2026
国际橡塑展

Chinaplas

Trasformazione ·
Collaborazione ·
Sostenibilità



**Shanghai,
PR Cina**
Centro Nazionale
Esposizioni e Congressi

**20
26**

**4-21
4-24**



Hong Kong: (852) 2516 3382 | Singapore: (65) 6631 8955 | (852) 6217 0885 | Chinaplas.PR@adsale.com.hk

in f y x i g CHINAPLAS

Organizzatore

ADSALE 雅式

Co-organizzatore

Messe Düsseldorf China

Sponsor

EUROMAP
European Plastics and Rubber Machinery

Partner per la strategia O2O

CPS+ eMarketplace

Media online ufficiali

Adsale Plastics Network
AdsaleCPRJ.com

www.ChinaplasOnline.com



CMG GRANULATORS: SOLUZIONI PER APPLICAZIONI DA STAMPAGGIO AD INIEZIONE

Dalle soluzioni bordo pressa ai sistemi centralizzati, le serie G17, SL e G26 coprono applicazioni da iniezione ed estrusione con attenzione a uniformità granulometrica, efficienza energetica e integrazione 4.0.

La serie G17 di CMG si compone di granulatori bordo pressa con connotati di alto calibro. Le caratteristiche innovative ed esclusive di questa nuova serie sono molteplici e tutte contribuiscono ad ottenere il più alto grado di produttività, qualità di rimacinato (omogeneità dimensionale delle particelle di rimacinato e assenza di polvere), efficienza di funzionamento e la miglior flessibilità di applicazione. Nella loro configurazione standard, i granulatori G17 sono applicabili ai processi di stampaggio ad iniezione e soffiaggio. Nelle configurazioni ET1 e ET2, sono adatti alle applicazioni di estrusione. La produzione di questi granulatori va da 5 kg/h a 90 kg/h. La serie di granulatori G17 di CMG è progettata per ottenere rimacinato con forma e dimensioni estremamente omogenee, con nessuna presenza di polvere. Un ulteriore beneficio esclusivo di questa nuova linea è la capacità di produrre rimacinato di dimensioni molto piccole. Il grosso vantaggio del rimacinato di piccole dimensioni è la possibilità di aggiungerne percentuali più alte al materiale vergine senza influenzare la qualità del prodotto finito. I sistemi per piccole produzioni, macchine per stampaggio o estrusori,



sono dotati di viti di plastificazione di piccolo diametro che non sono in grado di processare granuli con dimensioni maggiori a quelle del granulo vergine. I granulatori G17 producono un rimacinato con dimensioni comparabili a quelle del granulo vergine. Un'altra eccezionale caratteristica del granulatore G17 è la possibilità di configurarlo con rotore solido a settori o con rotore aperto. In base all'applicazione, viene fornito il rotore più adeguato. Inoltre sia le lame rotanti sia le lame fisse sono regolabili, per ottenere il più alto livello di precisione nel taglio. Quest'ultima caratteristica conferisce un'ulteriore unicità alla linea G17.

Serie SL, granulatori a bassa velocità e senza griglia

La serie SL di CMG racchiude quattro modelli di granulatori a bassa velocità e senza griglia per capacità che vanno da 5 kg/h a 30 kg/h. Le lame rotanti eseguono un taglio fine e preciso delle parti da macinare e non le frantumano o rompono come fanno i granulatori senza griglia convenzionali. Gli elementi di macinazione sono disponibili in tre diverse dimensioni, per ottenere la più adeguata dimensione del granulo per il processo di iniezione. Il grande van-

taggio di un macinato dimensionalmente adeguato è maggiormente apprezzato quando il granulatore SL è abbinato con una pressa ad iniezione di piccolo tonnellaggio. I granulatori SL producono un rimacinato con dimensioni comparabili a quelle del granulo vergine.

Un'altra esclusiva caratteristica della serie SL è la piastra magnetica posizionata nel punto di alimentazione dell'unità. Qualsiasi metallo che può potenzialmente contaminare il rimacinato, o danneggiare il granulatore o la pressa ad iniezione, viene catturato da una piastra magnetica ad alta intensità.

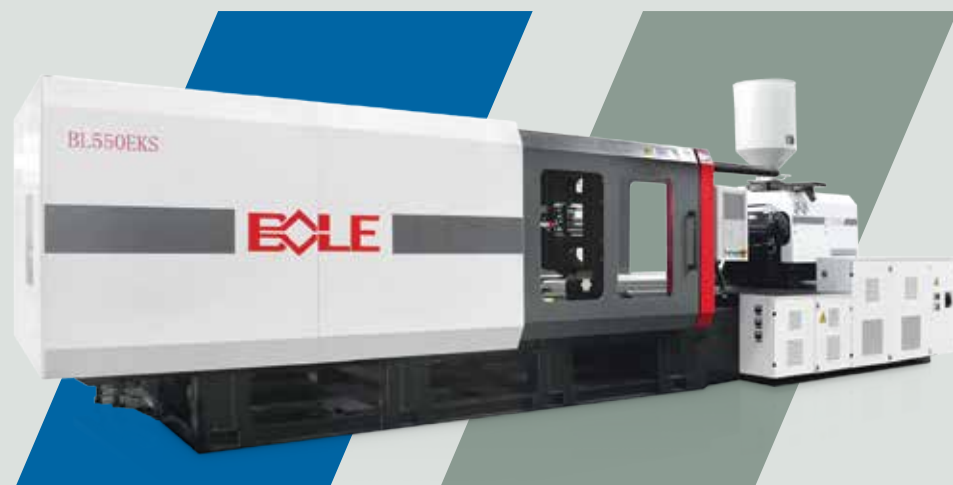
Serie G26: versatilità, robustezza, precisione

La serie G26 è composta da tre modelli: G26-30, G26-45 e G26-60. La linea è caratterizzata dall'insonorizzazione integrale e da un'innovativa tramoggia di alimentazione progettata per accogliere la più ampia varietà di forme e dimensioni per le parti da macinare. Tutti i modelli funzionano in condizioni di alta efficienza, sono tutti dotati di motori EISA premium-efficiency e possono avere la funzione AMP (Adaptive Motor Power). Il consumo di energia è 20 Wh/kg contro gli oltre 40 Wh/kg delle soluzioni convenzionali. Le configurazioni standard della nuova serie coprono produzioni da 50 kg/h a 300 kg/h.

La nuova linea G26 di CMG è equipaggiata con controlli integrati che monitorano tutte le funzioni del granulatore e di tutti gli elementi ausiliari, dal momento in cui l'oggetto da riciclare è posto sul nastro di alimentazione fino a quanto il macinato è convogliato dentro a un silo per il successivo utilizzo o dentro ad un big bag per eventuali movimentazioni. Come tutte le soluzioni di CMG Granulators, anche la linea G26 è per conformità Industria 4.0.

Con Headquarters, Sito produttivo e Technical Center in Italia e la più grande rete di distribuzione mondiale nell'industria della plastica, CMG è attiva in tutto il mondo con centri di servizio tecnico, ricambi e vendite localizzati.

cmg-granulators.com



arcomachinery
macchinari industriali

Importazione e distribuzione per l'Italia di macchinari industriali



PRESSE
STAMPAGGIO
INIEZIONE



INSTALLAZIONE



ASSISTENZA
TECNICA

Costruttore

EOLE

Piazza Vittoria 8
CAMPOSAMPIERO - PD - Italy
T +39 366 626 2301
info@arcomachinery.it

arcomachinery.it

ST BLOWMOULDING SEGNA UN NUOVO IMPORTANTE TRAGUARDO

Nuovo stabilimento a Lentate sul Seveso e rafforzamento della presenza globale tra innovazione, efficienza energetica e Industria 4.0.

Il 2026 rappresenta un momento di assoluto rilievo nella storia di ST BlowMoulding, azienda di riferimento internazionale nella progettazione e realizzazione di macchine per estrusione-soffiaggio. L'azienda inaugurerà infatti il nuovo stabilimento produttivo di Lentate sul Seveso (Italia), un investimento strategico volto a rafforzare ulteriormente la capacità produttiva e la flessibilità operativa.

La nuova sede, con una superficie complessiva di oltre 4.000 mq, è stata progettata per rispondere alle esigenze di una produzione moderna, altamente organizzata e orientata alla qualità. L'impianto consentirà una gestione integrata dei flussi produttivi e una significativa ottimizzazione dei tempi di realizzazione.

Accanto al sito italiano, ST vanta uno stabilimento in Cina con il marchio ST Machinery Technology Foshan, dedicato al mercato locale con produzione di alta qualità e supporto tecnico specializzato, oltre a una nuova sede negli Stati Uniti, in Illinois. Queste espansioni rappresentano una tappa fondamentale nel percorso di internazionalizzazione, permettendo una produzione più localizzata, tempi di consegna ridotti e un

La nuova macchina full-electric CXT 810 HT CoEx3 per la produzione di fusti L-Ring



ST Soffiaggio Tecnica SRL (Italy)
NEW HEADQUARTERS

Nuovo stabilimento ST BlowMoulding a Lentate sul Seveso





servizio post-vendita ancora più tempestivo. Partner d'eccellenza dei principali player globali nei settori industrial packaging, automotive e applicazioni specialties, ST BlowMoulding si distingue per una proposta tecnologica che unisce progettazione avanzata, affidabilità e performance elevate. La combinazione di ottimizzazione dei processi e automazione intelligente consente ai clienti di ottenere maggiore produttività, riduzione dei costi operativi e un ritorno sull'investimento più elevato.

L'azienda si posiziona come punto di riferimento nel settore dell'estrusione-soffiaggio per efficienza energetica e qualità superiore del prodotto finale. Tra le soluzioni più innovative spiccano le unità di chiusura completamente elettriche, introdotte nel 2020 per macchine fino a 200 tonnellate, abbinata agli esclusivi estrusori adiabatici ST. L'unione tra precisione meccanica e ottimizzazione termica riflette l'impegno costante verso attrezzature ad alte prestazioni e a ridotto impatto ambientale.

Grande attenzione è riservata anche alle attività di retrofit, ambito nel quale l'azienda ha ottenuto risultati significativi. Attraverso aggiornamenti elettronici e software completi, ST ha rinnovato e potenziato sia macchine di generazioni precedenti sia impianti di altri costruttori, in configurazione single-head e dual-head. Questi interventi consentono di prolungare la vita utile degli impianti, migliorarne le prestazioni e allinearli agli standard più moderni di automazione, efficienza e interconnettività.

L'investimento continuo in tecnologie di automazione e controllo ha l'obiettivo di potenziare connettività, integrazione dei dati e intelligenza produttiva. Tutte le macchine ST sono oggi equipaggiate con sensori e attuatori IO-Link che garantiscono comunicazione fluida e monitoraggio in tempo reale. I sistemi sono pienamente conformi agli standard Industria 4.0, supportando accesso remoto, diagnostica e ottimizzazione delle performance.

Un portfolio completo che consente a ST BlowMoulding di offrire soluzioni altamente personalizzate e perfettamente allineate alle esigenze di un settore industriale in continua evoluzione.

st-blowmoulding.com

tecnoedizioni.com

Gamma completa

per la gomma

- Ampia gamma di macchine per lo stampaggio a iniezione



- Presse verticali o a compressione
- Presse orizzontali elettriche

- Rigenerazione e riciclaggio degli scarti



- Ottimizzazione della produzione

- Risparmio energetico
- Automazione
- Macchine connesse 5.0



INSIEME, AL VOSTRO SERVIZIO, UN TEAM DI ESPERTI IN TUTTA ITALIA!

Assistenza costante

- Servizio di retrofit
Ricondizionamento di vecchie macchine per modernizzare la produzione.
- Contratti di manutenzione
- Rete di tecnici di assistenza post-vendita altamente reattivi



UN'OFFERTA COMPLETA PER TUTTE LE PARTI IN GOMMA



plasti
PLASTONLINE.ORG

Prossimo evento

Rubber

2026

Presentazione esclusiva di due nuove gamme di macchine!



Ulteriori informazioni

Venite a visitare il nostro stand!

9 - 12 JUNE | 2026 MILANO



RPM | www.rpm-srl.it - ☎ : +39 030 68 57 425

REP ITALIANA | www.repinjection.it - ☎ : +39 011 42 42 154

Contattateci per discutere i vostri progetti: commercial@repinjection.com



OTTIMIZZARE L'ESTRUSIONE DELLA PLASTICA CON IIOT E MACHINE LEARNING

Dalla raccolta dei dati in ambienti brownfield alla creazione di modelli predittivi in cloud: come una strategia di connettività OT-IT consente di superare i limiti del controllo qualità tradizionale e ridurre scarti e costi operativi.

A cura di Silvia Cantoni, Marketing Specialist in Softing Industrial Automation



ma mostrano la situazione di quei momenti specifici di campionamento.

Case Study: raccogliere e normalizzare i dati provenienti da fonti eterogenee

Un primario fornitore globale di materie plastiche, con una presenza ramificata in cinque siti produttivi internazionali, aveva necessità di gestire un parco macchine estremamente frammentato: linee di estrusione di diverse generazioni, alcune dotate di PLC Siemens di ultima generazione, altre basate su protocolli Modbus TCP o server OPC legacy.

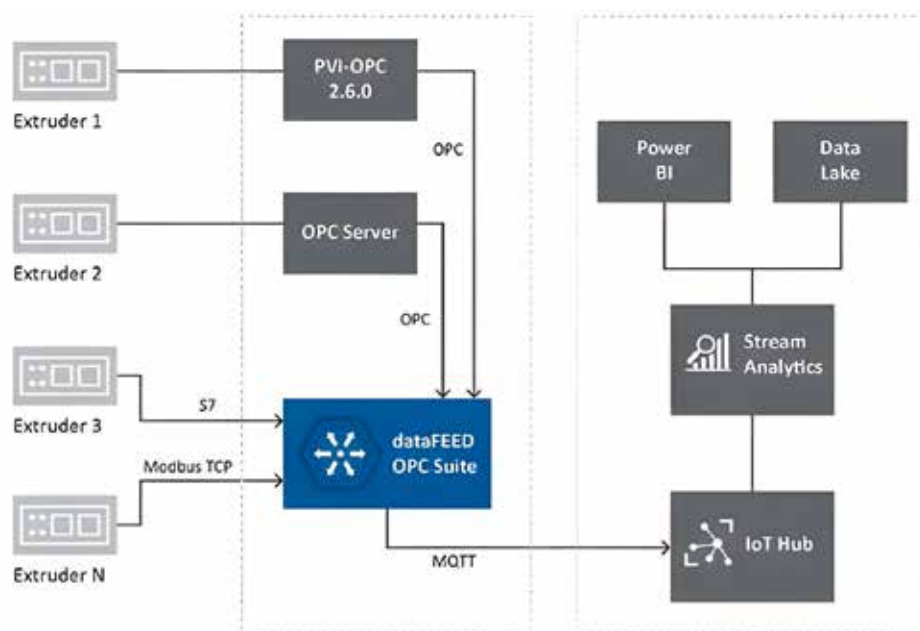
In questo contesto, la sfida tecnica non era solo raccogliere dati, ma normalizzarli. In un'architettura multi-sito, l'eterogeneità dei protocolli è spesso il principale ostacolo alla trasformazione digitale.

Il cliente necessitava di una connettività universale, che non richiedesse la sostituzione dei sistemi di controllo esistenti, ma che fosse capace di dialogare in modo sicuro e scalabile con il cloud. Per affrontare questa sfida, si sono avvalsi delle competenze e delle soluzioni offerte da Softing Industrial Automation, per trasformare il controllo qualità un processo continuo, digitale e predittivo, capace di ridurre drasticamente il numero di campioni fisici necessari senza intaccare (anzi, migliorando) l'integrità del prodotto finale.

La lavorazione delle materie plastiche è protagonista di diversi cambiamenti dovuti alla digitalizzazione dei processi. L'efficienza degli impianti non è più legata soltanto a una questione di meccanica di precisione o di chimica dei polimeri. La vera frontiera della competitività si è spostata sulla capacità di governare il dato, per interpretarlo e analizzarlo.

In un ambiente complesso come quello dell'estrusione, dove micro-variazioni termiche, fluttuazioni della pressione possono generare grandi quantità di scarto o richiedere costosi cicli di test, l'integrazione tra IIoT e intelligenza artificiale non è più un'opzione, ma una necessità operativa.

Il controllo qualità nell'estrusione in molte aziende segue ancora protocolli che prevedono il campionamento fisico del prodotto ogni due ore. Questo metodo, sebbene consolidato, presenta delle criticità, a partire dall'impegno costante di personale tecnico in operazioni ripetitive di prelievo e analisi, oltre al fatto che i dati acquisiti non mostrano la situazione in tempo reale,





Il ruolo di dataFEED OPC Suite di Softing Industrial Automation

DataFEED OPC Suite ha agito come un vero e proprio "traduttore universale" e aggregatore di dati, permettendo di connettersi contemporaneamente a PLC Siemens (S7-300, S7-1200, S7-1500), dispositivi Modbus e server OPC UA/DA preesistenti. Utilizzando il protocollo MQTT con cifratura end-to-end, è stato possibile inviare i dati verso l'Hub Azure IoT, garantendo la massima sicurezza nello scambio dati.



Machine Learning in tempo reale

Una volta che i flussi di dati sono arrivati in Azure, il cloud ha permesso di passare dall'acquisizione all'analisi. Utilizzando Azure Stream Analytics e modelli di Machine Learning è stato creato un Digital Twin dinamico. Questo modello non si limita ad osservare se un valore è "entro i limiti", ma analizza le correlazioni multivariate. Ad esempio, può capire se una combinazione specifica di temperatura e contropressione, pur rimanendo nei limiti nominali, sta portando il materiale verso una deriva qualitativa.

Risultati operativi: oltre la riduzione dei costi

L'adozione della tecnologia di Softing Industrial Automation ha generato benefici tangibili distribuiti su più livelli aziendali:

- Ottimizzazione del Personale: I tecnici di laboratorio non devono più eseguire campionamenti routinari ogni due ore. Il sistema segnala attraverso "alert" mirati

quando è realmente necessario un intervento umano o un test di verifica, permettendo al personale di dedicarsi ad attività a maggior valore aggiunto.

- Riduzione dello Scarto: Identificando le anomalie sul nascere, le linee possono essere regolate automaticamente o manualmente molto prima che il prodotto diventi non conforme.

- Scalabilità Globale (Time-to-Value): Dopo il successo del progetto pilota, il rollout sugli altri quattro siti è stato fluido. Grazie alla configurazione semplificata di dataFEED OPC Suite, l'integrazione di nuove linee non richiede mesi di programmazione, ma poche settimane di setup.

- Monitoraggio in real time centralizzato: ora è possibile monitorare in tempo reale gli indicatori di qualità (KPI) di ogni singolo sito produttivo da un'unica console centralizzata, facilitando le attività di bench-marking tra i diversi impianti.

La trasformazione digitale non deve necessariamente passare per il rinnovo totale del parco macchine. Con la giusta strategia di connettività, fornita da soluzioni robuste come dataFEED OPC Suite di Softing Industrial, anche gli impianti brownfield possono diventare nodi intelligenti di una rete predittiva.

In un mercato globale dove i margini sono sempre più sottili e le richieste di sostenibilità più pressanti, la capacità di ridurre i costi attraverso un uso ottimizzato del dato non è solo un vantaggio tecnico, ma anche economico e qualitativo.

industrial.softing.com

La Soluzione: l'architettura bridge tra OT e IT
Per minimizzare l'investimento iniziale e garantire una scalabilità globale rapida, la strategia si è focalizzata su un'architettura ibrida: il campo gestito tramite la dataFEED OPC Suite di Softing Industrial Automation e l'intelligenza analitica ospitata su Microsoft Azure.

AMSE
Stretch your limits

Macchine di prova universale SERIE AGS-V

www.amse.it
Strada della Cebrosa 86, Torino
+39 011 2730000





pr^s | EUROPE

Plastics Recycling Show | 5-6 May 2026 | RAI, Amsterdam

10th
ANNIVERSARY

The world's largest event dedicated to plastics recycling

Halls 1 & 5, Rai, Amsterdam



Register for your **FREE** entry badge

(FREE until 5th April, €50 thereafter)

www.prseventeurope.com



Organised by

GLOBAL POLYMER GROUP
A CRAIN FAMILY BRAND



PRS Global Events:



TECNOVA PRESENTA E130: ROBUSTEZZA, EFFICIENZA E NUOVA IDENTITÀ PER IL RICICLO DELLA PLASTICA

L'estrusore che coniuga solidità costruttiva, qualità del granulo e un design rinnovato, in linea con la nuova visione aziendale.



C'è una novità nella gamma di estrusori plastica di Tecnova Recycling. Si chiama E130 ed è stata progettata per dare nuova vita alla plastica post-consumo e post-industriale, trasformandola in granulo di alta qualità. Robusta, solida e costruita per durare nel tempo, la nuova E130 si inserisce nel percorso di evoluzione tecnologica e stilistica dell'azienda, allineandosi al nuovo corso del design inaugurato con il modello E200.

Pensata per operare in un settore complesso e gravoso come quello del riciclo, l'E130 è costruita per garantire massima affidabilità nel tempo. I suoi componenti meccanici sono sovradimensionati e realizzati con materiali di alta qualità, in grado di resistere alle intense sollecitazioni tipiche della lavorazione di materiali plastici contaminati e disomogenei. Il design strutturale è stato ottimizzato per ridurre vibrazioni e usura, contribuendo a mantenere prestazioni elevate anche durante cicli di lavoro continuativi e particolarmente impegnativi.



Marco Massaro, Tecnova

Grande attenzione è stata dedicata anche all'efficienza operativa. L'E130 integra soluzioni tecnologiche avanzate per il controllo dei consumi energetici, inserendosi nella filosofia progettuale già adottata per il modello E200. La progettazione della vite e la costruzione del cilindro contribuiscono a ridurre la dispersione termica, migliorando l'efficienza complessiva del processo di estrusione e rendendo l'impianto una scelta sostenibile anche dal punto di vista economico.

Parallelamente, la macchina è stata sviluppata per semplificare le operazioni di manutenzione. L'accesso facilitato ai punti chiave dell'impianto e l'impiego di componentistica standard e affidabile permettono interventi rapidi, riducendo i tempi di fermo macchina. La modularità del sistema, ove prevista, consente una diagnostica più veloce e una sostituzione semplificata dei componenti, a beneficio della continuità produttiva.

Uno degli elementi distintivi dell'E130 è la qualità del materiale rigenerato. Grazie a sistemi di degassaggio avanzati e a un'efficace filtrazione, l'impianto è in grado di produrre un granulo pulito e omogeneo, spesso paragonabile al materiale vergine. L'impiego di cambiafiltri ad alta efficienza garantisce l'eliminazione delle impurità solide, rendendo il granulo finale adatto anche ad applicazioni che richiedono standard qualitativi elevati. La versatilità rappresenta un ulteriore punto di forza. L'E130 è adatta alla lavorazione di tutte le poliolefine e consente di trattare un'ampia gamma di materiali, tra cui LLDPE, LDPE, HDPE, PP, BOPP, PS, ABS e materiali espansi come EPS, XPS ed EPE. Dal punto di vista estetico e funzionale, l'impianto riflette il nuovo design aziendale di Tecnova Recycling. Il restyling del carter, comune ai nuovi modelli, non risponde soltanto a un'esigenza di immagine, ma contribuisce concretamente alla protezione dei componenti interni e alla sicurezza degli operatori, rafforzando al contempo l'identità moderna e professionale dell'azienda.

Tecnova si conferma così partner strategico per il settore del riciclo, offrendo un supporto che va oltre la semplice fornitura di macchinari. L'azienda mette a disposizione dei clienti la propria espe-



rienza pluriennale in ogni fase del processo, dallo sviluppo della configurazione ottimale della linea fino all'assistenza tecnica qualificata. Ogni impianto è interamente progettato, prodotto, assemblato e collaudato dal team tecnico interno, garantendo un controllo totale sulla qualità e sulle prestazioni attraverso un approccio che segue il cliente dal concept all'avviamento.

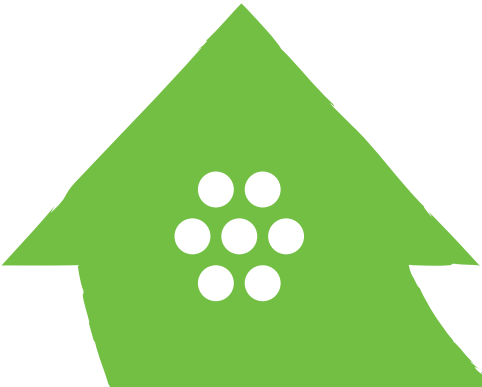
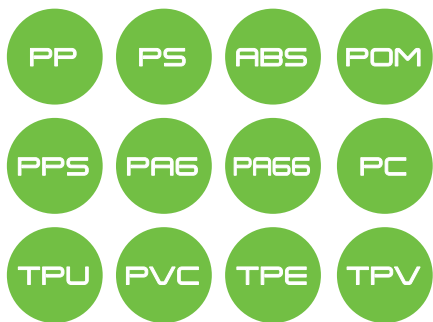
Il percorso di crescita di Tecnova è segnato da una costante innovazione e da una visione strategica orientata al futuro. Dall'industrializzazione del densificatore Liontek, progettato nel 1997 e realizzato con tecnologie moderne nel 2022, fino alle

nuove livree degli estrusori E200 e della recente E130, l'azienda dimostra la capacità di evolversi senza perdere la propria identità.

Il passaggio di testimone da Antonio Massaro a Marco Massaro segna l'inizio di una nuova fase, in cui la continuità dei valori si unisce a una visione rinnovata. Efficienza, sostenibilità e qualità restano i pilastri fondamentali del marchio Tecnova, confermando la solidità di un partner che da anni opera al fianco dell'industria plastica con affidabilità e competenza riconosciute a livello internazionale.

tecnovarecycling.com





I nostri compound:
 - RICICLATI
 - BIOBASED
 - BIODEGRADABILI
 COMPOSTABILI

LA NOSTRA PROPOSTA SOSTENIBILE

FANUC  *TECNICADUEBI* 

- DISTRIBUZIONE TECNOPOLIMERI
- CONSULENZA SOLUZIONI TECNOLOGICHE
- PRESSE STAMPAGGIO INIEZIONE
- ATTREZZATURE E PERIFERICHE
- AUTOMAZIONE
- FORMAZIONE

Via Galileo Galilei 10/12
 CAMPOSAMPIERO - PD - Italy

T +39 049 930 0220
 info@arcopolimeri.com

arcopolimeri.com



distribuzione tecnopolimeri **arcopolimeri**

FIMIC E L'EVOLUZIONE DELLA FILTRAZIONE NEL RICICLO DELLE MATERIE PLASTICHE

Nel riciclo delle materie plastiche, la vera sfida oggi non è più scegliere tra sostenibilità ed efficienza produttiva. Da questa visione nasce l'approccio di FIMIC, azienda italiana specializzata nella filtrazione continua per il riciclo delle plastiche, che da anni sviluppa soluzioni progettate per coniugare sostenibilità, affidabilità e performance produttiva.

Affidabilità industriale: il presupposto della sostenibilità

Per FIMIC, sostenibilità significa prima di tutto stabilità di processo.

Un impianto soggetto a fermate, cali di pressione o perdita di materiale non è sostenibile, né dal punto di vista ambientale né da quello economico.

Per questo le tecnologie FIMIC sono progettate per garantire:

- continuità operativa,
- pressione costante durante il processo di filtrazione,
- riduzione delle perdite di plastica,
- capacità di trattare materiali difficili o fortemente contaminati.



Un approccio industriale concreto, che trasforma il riciclo in un processo affidabile e ripetibile nel tempo.

FCS: efficienza elevata anche con materiali complessi

Il cambiafiltro FCS – Forced Cleaning System rappresenta un'evoluzione significativa nella filtrazione continua. Il sistema si basa su una pulizia meccanica forzata dei canali del raschiatore, indipendente dalla pressione di ingresso.

Questo permette di:

- mantenere elevate prestazioni di filtrazione anche in presenza di contaminazione elevata,
- migliorare l'efficienza operativa e la produttività della macchina,
- ampliare la gamma di materiali riciclabili, inclusi quelli che in passato risultavano critici o non lavorabili.

Con FCS, il processo di filtrazione diventa più stabile, controllabile e adatto alle esigenze di un riciclo industriale moderno.

RPS: pressione stabile, qualità costante del prodotto

Con il cambiafiltro RPS – RAS Pressure Screw, FIMIC introduce una soluzione progettata per applicazioni che richiedono massima stabilità di pressione a valle del filtro e una qualità del materiale rigenerato costante nel tempo.

Nei sistemi di filtrazione tradizionali, la fase di scarico delle impurità può causare fluttuazioni di pressione che incidono direttamente sul prodotto finale, generando difetti superficiali, variazioni di spessore o instabilità nei processi a valle.

RPS supera questi limiti grazie a:

- una vite di scarico continua, separata e raffreddata ad acqua, che consente uno scarico fluido e costante delle contaminazioni,
- un pistone per la pulizia forzata del raschiatore, attivato solo quando necessario.

Il risultato è un processo di filtrazione estremamente stabile, con pressioni di lavoro uniformi, minori perdite di plastica e una qualità del materiale sempre controllata.



Innovare per eliminare i compromessi

FCS e RPS non sono semplicemente nuovi prodotti, ma l'espressione di una visione industriale chiara: innovare per eliminare i compromessi tra sostenibilità, efficienza e qualità. In FIMIC, tecnologia e sostenibilità procedono nella stessa direzione, perché solo processi robusti, continui e affidabili possono rendere il riciclo delle materie plastiche una soluzione realmente sostenibile, oggi e nel lungo periodo.

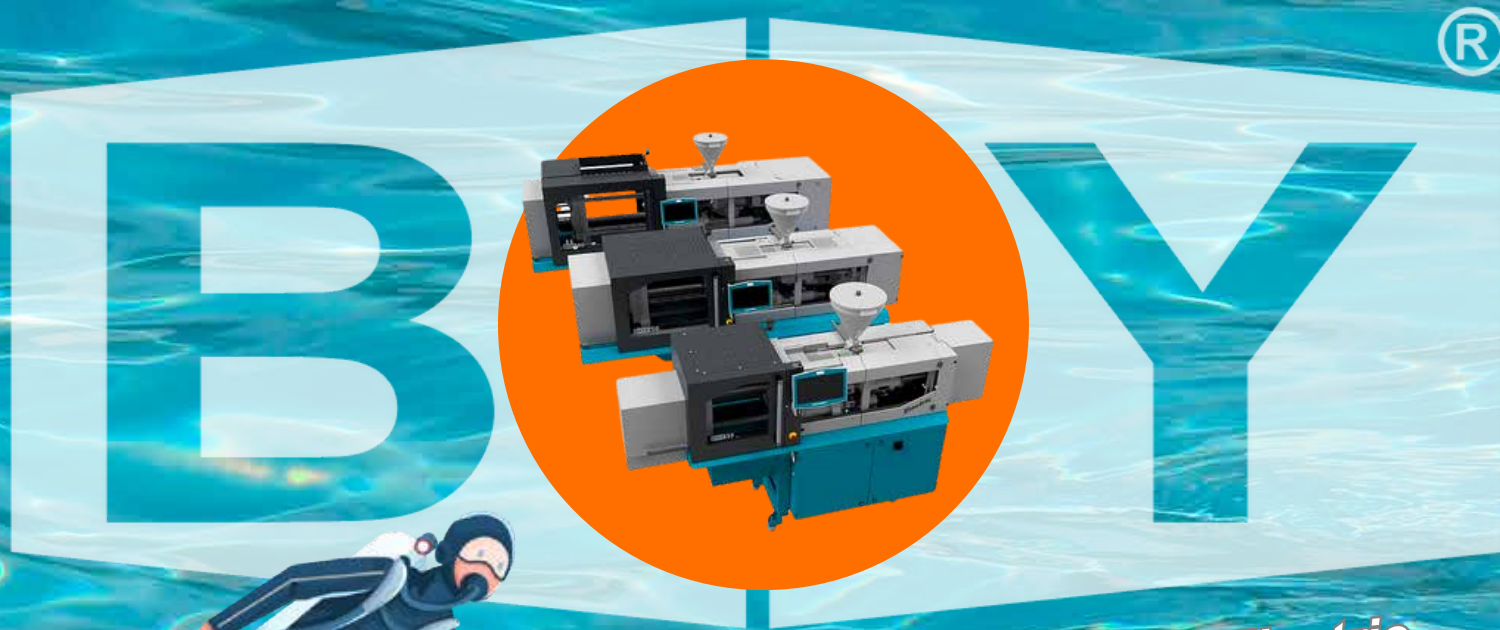
Riciclare senza compromessi non è solo un concetto, ma un principio guida che si traduce in soluzioni concrete per l'industria del riciclo.

fimic.it

IMMERSIONE PROFONDA IN BOY ELECTRIC

BOY[®]

Spritzgiessautomaten



BOY 35 Electric
BOY 50 Electric
BOY 80 Electric

- Movimento parallelo senza doppia pompa
- Compattezza di una macchina a due piani
- Gruppo di iniezione altamente dinamico
- Area di installazione degli utensili priva di lubrificanti
- Migliore movimento sincronizzato durante l'espulsione
- Accumulo di forza di serraggio parallela per l'iniezione
- Massima precisione di posizionamento
- Possibilità di frenare attivamente



www.dr-boy.de



L'ESPERIENZA DI NETSTAL

Oltre 70 anni di esperienza e una lunga storia di passione e innovazione. Netstal è un nome che non ha bisogno di troppe presentazioni...



Netstal – l'azienda svizzera specializzata nello sviluppo e nella produzione di macchine ad alta velocità e ad alte prestazioni nel settore delle tecnologie per lo stampaggio a iniezione – continua ad aggiornare la propria gamma di soluzioni, con

l'integrazione mirata di tecnologie innovative finalizzate al miglioramento delle prestazioni produttive e della sostenibilità dei processi industriali. In questo ambito rientrano anche le attività di sviluppo legate alla digitalizzazione e ai modelli di economia circolare.

Le tecnologie

Il portafoglio tecnologico di Netstal comprende presse a iniezione completamente elettriche e ibride delle serie Elios ed Elion, con forze di chiusura comprese tra 800 e 10.000 kN, oltre al sistema PET-Line per la produzione di preforme, configurabile fino a 192 cavità.

Per la realizzazione di soluzioni di sistema complete, Netstal – come ci ha spiegato l'azienda – opera in collaborazione con una rete di partner industriali specializzati nella fornitura di stampi, sistemi di movimentazione e periferiche, con l'obiettivo di offrire impianti chiavi in mano da un unico fornitore.

Le attività di sviluppo e di supporto tecnico sono dunque orientate principalmente ai settori del packaging a pareti sottili, delle preforme in PET, dei tappi per bevande e della tecnologia medica. In questi ambiti, Netstal combina competenze applicative consolidate con soluzioni tecnologiche avanzate, adatte alle esigenze produttive dei diversi segmenti industriali.

Servitization

Il servizio clienti accompagna gli utilizzatori lungo l'intero ciclo di vita delle macchine – ci hanno spiegato – fornendo supporto nelle fasi di avviamento, assistenza in caso di fermo o anomalie, fornitura di ricambi, attività di ottimizzazione dei processi e programmi di formazione tecnica personalizzati. "L'obiettivo è garantire la continuità produttiva e il mantenimento delle prestazioni nel tempo", ha spiegato l'azienda.

netstal.com



helios quartz®



CUSTOM SOLUTIONS WITH **INFRARED AND UV TECHNOLOGY**
FOR THE **FOOD AND PACKAGING INDUSTRY**

Helios Quartz Group SA

Via Roncaglia 20 6883 Novazzano - Switzerland
Tel. +41 (0) 919233555/6 Fax +41 (0) 919233557
swiss@heliosquartz.com

Helios Italquartz S.r.l.

Via delle Industrie 103/A 20040 Cambiagio - Milano - Italy
Tel. +39 02 95 34 93 18 Fax +39 02 95 34 50 85
italy@heliosquartz.com

RIVI MAGNETICS, OLTRE CINQUANT'ANNI DI EVOLUZIONE NEI SISTEMI DI BLOCCAGGIO MAGNETICO

Dalla progettazione per alte temperature alla connettività IoT, l'azienda italiana rafforza la propria presenza nei principali settori industriali.



Fondata nel 1968 a Sassuolo da Giovanni Rivi, la Rivi Magnetics, oggi guidata da Davide e Roberta Rivi, produce sistemi magnetici per l'ancoraggio rapido dello stampo in diversi settori dell'industria manifatturiera: gomma, plastica, trancitura e deformazione della lamiera, fino al bloccaggio di pezzi sulle macchine utensili e formatura di piastrelle ceramiche. La determinazione e gli sforzi del dipartimento di Ricerca e Sviluppo hanno permesso a Rivi Magnetics di registrare brevetti internazionali che la qualificano come eccellenza nei sistemi magnetici per temperature superiori ai 160 gradi.

In particolare l'azienda, con il suo sistema magnetopermanente per alta temperatura (fino a 240°), ha rivoluzionato il cambio stampo nelle presse per lo stampaggio gomma e materiali TPE. Con le soluzioni Rivi Magnetics le prestazioni sono in continuo miglioramento: strumentazioni e macchinari sempre più all'avanguardia permettono di elaborare processi e metodologie che puntano dritte all'eccellenza, in logica di Lean Production e Clean Production, migliorando contemporaneamente la sicurezza degli operatori e diminuendo la quantità di scarti di lavorazione, in un'ottica sempre più sostenibile.

La validità del sistema è testimoniata da oltre cinquant'anni di esperienza nella progettazione e produzione di sistemi e con migliaia di applicazioni installate in tutto il mondo, oltre che alla diretta partecipazione a gruppi di normazione EN ed ISO. Da sempre Rivi Magnetics si distingue per la qualità, l'affidabilità e la flessibilità progettuale che permettono di offrire soluzioni customizzate anche complesse, messe a disposizione dei clienti da una rete capillare di distribuzione e di assistenza

post vendita in continua espansione che si estende grazie ed una chiara visione di sviluppo strategico, dall'Italia ai principali mercati internazionali. La vocazione all'innovazione e alla competitività si riscontra maggiormente oggi, con la sfida dell'Industria 4.0, dove standard rigorosi hanno spinto Rivi Magnetics a operare una profonda revisione dei propri sistemi e prodotti. Oggi Rivi Magnetics si è infatti focalizzata sullo sviluppo di sistemi che assolvano e siano conformi ai nuovi principi, come la IoT, la possibilità di connettere il sistema al mondo che lo circonda e di dialogare su più livelli o in remoto con i clienti. Punto di forza di questo sviluppo è rappresentato dal controllo remoto. Grazie alla connessione a distanza, è possibile agevolare le operazioni di controllo e diagnostica facilitando e velocizzando le operazioni di assistenza tecnica.

Tutti i sistemi sono gestiti da un'innovativa centralina, che garantisce semplicità di configurazione grazie a software dedicati, una diagnostica dello stato del sistema just in time e consumi energetici praticamente nulli. Un'azienda che negli ultimi 15 anni ha avuto la capacità di superare le avverse congiunture di mercato che si sono susseguite, investendo fortemente in internazionalizzazione, in ricerca e sviluppo, in formazione e adeguamento tecnologico ai nuovi standard richiesti, apre un nuovo e fondamentale capitolo di una storia eccellente dell'imprenditoria italiana.

rivimagnetics.it



MAST

SCREWS AND BARRELS
FOR EXTRUSION
TECHNOLOGY



SINCE 1967



100% PRODUCERS
LEADING SOLUTIONS
HIGHEST QUALITY
NEWEST TECHNOLOGY
TAILOR MADE PRODUCTS
YEARS OF EXPERIENCE

mastsrl.it

Find us on
Ariba Network 

VIA COMO, 5 LOC. CAGNO
I - 22043 SOLBIATE CON CAGNO (CO)
T. +39 031 806021 - T. +39 031 807801
F. +39 031 807695 - info@mastsrl.it

EAS E BLOCCAGGIO MAGNETICO NELLO STAMPAGGIO A INIEZIONE: TECNOLOGIE SU MISURA

Pressmag SP e Pressmag LP: due tecnologie EAS progettate in funzione del tonnellaggio macchina, con controllo della forza, sicurezza integrata e conformità agli standard ISO.



cisa della forza.

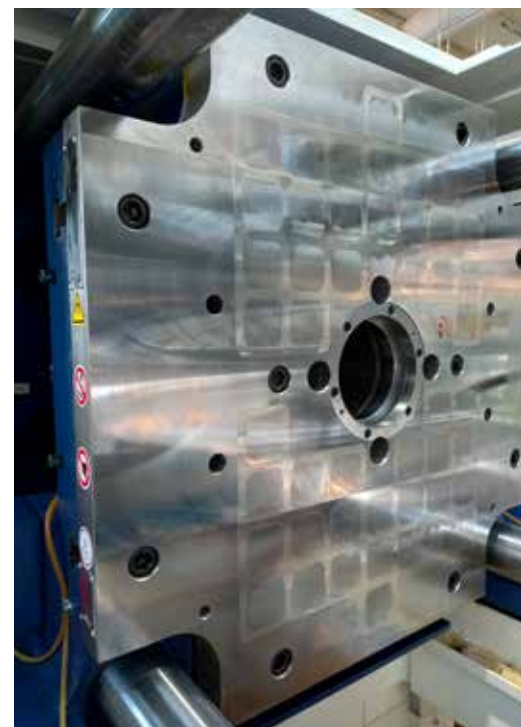
Il sistema è equipaggiato con unità di controllo MAGTCU con display touch-screen, monitoraggio continuo e diagnostica automatica dei componenti e dei sensori integrati. La forza di bloccaggio resta costante anche in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica e il sistema si adatta automaticamente alle variazioni di tensione e frequenza. Pressmag LP è conforme agli ultimi standard ISO per macchine di stampaggio a iniezione.

Sicurezza e monitoraggio

I sistemi Pressmag integrano il controllo "4 sensori in 1", che verifica contatto stampo-piano, temperatura e variazioni del flusso magnetico, impedendo il funzionamento in caso di anomalie. È inoltre previsto un dispositivo di sicurezza meccanica brevettato.

Accanto ai sistemi magnetici, EAS offre una gamma completa di soluzioni per il cambio rapido degli stampi con diversi livelli di automazione.

easchangesystems.com



Quando si valutano i sistemi di bloccaggio elettromagnetico permanente è necessario partire dall'applicazione. Le macchine per lo stampaggio a iniezione, infatti, presentano caratteristiche e requisiti differenti a seconda delle dimensioni del piano, del peso dello stampo e delle condizioni termiche di esercizio. Per questo EAS ha sviluppato due soluzioni distinte, progettate specificamente per il settore dello stampaggio a iniezione.

Il principale vantaggio dei sistemi di bloccaggio magnetico è la possibilità di utilizzare stampi di forme e dimensioni diverse senza ricorrere a piastre porta-stampi standardizzate, garantendo un bloccaggio sicuro e affidabile.

Pressmag SP - per macchine fino a 400 tonnellate

Il sistema Pressmag SP è dedicato a macchine di piccole e medie dimensioni. Utilizza una

tecnologia a poli quadrati da 47 mm con testa rotonda, studiata per migliorare il controllo del flusso magnetico anche in presenza di piastre sottili.

I poli di dimensioni ridotte consentono una migliore distribuzione attorno ai fori centrali e agli estrattori, aumentando la forza di bloccaggio effettiva. Inoltre, lo spessore del piano magnetico è limitato a 38 mm, ottimizzando lo spazio tra le piastre della pressa.

Il sistema è progettato per garantire una forza di bloccaggio superiore alla forza di apertura della macchina, senza compromessi sul numero di poli.

Pressmag LP - per macchine oltre 400 tonnellate

Per applicazioni di grande tonnellaggio, Pressmag LP impiega poli ovali allungati che facilitano la formazione e il controllo del flusso magnetico, permettendo una misurazione pre-



FILTRAZIONE E MECCANICA DI PRECISIONE: L'ECCELLENZA INTEGRATA DI CFG

In un'industria della plastica sempre più orientata a sostenibilità ed efficienza, la qualità dei materiali e l'affidabilità degli impianti rappresentano un vantaggio competitivo cruciale. Il riciclo dei polimeri richiede tecnologie avanzate per garantire la purezza del materiale rigenerato, ridurre scarti e fermi impianto. In questo scenario, CFG si distingue come partner tecnico di riferimento, offrendo filtri industriali, filtri laser, guarnizioni ad alte prestazioni e meccanica di precisione per diversi settori industriali.



Filtri e guarnizioni: cuore della produzione
Da oltre sessant'anni, CFG sviluppa prodotti capaci di resistere alle condizioni più esigenti. La gamma include filtri standard e filtri laser ad alta precisione, con un'ampia varietà di filtrazioni che permette di soddisfare le esigenze specifiche di ogni cliente. La disponibilità a magazzino delle materie prime garantisce consegne rapide anche per richieste urgenti.

I filtri laser CFG hanno beneficiato di continui investimenti in tecnologia, processi produttivi e controllo qualità, supportati da certificazione ISO 9001. Ogni componente viene testato rigorosamente, assicurando prestazioni elevate e affidabilità nel tempo. Le guarnizioni, realizzate con materiali selezionati, garantiscono tenuta, durata e resistenza anche in applicazioni gravose, prevenendo fermi impianto e ottimizzando i cicli produttivi.

Meccanica di precisione: specializzazione industriale

CFG ha ampliato il proprio know-how con lavorazioni meccaniche di precisione, offrendo componenti ad alte prestazioni per la plastica, la trasformazione dei polimeri e la meccanica generale. La forza della meccanica di precisione risiede in un ampio parco macchine e in un ufficio tecnico dedicato, che permettono di realizzare soluzioni tailor-made, sia per piccole che per grandi serie. Il nuovo polo dedicato alla meccanica di precisione consente di sviluppare ulteriormente capacità produttiva, controllo qualità e attenzione alle richieste individuali. Il reparto dispone di macchine a controllo numerico e strumenti di misura all'a-

vanguardia, capaci di tolleranze micrometriche, riducendo costi di manutenzione e ottimizzando processi. CFG produce anche pezzi di ricambio per impianti già in uso dai clienti, completando l'offerta su filtri e filtri laser. Il supporto tecnico post-vendita assicura consulenza costante e affidabilità nel tempo.

Innovazione e visione futura

CFG investe continuamente in tecnologie, materiali e processi produttivi, garantendo prodotti performanti e affidabili. La partecipazione a fiere di settore come PRSE e PLAST 2026 consente di presentare soluzioni di filtraggio e pezzi di ricambio innovativi, consolidando la posizione dell'azienda nell'industria della plastica e del riciclo.

Soluzioni integrate per l'industria

CFG offre un servizio completo e integrato, con filtri, filtri laser, guarnizioni e componenti mecca-

nici di precisione, adattabili a ogni impianto industriale. L'azienda accompagna i clienti a 360°, trasformando tecnologia e know-how in vantaggio competitivo per filtrazione, riciclo e sostenibilità.

colombosrl.com



SAMAS E OMRON: RIVOLUZIONE DEL PACKAGING MEDICALE CON UNA CELLA ROBOTICA

Una soluzione che automatizza il fine linea, aumenta la produttività e riduce i costi nei settori diagnostico, farmaceutico e cosmetico.

Nel mondo del packaging industriale, dove flessibilità, velocità e affidabilità sono leve competitive decisive, l'automazione del fine linea rappresenta ancora oggi una delle sfide più complesse. È proprio da questa esigenza concreta che nasce la collaborazione tra Samas Italy, azienda italiana specializzata nell'automazione in mercati ad alta complessità, e OMRON, leader globale nell'automazione industriale. Il risultato è una soluzione robotica compatta e modulare pensata per eliminare le operazioni manuali ripetitive e a basso valore aggiunto necessarie per il confezionamento di flaconi, vasetti e contenitori.

Il problema: manodopera, costi e limiti produttivi nel fine linea

La crescente domanda di produzioni su misura, caratterizzate da lotti medio-piccoli e da un'elevata variabilità dei formati, fa sì che in molti impianti del settore diagnostico, farmaceutico e cosmetico, il fine linea venga gestito manualmente, impattando negativamente costi, produttività e continuità operativa. A rendere il quadro ancora più complesso, si aggiunge la difficoltà nel reperire personale qualificato, chiamato a svolgere mansioni ripetitive e a basso valore aggiunto.

"Ad un certo punto ci siamo resi conto che mancava un tassello fondamentale per completare davvero l'automazione della linea", spiega Marco Alfani, CEO di Samas. "Il fine linea era spesso il collo di bottiglia, mentre a monte tutto il processo era già automatizzato".

La soluzione: una cella robotica compatta grazie al "circular tracking"

Per superare questi limiti, Samas e OMRON hanno sviluppato una cella robotica compatta e modulare



dotata di "circular tracking", una funzionalità avanzata che consente al robot di "inseguire" i flaconi disposti su un anello rotante, prelevarli quando sono in movimento e depositarli su un nastro sincronizzato, ottimizzando le traiettorie e riducendo i tempi ciclo. Per fare ciò, il sistema integra robot SCARA OMRON, sistemi di visione avanzata e motion control, programmati e gestiti in modo semplice da PLC grazie all'architettura Sysmac Studio.

"Grazie alle librerie ORPL possiamo lavorare a velocità molto superiori rispetto ai sistemi tradizionali", spiega Stefano Calamai, Software Engineer di Samas. "Il robot segue il pezzo durante la rotazione, lo preleva in sincrono e lo deposita senza fermare il movimento. Questo ci permette di ridurre il tempo ciclo, lo stress meccanico e anche l'ingombro complessivo della macchina".

I risultati: produttività, ROI e nuove opportunità di mercato

I benefici ottenuti con la nuova soluzione sono concreti e misurabili:

- Produttività fino a 50-60 pezzi/minuto, con picchi fino a 80 pezzi/minuto in alcune configurazioni
- Riduzione drastica di operazioni manuali ripetitive nel fine linea
- Cambio formato prevalentemente digitale, rapido, ripetibile e con minima quantità di pezzi meccanici

- Maggiore affidabilità del processo e riduzione degli scarti
- ROI rapido, grazie alla riduzione dei costi operativi

La cella si distingue inoltre per la struttura modulare, che permette di gestire fino a quattro unità in parallelo con un unico sistema di controllo, moltiplicando la produttività complessiva dell'impianto. Inoltre, la sua compattezza consente l'installazione anche in spazi produttivi ridotti, mentre la rapidità di cambio formato, gestita principalmente via software, garantisce massima flessibilità e tempi di fermo estremamente contenuti rispetto alle soluzioni tradizionali.

Un modello replicabile per il futuro del packaging

Il co-engineering fra le due società ha trasformato un'esigenza operativa concreta in una soluzione industriale ad alte prestazioni, replicabile per numerosi settori industriali in cui la manualità rappresenta ancora un limite alla crescita.

"Con questo progetto abbiamo dimostrato come l'automazione integrata possa rendere accessibile la robotica anche a costruttori che non avevano esperienze pregresse in questo ambito", ha dichiarato Alberto Giannoni, Field Application Engineer di OMRON. "Non parliamo solo di tecnologia, ma di una vera partnership orientata all'innovazione".

samasitaly.com





impegni gravosi? **mayr**[®] li alleggerisce

- supporto tecnico
- e-learning
- software
- gamma completa
- prodotti custom
- consegne rapide



scansiona
e scopri tutti i
nostri servizi



 **mayr**[®]

www.mayr.com/it



componenti sicuri, affidabili, innovativi   

TRACCIABILITÀ DEL GRANULO: L'APPROCCIO INTEGRATO VISMEC

Nel settore della gestione del granulo plastico, la tracciabilità non è un semplice elemento narrativo: è una condizione essenziale per governare il processo con rigore, rispondere con prontezza alle verifiche e preservare la qualità nel tempo.

Tracciabilità significa poter ricostruire, in ogni momento, l'identità del materiale, la sua posizione, la destinazione e le condizioni a cui è stato sottoposto.

Vismec progetta e realizza impianti per automatizzare stoccaggio, movimentazione e trattamento del materiale destinato a stampaggio ed estrusione, con un obiettivo chiaro: rendere ogni passaggio misurabile, documentabile e coerente. Per ottenere questo risultato, il primo requisito è l'integrazione. Un impianto composto da sottosistemi separati genera inevitabilmente zone d'ombra, in cui informazioni ed eventi si frammentano e la tracciabilità si indebolisce. È in questo contesto che si inserisce VISIBUS: l'infrastruttura di comunicazione che collega tecnologie e dispositivi, sincronizza stati e parametri e garantisce continuità informativa lungo l'intera catena.

La tracciabilità inizia dallo stoccaggio. Il sistema Vismec per la gestione dei silos monitora nel tempo quantità, variazioni e consumi, trasformando lo stoccaggio in una fonte affidabile di dati. A seguire, una fase spesso critica come lo svuotamento di Octabin e Big Bag viene affrontata con VIPER, che assicura un'operazione automatica ed efficiente, stabilizzando l'alimentazione verso l'impianto e riducendo interventi manuali, residui e discontinuità.

Nel trasporto pneumatico, la tracciabilità si gioca sulla



corretta direzione del materiale. La centralina di smistamento automatica gestisce le commutazioni e registra ogni cambio, permettendo di ricostruire percorso, destinazione e tempistiche dei flussi con puntualità. In parallelo, i filtri del vuoto contribuiscono a preservare



l'integrità del circuito, riducendo polveri e trascinamenti: cicli di pulizia, allarmi e variazioni di efficienza diventano eventi tracciati e associabili al lotto in transito. La catena si completa con il trattamento. Non basta movimentare il granulo: è fondamentale poter documentare anche le condizioni in cui è stato gestito. In questo ambito, Vismec è leader nella deumidificazione a rotore, con oltre 15.000 unità vendute, riconosciute sul mercato per una deumidificazione efficace e stabile, e per un risparmio energetico fino al 40%. La possibilità di mantenere sotto controllo parametri chiave come temperatura e dew point riduce le criticità legate all'umidità e favorisce una qualità più uniforme. Quando il materiale non viene deumidificato, interviene HALO, che monitora portate e anomalie di flusso, offrendo visibilità dove spesso il processo rimane privo di riscontri oggettivi.

Infine, il dosaggio chiude il quadro: ricette, setpoint, cambi colore e consumi vengono registrati e collegati a lotti e ordini. La supervisione raccoglie e armonizza segnali, eventi e allarmi, rendendoli consultabili e integrabili con i sistemi aziendali. In questo modo, la tracciabilità diventa una leva concreta e misurabile su qualità, continuità produttiva, scarti e costo totale: un'architettura in cui controllo e performance si sostengono reciprocamente.

vismec.com



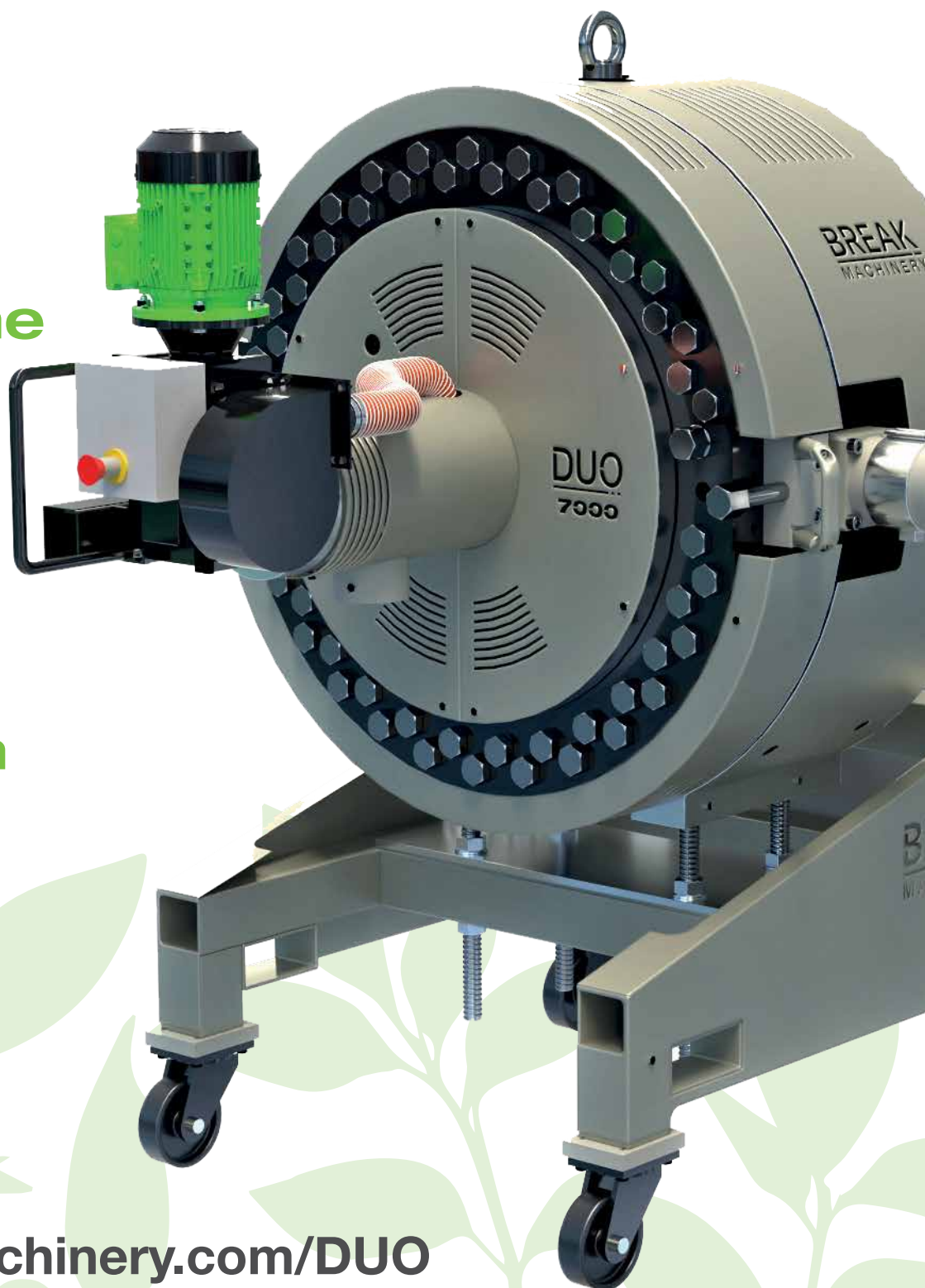
Cambiafiltri automatici a pressione costante per il riciclo di materiale plastico

**Fino al 15% di
contaminazione**

(alluminio, carta, sabbia,
terra, polvere, rame, ecc.)

**Filtrazione
laser**

Fino a 12 ton/h



BreakMachinery.com/DUO

BREAK MACHINERY s.r.l.

Via Martiri della Libertà, 7
35010 Grantorto (PD) Italy
Tel +39 049 9490350
info@breakmachinery.com

SOLUZIONI ROBOTIZZATE, MACHINE ANALYTICS TOOL AND VIRTUAL CHATBOT

Automazione avanzata, analisi intelligente dei dati e assistenza virtuale: IMG rafforza la propria offerta per il settore gomma e silicone con isole robotizzate complete, la piattaforma AIoT IMG PRIME e il chatbot WILSON.AI, rispondendo alle nuove esigenze di efficienza, controllo e competitività del mercato globale.



Anche quest'anno IMG si dimostra particolarmente attenta al mercato ed alle esigenze dei propri clienti della gomma e silicone, ponendo quindi l'accento su tre tematiche particolari sempre più richieste dalla propria clientela nazionale ed internazionale.

Per alcuni clienti è ormai divenuta sempre più necessaria una sempre maggiore spinta verso l'automatizzazione del ciclo produttivo (anche totale, se possibile) che la IMG offre garantendo complete isole robotizzate sia per presse Verticali che Orizzontali, con soluzioni che possono comprendere: robot antropomorfi, meno ingombranti e più snelli Cobot, ma anche più semplici soluzioni con pistoni per la rimozione automatica dei pezzi ed ovviamente nastri trasportatori.

Tutto questo porta ad un'importante riduzione dei tempi ciclo, alla possibilità di usare i robot/cobot per operazioni noiose e ripetitive per l'uomo (come il posizionamento di inserti metallici per il successivo sovrastampaggio) e per un migliore controllo della produzione e delle sue performance da parte del Titolare, del Resp. di Produzione, o del Data Analyst.

È poi in fase di sviluppo interno in IMG anche la possibilità di avere dei visori posti sulla pressa, o sul braccio robotico, che permettano una continua osservazione degli stampi per verificarne la pulizia e soprattutto che la stampata appena eseguita sia stata rimossa completamente ed in maniera corretta, per poter procedere con la successiva, il tutto in modo completamente automatico.

Un perfetto esempio di queste soluzioni "chiavi in mano" è stato presentato dalla IMG allo scorso K 2025 a Düsseldorf dove l'azienda (grazie anche ad alcuni partners consolidati) ha esposto una pressa Verticale ad iniezione per silicone solido da

300 tonnellate, elemento principale di un'intera isola robotizzata per l'asportazione automatica del pezzo dallo stampo, il suo posizionamento sul nastro trasportatore sempre tramite braccio robotico con apposite ventose e la sua uscita dall'area di stampa e dal recinto di sicurezza tramite il nastro. Le nuove sfide che devono affrontare i nostri clienti in questi periodi difficili come: l'incertezza del contesto produttivo, la fluttuazione dei costi delle materie prime, una sempre maggiore qualità richiesta ed i limiti di alcuni sistemi MES/SCADA tradizionali, hanno poi portato IMG alla creazione, in collaborazione con la piacentina 4.0FACTORY, di un Machine Analytics Tool completamente dedicato al settore gomma ed alle nostre presse.

IMG PRIME, questo è il suo nome, è la soluzione AIoT (Artificial Intelligence Internet of Things) di IMG che tramite la connessione ad una o più presse garantisce un continuo e preciso monitoraggio per una dettagliata: analisi dell'efficienza della pressa, individuazione di eventuali colli di bottiglia, telemetria di processo, controllo dei consumi energetici ed una continua verifica dello status dei gruppi della pressa permettendo anche un'analisi preventiva; molto apprezzata perché permette di accertare possibili futuri fermi macchina ed informa della necessità eventuale di dover ordinare dei nuovi componenti in tempo.

IMG PRIME è un accessorio composto da un piccolo EDGE PC installato all'interno del quadro elettrico della pressa che acquisisce, storicizza ed elabora un'elevatissima quantità di dati poi trasformati in Smart Data per essere visualizzabili.

La semplice interfaccia PRIME è poi suddivisa in moduli, ciascuno avente una funzione specifica ed è accessibile tramite autenticazione. L'applicazione è poi stata creata di tipo responsive e quindi fruibile

su PC, ma anche su smartphone e tablet.

Molto apprezzata dai clienti IMG che attualmente già beneficiano di IMG PRIME è poi anche la possibilità di ricevere Smart Notifications via mail relative a modifiche o cambi che sono avvenuti sulla o sulle presse e per le quali si vuole essere informati in maniera rapida.

Da sempre attentissima alle ultime innovazioni e data la rapida e crescente importanza a livello globale e penetrazione in tutti i settori, IMG ha poi previsto anche la presenza di un'iniziale Assistente Virtuale basato su Generative AI integrato in IMG PRIME.

Questa ChatBot chiamata "WILSON.AI" non solo interpreta i dati raccolti da IMG PRIME, ma li arricchisce con informazioni provenienti dalla documentazione e dalla conoscenza accumulata da IMG. Uno dei principali vantaggi di Wilson sarà quello di poter fornire immediata assistenza H24 ai clienti italiani ed internazionali che potrebbero riscontrare problematiche tecniche, o difficoltà nell'utilizzare per esempio la loro prima pressa IMG e grazie a WILSON riceverebbero le prime immediate istruzioni.

IMG, come sempre, sarà presente anche a questa edizione della fiera PLAST a Milano dal 9 al 12 Giugno di quest'anno. Anche questa volta l'azienda presenterà uno stand importante di circa 130mq e verranno esposte due presse con dimostrazioni di stampaggio giornaliero e gadget ai visitatori. Una delle due presse sarà un modello speciale, ma non potendolo ancora svelare, invitiamo tutti a venire a visitarci di persona al Padiglione 11, stand A41-B48.

Dati i precedenti buoni risultati la IMG, come altre aziende del settore, farà parte della zona "RUBBER", appositamente creata per il mondo della gomma da parte della fiera PLAST che ne ha riconosciuto la sempre maggiore importanza e crescita nel tempo (anche in termini di numero di aziende della gomma espositrici).

L'azienda sarà lieta di ricevere i molti clienti storici italiani e di presentarli dal vivo le ultime novità, ma saranno presenti anche molti degli agenti che rappresentano IMG nel mondo e ci aspettiamo anche una nutrita presenza di clienti europei ed extra EU.

imgmacchine.it

**INNOVATIVI
FLESSIBILI
AFFIDABILI**



**CORRIAMO
INSIEME,
VERSO UN UNICO
TRAGUARDO**



POLIBLEND by Ascend

Via Piccinelli, 12 | 22076 MOZZATE (CO) | ITALY

Tel. +39 0331 838911

infopoliblend@ascendmaterials.com | www.poliblend.it



ALPHACAM BY HEXAGON

CAD - CAM PER LA LAVORAZIONE DELLA PLASTICA



SCOPRI DI PIÙ

www.alphacam.it



ALPHACAM



DESIGNER

Gestione Produzione
Automatizzata Industria 4.0 ready



Padiglione 16 Stand E43

Lavorazione
Modelli Solidi



Post Processor per
tutti i centri di lavoro



Nesting Automatico



Lavorazioni fino a
5 assi in continuo



SERIE FF BY YIZUMI: PRECISIONE OLTRE IL LIMITE

La nuova frontiera del micro stampaggio a iniezione elettrico.

Nel panorama globale dello stampaggio a iniezione, il segmento delle micro presse sta vivendo una fase di forte espansione, con una crescita media annua stimata intorno al 15% nei prossimi cinque anni. A trainare il mercato sono due direttrici strategiche: elettrificazione e tecnologie intelligenti. In questo contesto si inserisce la nuova FF Series Precision All-Electric Micro Injection Molding Machine (15-30T), sviluppata per rispondere alle esigenze sempre più stringenti della micro-iniezione ad alta precisione.

Le micro presse a iniezione si caratterizzano per forze di chiusura generalmente comprese tra 5 e 50 tonnellate e diametri vite tra 12 e 22 mm. Sono progettate per la produzione di componenti micro e ultra-precisi, destinati a settori dove tolleranze, ripetibilità e stabilità di processo rappresentano fattori critici.

Tra le principali applicazioni troviamo: 3C (micro connettori, moduli lente), medicale (microfluidic chip, componenti medicali di precisione), automotive (micro elementi di tenuta in silicone), micro ingranaggi e componenti micro-mec-

canici, elettrodomestico e altri settori high-tech. La serie FF Micro nasce dall'esperienza consolidata della piattaforma FF (90-1380T), trasferita e ottimizzata nel segmento 15-30T per applicazioni micro-precision. I nuovi modelli FF15 e FF30 coprono diametri vite da Ø14 a Ø22 mm e pesi di iniezione da 6,9 a 27 g.

Il gruppo di chiusura adotta la tecnologia Tie Bar Free (TBF), eliminando la necessità di lubrificazione e garantendo un'area stampo più pulita, riducendo il rischio di contaminazione del prodotto e migliorando l'efficienza energetica. Le guide lineari ad alta precisione assicurano accuratezza di guida $\leq 0,01$ mm e ripetibilità di posizione $\leq 0,02$ mm.

La struttura con supporti indipendenti per piastra fissa e mobile riduce le deformazioni asimmetriche, ottimizzando la distribuzione degli sforzi e migliorando concentricità e uniformità della pressione superficiale.

Nel gruppo di iniezione, il sistema Servo Direct Control (SDC) consente una velocità di commutazione V/P fino a 125 μ s, con accuratezza di 0,01 mm, garantendo controllo estremamente

preciso del volume iniettato e stabilità shot-to-shot.

Tutti gli assi sono azionati da servomotori ad alta risposta.

Il carrello elettrico a doppia vite distribuisce uniformemente il carico al centro dell'ugello, mentre il controllo della forza di contatto ugello su due stadi (minimo 3 kN) evita sovraccarichi che potrebbero compromettere la precisione. Il controllo termico ad alta accuratezza ($\leq 0,2$ °C) migliora la stabilità di plastificazione.

Le componenti di plastificazione in lega bimetallica garantiscono elevata resistenza a usura e corrosione.

La struttura a doppio tubo quadro integrato fornisce una base rigida e stabile anche durante cicli rapidi. Il quadro elettrico condizionato migliora dissipazione termica e protezione dalla polvere.

Elemento distintivo è il sistema opzionale di Intelligent Clamping Force Management, che imposta automaticamente la forza ottimale, la mantiene entro intervalli definiti, consente regolazioni in tempo reale e monitora il bilan-



ciamento della forza, migliorando la stabilità dimensionale e di peso del prodotto.

Il sistema Intelligent Energy Management consente la digitalizzazione e visualizzazione dei consumi per stampo, fase e prodotto, supportando analisi dei costi energetici e strategie di sostenibilità.

Per i settori 3C, medicale, automotive e aerospace, dove la miniaturizzazione continua a spingere i limiti tecnologici, la micro-iniezione elettrica ad alta precisione rappresenta oggi una leva competitiva strategica.

Yizumi: plasmare il futuro dello stampaggio di micro-precisione

Con l'avanzare dell'industrializzazione e dell'intelligenza artificiale e non, l'ambito di applicazione delle tecnologie di produzione diventa sempre più vasto e sofisticato. YIZUMI

da tempo si sta impegnando a fornire ai clienti prodotti migliori e più convenienti. Per rispondere alle crescenti aspettative dei clienti in termini di ritorno sugli investimenti (ROI), YIZUMI ha sviluppato una nuova generazione di presse ad iniezione elettriche: la serie FF.

La serie FF rappresenta un salto di qualità nelle prestazioni delle presse ad iniezione elettriche. La pressa ad iniezione elettrica FF, ad esempio, offre prestazioni completamente migliorate, in grado di soddisfare requisiti più rigorosi per l'ottimizzazione degli elementi fondamentali di un prodotto quali ad esempio: ripetizione in ciclo ed in peso delle stampate e linearità di spessore di parete legate alla complessità. Per cui la serie FF trova applicazione in una vasta gamma di settori, tra cui medicale, ottiche di precisione, lighting elettrodomestici e connettori di precisione.

FF30: micropressa a iniezione per applicazioni medicali avanzate

Nel mondo delle scienze della vita, la precisione non è un'opzione: è un requisito. I chip microfluidici, noti anche come Lab-on-a-Chip, rappresentano una delle innovazioni più rivoluzionarie del settore, integrando su un unico dispositivo in scala micrometrica processi complessi come preparazione del campione, reazione, separazione e rilevamento. Il risultato è un'analisi completamente automatizzata, rapida e altamente affidabile.

Grazie alla sua tecnologia di stampaggio a iniezione di precisione a livello micrometrico, YIZUMI offre una soluzione d'eccellenza per la produzione di chip microfluidici ad altissima accuratezza. La micropressa a iniezione FF30M garantisce stabilità, ripetibilità e qualità costante, rispondendo perfettamente alle esigenze dei settori medicale, diagnostico e biotecnologico.

Realizzato in PMMA, il chip presenta una struttura centrale estremamente sofisticata, con una matrice di micro-punti dal diametro di soli 0,08 mm e una distanza minima di 0,17 mm. Un risultato che testimonia l'eccezionale livello di precisione, controllo e affidabilità della tecnologia YIZUMI.

Perché scegliere yizumi FF30M

- Precisione strutturale senza compromessi: Il sistema di chiusura ad alta rigidità, con piastre e telaio ottimizzati, riduce la deformazione a meno di 0,03 mm, assicurando un perfetto parallelismo e una qualità di stampaggio costante anche nelle applicazioni più critiche.

- Controllo intelligente e massima stabilità: Il controllo della forza di chiusura basato su encoder garantisce un'accuratezza entro 3,5 kN, mentre le guide lineari ad alta precisione assicurano una rettilineità di 0,01 mm.

- Iniezione ultra-precisa e reattiva: la tecnologia di iniezione a doppia vite a ricircolo di sfere distribuisce uniformemente il carico assiale, eliminando sovrappressioni sull'ugello. Il sistema di controllo diretto intelligente offre una risposta ultra-rapida di 0,125 ms, per una dinamica di movimento estremamente fluida e precisa.

- Design cleanroom-ready per applicazioni medicali: la configurazione completamente elettrica, priva di olio idraulico, elimina il rischio di contaminazione ed è compatibile con diversi livelli di cleanroom, rendendo la FF30M la scelta ideale per la produzione medicale e farmaceutica.

YIZUMI FF30M non è solo una micropressa a iniezione: è una piattaforma tecnologica pensata per portare la micro-produzione a un nuovo livello. Grazie alla combinazione di rigidità strutturale, controllo avanzato e design orientato alla pulizia, YIZUMI supporta i produttori medicali e non, nel raggiungimento dei più elevati standard di precisione, affidabilità e qualità.



CARTA D'IDENTITÀ

Nome: **YIZUMI FF30M**

Micropressa a iniezione

Produttore: Yizumi

Indirizzo: Yizumi Precision Machinery (Italy),
31020 San Vendemiano (TV), via Celtica 64
Linkedin: YIZUMI Precision Machinery (Italy) S.r.l.

Contatti: **www.ppisrl.com**

+39 327 3568088



Caso applicativo: chip microfluidico

Applicazione:	Chip microfluidico
Cavità:	2
Materiale:	PMMA
Dimensioni:	97,10 × 28,10 × 4,00 mm
Microstruttura:	Ø 0,08 mm
Tempo ciclo:	15 ± 1 s
Partner tecnologici:	Jester Mold, KUKA

EUROSTAMPI: PLASTICA, GOMMA E COMPOSITI

A Bologna, il Padiglione 36 diventa un hub di innovazione per plastica, gomma e compositi, tra tecnologie avanzate, formazione e sostenibilità.

M ECSPE Bologna 2026 si conferma ancora una volta come appuntamento strategico per l'industria manifatturiera italiana ed europea. All'interno della manifestazione, il Padiglione 36 Eurostampi - Plastica, Gomma e Compositi rappresenta un vero e proprio hub tecnologico dedicato alla trasformazione delle materie plastiche, capace di raccontare l'evoluzione del settore attraverso soluzioni concrete, innovazione applicata e una visione integrata della filiera.

Il padiglione ospita un'ampia e qualificata presenza di aziende ed espositori di primo piano: costruttori di stampi, produttori di materiali, masterbatch e additivi, fornitori di tecnologie per la trasformazione, il recupero e il riciclo, oltre a realtà specializzate in automazione, controllo qualità e digitalizzazione dei processi. Un ecosistema industriale completo, pensato per offrire ai visitatori una panoramica approfondita sulle tecnologie più avanzate e sulle soluzioni oggi disponibili per affrontare le sfide di competitività, sostenibilità ed efficienza produttiva. Grande attenzione è riservata alle novità tecnologiche, con focus su materiali ad alte prestazioni, soluzioni per l'economia circolare, ottimizzazione dei processi di stampaggio, additive manufacturing polimerico e integrazione tra competenze tradizionali e strumenti digitali. Il Padiglione Eurostampi diventa così un luogo di confronto tecnico e strategico, in cui l'innovazione non è solo esposta, ma raccontata attraverso casi applicativi, dimostrazioni e momenti di approfondimento.

Tra le iniziative di maggiore rilievo spicca Piazza TMP, lo spazio collettivo promosso da TMP - Associazione Italiana Tecnici Materie Plastiche, che torna protagonista a MECSPE con un'area fortemente identitaria. Piazza TMP nasce con l'obiettivo di riunire gli associati sotto un'unica visione strategica, offrendo ai visitatori una lettura professionale e completa della filiera delle materie plastiche. L'area si configura come un ecosistema rappresentativo della complessità del comparto, coinvolgendo stampisti, produttori di masterbatch e additivi, stampatori e aziende attive nel recupero e nel riciclo dei materiali.

Per l'edizione 2026, TMP rafforza ulteriormente il proprio ruolo divulgativo e formativo attraverso un programma strutturato di interventi tecnici, ospitati nell'area speech adiacente. Gli approfondimenti affrontano le principali sfide del mercato, con un'attenzione particolare all'integrazione tra competenze consolidate e innovazione digitale, includendo temi chiave come intelligenza artificiale applicata ai processi e sicurezza informatica in ambito industriale.

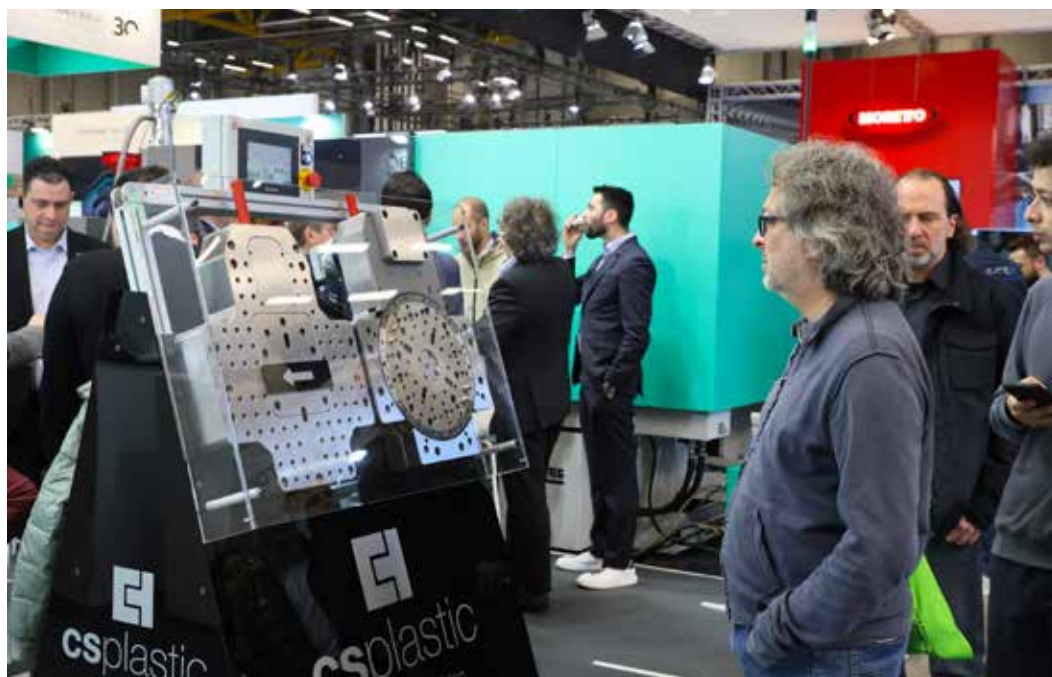
Accanto al mondo produttivo, Piazza TMP dedica uno spazio specifico anche alla formazione e alle nuove generazioni. L'area riservata alle scuole in visita accompagna studenti e docenti alla scoperta delle opportunità professionali offerte dal settore delle materie plastiche, promuovendo una cultura tecnica consapevole, orientata a sostenibilità, recupero dei materiali e sviluppo futuro delle competenze.

A completare l'offerta di contenuti, l'Arena TMP propone un ricco calendario di speech e tavole rotonde interamente dedicati al mondo della plastica e agli argomenti di attualità dedicati all'industria manifatturiera. Un programma pensato per stimolare il confronto tra profes-

sionisti, aziende e associazioni, favorendo la condivisione di esperienze, trend tecnologici e visioni strategiche per il futuro del settore.

Un ruolo centrale è occupato anche dal Progetto Pleiades, l'area dedicata agli studenti dell'Università IUAV di Venezia, dove i progetti innovativi in stampa 3D dialogano direttamente con il mondo industriale. Lo spazio valorizza creatività, competenze e sperimentazione, offrendo agli studenti un'opportunità concreta di visibilità all'interno di un contesto fieristico altamente specializzato. Grazie a una speech area dedicata, i partecipanti possono raccontare il proprio percorso progettuale, favorendo il dialogo diretto con aziende e professionisti del manifatturiero.

Grande interesse suscita anche l'Unità Dimostrativa "Dalla Plastica alla Forma", un'area esperienziale pensata per mostrare in modo chiaro e completo l'intero processo produttivo, dalla progettazione al prodotto finito. Gli studenti del CNOS-FAP guidano i visitatori lungo le diverse fasi di realizzazione di un righele, illustrando passo dopo passo il percorso: disegno, stampa, produzione, controllo e finitura. Grazie alla presenza di partner tecnici qualifi-



cati, l'unità dimostrativa consente di approfondire tecnologie, materiali e aspetti specialistici della trasformazione delle materie plastiche, creando un ponte concreto tra scuola e mondo del lavoro.

Accanto a questa esperienza, l'Unità Dimostrativa AM Polimerica è dedicata all'Additive Manufacturing applicato ai polimeri. L'area accompagna i visitatori lungo l'intero workflow produttivo – dalla progettazione digitale alla stampa 3D fino al post-processing – mostrando in modo concreto come realizzare componenti funzionali, geometrie complesse e soluzioni ad elevata flessibilità produttiva. Un'occasione per comprendere i vantaggi tecnici e operativi dell'additive manufacturing in termini di riduzione dei tempi di sviluppo, ottimizzazione delle prestazioni e innovazione di processo.

A completare il panorama delle iniziative, la presenza delle Women in Plastics e delle Women in 3D Printing sottolinea l'impegno del Padiglione Eurostampi nel promuovere e valorizzare le competenze e le nuove prospettive professionali all'interno del settore.

Eurostampi si conferma, inoltre, una manifestazione di riferimento a livello internazionale. Il 4



marzo ospiterà infatti ISTMA Europe Meeting, l'evento annuale dell'associazione europea degli stampisti. Si tratta di un appuntamento di grande rilievo, che riunisce i principali protagonisti della filiera degli stampi per un momento esclusivo di networking, confronto strategico e condivisione delle opportunità di sviluppo del settore a livello globale.

Con la sua articolazione di aree tematiche, unità dimostrative e contenuti ad alto valore tecnico, il Padiglione Eurostampi – Plastica, Gomma e Compositi si conferma a MECSPE Bologna 2026 come punto di riferimento per chi opera nella filiera delle materie plastiche e vuole anticipare le traiettorie future dell'industria.

mecspe.com



*Shaping the Italian Market
with Experience*

We're looking for a **Sales Manager** who thrives on building strong customer relationships and spotting opportunities. Bring your drive - we'll bring the foundation for long-term success.



Apply now!

www.capicard.de

SUPERFICI SOFT-TOUCH MONOMATERIALE E RICICLABILI

Una nuova soluzione monomateriale e riciclabile per interni auto, grazie allo stampaggio a iniezione con schiumatura ad alta pressione di TPE che riduce CO₂, tempi e costi produttivi.

Negli ultimi anni, le crescenti esigenze di sostenibilità nel settore automotive hanno spinto verso la progettazione di componenti con impronta di CO₂ ridotta e pensati per poter essere riciclati, nel migliore dei casi meccanicamente. Per i rivestimenti interni, una soluzione promettente è rappresentata da un processo produttivo monostadio basato esclusivamente su materiali termoplastici compatibili tra loro, in grado di sostituire le tradizionali strutture a sandwich (strato decorativo, schiuma e supporto), oggi costose, che richiedono attrezzature complesse e a causa della combinazione di materiali, difficili da riciclare.

Il concetto si fonda sullo stampaggio a iniezione con foaming: un gas disciolto nel fuso agisce da agente espandente e, tramite un'apertura controllata dello stampo, genera una schiuma a pori chiusi direttamente a partire da un TPE, che si lega al supporto termoplastico a base PP. Il processo consente di eliminare fasi di pre- e post-trattamento, riducendo costi, tempi, consumo energetico e risorse, con benefici rilevanti in termini di neutralità climatica e la riciclabilità.

Il progetto, sviluppato da un consorzio composto da GK Concept (progettazione e simulazione), ALLOD (sviluppo materiali) e ARBURG (tecnologia impiantistica), ha affrontato una delle principali sfide della tecnologia: ottenere schiume fini e uniformi con TPE morbidi, evitando difetti superficiali tipici del processo di foaming (striature, cavità, disomogeneità).

Le prime prove sono state condotte con uno stampo sperimentale monocomponente, focalizzandosi sull'ottimizzazione della fase di schiumatura. È emerso che una pressione uniforme durante la fase di mantenimento è essenziale per una struttura cellulare omogenea; la durata di questa fase influenza lo spessore dello strato superficiale compatto, il peso e la durezza del pezzo. La riduzione dei difetti superficiali è stata ottenuta attraverso ottimizzazione del processo produttivo e dei materiali impiegati.

Un ruolo chiave è stato svolto dallo sviluppo di formulazioni TPE dedicate, con particolare attenzione al comportamento reologico; modificando la formulazione è stato possibile migliorare le proprietà meccaniche del fuso, la scorrevolezza e la stabilità degli alveoli. L'impiego di agenti nucleanti ha migliorato la morfologia della schiuma, sebbene



con compromessi su raffreddamento e qualità superficiale. La combinazione di TPS con un supporto a base poliolefinica (PP) ha mostrato vantaggi in termini di densità, costi e compatibilità nel riciclo. Dal punto di vista ambientale, la schiumatura dei TPE consente una riduzione significativa dell'impronta di CO₂ grazie alla diminuzione del peso del componente (Grafico 1). Le superfici ottenute risultano prive di difetti visibili e con un'elevata qualità soft-touch, anche in configurazione bicomponente TPE/PP.

In occasione di K 2025, ALLOD, IKV e GK Concept hanno presentato un dimostratore che mostra una soluzione sostenibile e riciclabile per componenti soft-touch con TPE espanso (Figura 1), dimostrando la fattibilità industriale del processo. Sarà possibile vedere il dimostratore anche a MEC SPE presso lo stand di ALLOD (Pad. 36, Stand C35) e a Plast (Pad.9 Stand C104).

allod.com
PADIGLIONE 36 STAND C65

ALLOD si propone come partner di sviluppo per compound tailor-made, in particolare nel campo degli elastomeri termoplastici (TPE). L'azienda realizza inoltre compound conduttivi termici e/o elettrici. Tutti i gradi ALLRUNA® vengono sviluppati in stretta collaborazione con il cliente.

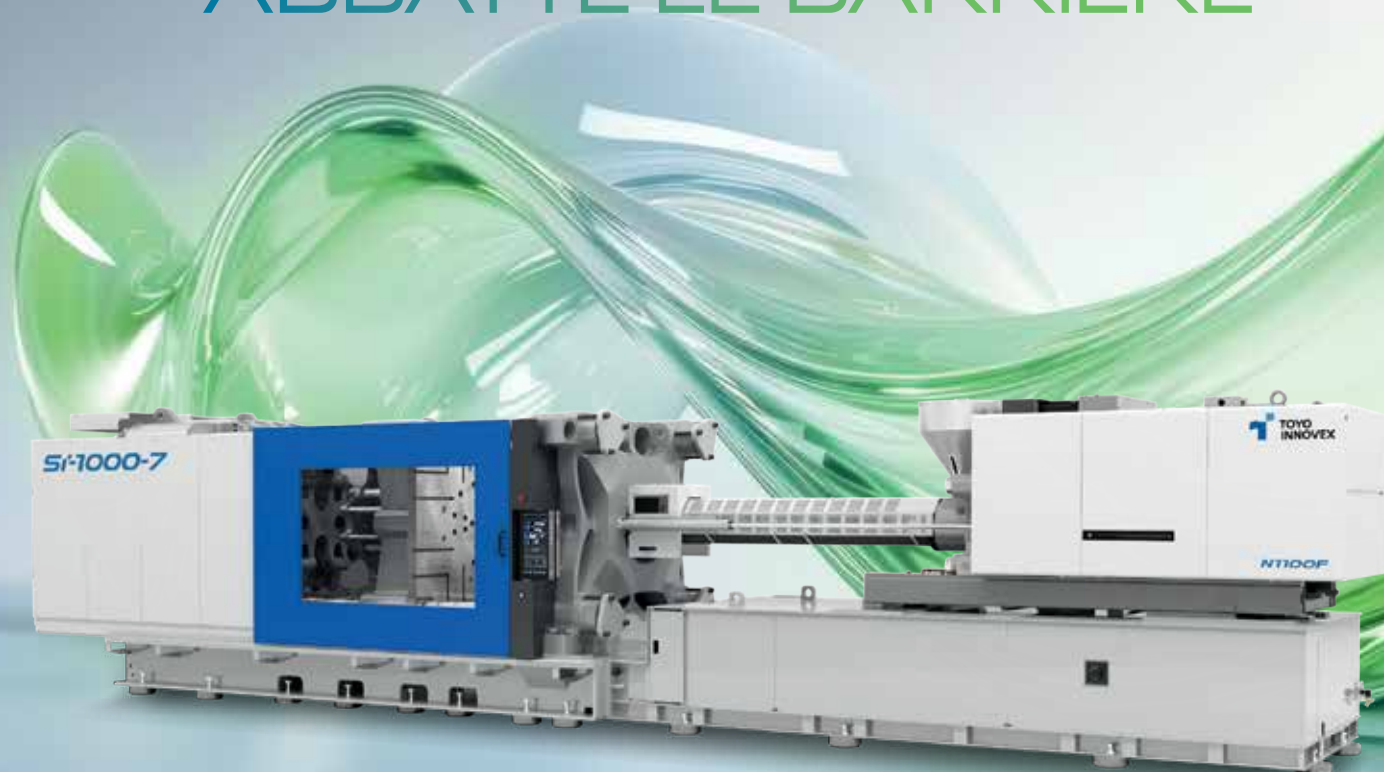
Grafico 1: grafico a barre

	CFP (CO ₂ eq./kg)	CFP (CO ₂ eq./L)
TPE compatto, 60 ShA (0.89 g/cm ³)	2.1	1.89
TPE con filler lightweight, 80 ShA, 0,75 g/cm ³	2.5	1.75
TPE espanso, 18 ShA, 0,44 g/cm ³	3.5	1.4



LA SERIE 7 CI PORTA OLTRE

IL RISPARMIO ENERGETICO CHE ABBATTE LE BARRIERE



MADE IN JAPAN

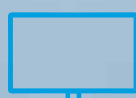
È arrivata una nuova generazione di
macchine **100% elettriche.**



Automobilistico



Imballaggio



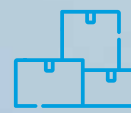
Componenti
Tecnici



Medicale



Casalinghi



Casse



TOYO EUROPE SRL. Via dell'Industria, 14 - Azzano Mella 25020 Brescia, Italy
Tel. +39 030 974 7041 - info@toyo-europe.com www.toyo-europe.com

IMBALLAGGI RIUTILIZZABILI E PPWR: LE STRATEGIE DI KTPCONTEYOR

Davide Camillo e Niko Karlovic, Customer Solutions Manager di KTPconTeyor Italia, approfondiscono il ruolo degli imballaggi riutilizzabili nelle supply chain industriali e l'impatto della nuova Packaging & Packaging Waste Regulation (PPWR).



riali rigidi come plastica o acciaio con componenti tessili, per creare soluzioni di imballaggio efficienti nei costi, sostenibili e altamente protettive. Già collaudati nelle filiere automotive più esigenti, questi concetti possono essere facilmente trasferiti ad altri settori che stanno ancora scoprendo il potenziale del packaging riutilizzabile.

Qual è oggi il core business di KTPconTeyor?

Sviluppiamo e forniamo soluzioni di imballaggio sostenibili e riutilizzabili per la movimentazione dei materiali. Con oltre 35 anni di esperienza in soluzioni brevettate che combinano tessili, plastica e acciaio, valorizziamo i punti di forza di KTP e conTeyor a seguito della fusione del 2024 e del rebranding

del 2025. Insieme rappresentiamo una vera e propria "House of Competence" nel packaging riutilizzabile.

Quali settori serve attualmente KTPconTeyor?

Collaboriamo con OEM internazionali e fornitori Tier 1 e Tier 2 in diversi settori. L'automotive resta un mercato chiave, ma ci siamo espansi con successo in elettrodomestici (white goods), elettronica, manifatturiero industriale, farmaceutico e healthcare. Con la PPWR che accelera il passaggio al packaging riutilizzabile, le nostre soluzioni sono rilevanti per qualsiasi settore che operi in supply chain a ciclo chiuso.

Quale valore aggiunto può offrire KTPconTeyor a questi settori?

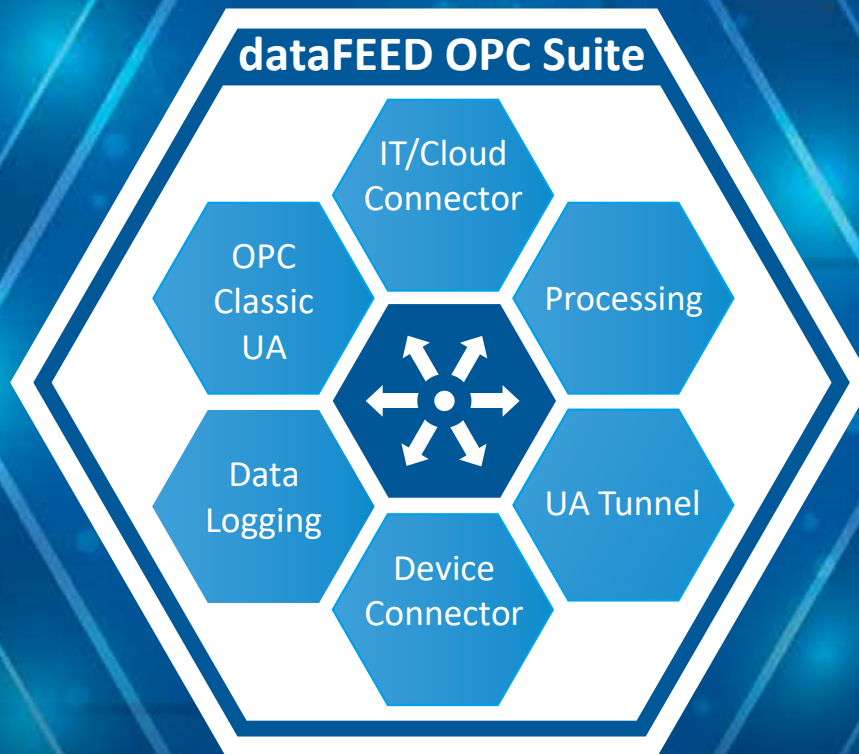
La nostra forza sta nella combinazione di mate-

Qual è il valore aggiunto di KTPconTeyor in ottica PPWR?

Andiamo oltre la semplice conformità, trasformando la PPWR in un'opportunità. I nostri sistemi di imballaggio sono riutilizzabili, riciclabili e riparabili, pienamente allineati ai principi dell'economia circolare. Design leggeri ed efficienti in termini di spazio riducono i costi logistici e le emissioni di CO₂. Attraverso un chiaro approccio in tre fasi — mappatura degli imballaggi attuali, individuazione delle opportunità di riuso e implementazione di soluzioni su misura — aiutiamo i clienti a rispettare la PPWR, ridurre i contributi EPR ed evitare costi superflui e interruzioni operative.

ktpconteyor.com
Padiglione 29 - Stand F02





Data integration, la chiave per la trasformazione digitale

Ottimizzate i vostri processi con dataFEED OPC Suite Extended.

Con dataFEED OPC Suite Extended, Softing Industrial offre una soluzione affidabile e flessibile per l'accesso ai PLC dei principali produttori e per l'integrazione dei dati nelle applicazioni dell'Industria 4.0 e 5.0.

<https://industrial.softing.com/it>

LO STAMPAGGIO A INIEZIONE DEL FUTURO VA IN SCENA CON BOY

A Bologna la pressa completamente elettrica BOY 80 Electric in azione per applicazioni medicali ad alta precisione.

Dr. Boy GmbH & Co. KG, tra i principali produttori mondiali di presse a iniezione compatte con forze di chiusura da 100 a 1.250 kN, parteciperà a MECSPE 2026, in programma a Bologna dal 4 al 6 marzo. Presso lo stand del partner commerciale italiano ST.A.TE Technologies (Padiglione 36 – stand E17), l'azienda presenterà la BOY 80 Electric, una pressa a iniezione completamente elettrica che combina produzione sostenibile, alta precisione e tempi ciclo ridotti.

Durante la fiera, la BOY 80 Electric sarà protagonista di una dimostrazione dal vivo dedicata al settore medicale, con la produzione di componenti per sistemi di filtrazione ematica. Si tratta di un'ap-

plicazione particolarmente esigente, che richiede elevati standard di precisione, pulizia e stabilità del processo. Grazie all'elevata ripetibilità e al controllo preciso di tutti gli assi, la macchina garantisce una qualità costante dei componenti anche nelle lavorazioni più complesse.

I movimenti simultanei consentono di ridurre significativamente i tempi ciclo senza compromettere l'accuratezza del processo. Inoltre, l'estrattore elettrico permette l'espulsione dei pezzi in modo parallelo all'apertura dello stampo, evitando slittamenti e minimizzando il rischio di contaminazioni da agenti esterni, un aspetto fondamentale per le applicazioni medicali.

La BOY 80 Electric si distingue anche per l'elevata efficienza energetica, la precisione dei movimenti e la rapidità dei cicli produttivi. Il concetto di azionamento completamente elettrico rende la macchina particolarmente silenziosa, pulita e attenta al consumo di risorse.

In collaborazione con ST.A.TE Technologies, BOY invita i visitatori professionali a scoprire soluzioni innovative per lo stampaggio a iniezione, concetti di automazione personalizzati e i vantaggi della tecnologia BOY, sinonimo di affidabilità e innovazione.

dr-boy.de
state-tech.it
Padiglione 36 Stand E17



We are
specialists
in Copolymers

www.sipol.com


VISIT US at

PLAST 
9-12 June 2026
Rho Fiera, Milan | Italy

LINEAPELLE 
15-17 September 2026
Rho Fiera, Milan | Italy

FAKUMA 
12-16 October 2026
Friedrichshafen Messe | Germany


TECHNIPOL®
Copolyester resins
and hot melt adhesives


TECHNIPOL® PA
Copolyamide resins
and hot melt adhesives


e-TECHNIPOL®
Polymer solutions
for Electronics



SIPOL
SOCIETÀ ITALIANA POLIMERI


TECHNIPOL® Bio
Biodegradable
polyesters


SIPOLPRENE®
Thermoplastic
polyether-ester
elastomers



TECNOLOGIA IPK: L'INNOVAZIONE R+W ITALIA PER LA MECCANICA EVOLUTA

Dalla trasmissione di potenza al monitoraggio intelligente: la Tecnologia IPK di R+W Italia trasforma il giunto di precisione in un elemento attivo del sistema, abilitando condition monitoring e manutenzione predittiva per la meccanica avanzata in chiave Industria 5.0.

Il settore della meccanica industriale sta vivendo una fase di profonda trasformazione, spinta dall'esigenza di incrementare precisione, efficienza e affidabilità dei sistemi, riducendo allo stesso tempo costi di gestione e tempi di fermo. La crescente integrazione tra componenti meccanici, elettronica e sistemi digitali ha portato a una rivalutazione di elementi tradizionalmente considerati "passivi", come i giunti di trasmissione, che oggi assumono un ruolo sempre più strategico all'interno degli impianti e delle macchine industriali.

In questo scenario si colloca l'attività di R+W Italia, realtà di riferimento nello sviluppo e nella fornitura di giunti di precisione per applicazioni meccaniche ad alto contenuto tecnologico. Le soluzioni R+W trovano impiego in un ampio spettro di settori della meccanica, dall'automazione industriale alla robotica, dai sistemi di movimentazione alle linee di produzione, dove le prestazioni della trasmissione di potenza influenzano direttamente l'efficienza e l'affidabilità complessiva degli impianti.

I moderni sistemi richiedono componenti in grado di garantire elevata rigidità torsionale, assenza di gioco, basso momento d'inerzia e capacità di compensare disallineamenti angolari, assiali e radiali. Tali caratteristiche sono fondamentali per assicurare precisione di movimento, stabilità dinamica e durata nel tempo, soprattutto in contesti caratterizzati da cicli di lavoro intensivi, elevate velocità e carichi variabili.

R+W Italia risponde a queste esigenze con una gamma completa di giunti di precisione: a soffietto metallico, elastomerici, lamellari e limitatori di coppia, pro-

gettati per integrarsi in modo ottimale nei più diversi sistemi meccanici. Queste soluzioni contribuiscono a migliorare il controllo, a proteggere i componenti sensibili della trasmissione e a incrementare l'affidabilità dei processi produttivi.

Un'evoluzione particolarmente significativa è rappresentata dalla Tecnologia IPK, che introduce un nuovo paradigma nel concetto di giunto di trasmissione. Il giunto IPK combina le elevate prestazioni meccaniche tipiche delle soluzioni R+W con funzionalità avanzate di monitoraggio, trasformando il giunto in un elemento attivo del sistema. Oltre a trasmettere la coppia, il giunto IPK è in grado di rilevare parametri fondamentali come la coppia trasmessa, i carichi dinamici e le variazioni anomale delle condizioni operative.

Queste informazioni consentono di implementare strategie di condition monitoring e manutenzione predittiva direttamente a livello della trasmissione meccanica, in linea con i principi dell'Industria 5.0. La possibilità di individuare sovraccarichi, vibrazioni o condizioni di funzionamento fuori specifica permette di intervenire tempestivamente, riducendo il rischio di guasti e prolungando la vita utile di motori, riduttori e altri componenti critici.

La tecnologia IPK si distingue anche per l'elevata flessibilità di configurazione. Grazie a un approccio modulare, può essere abbinata a diverse tipologie di giunti R+W, adattandosi a differenti valori di coppia, velocità e dinamiche di carico tipiche delle ap-



Giunto IPK con configurazione Elastomero e Soffietto Metallico

plicazioni meccaniche più complesse. La possibilità di scegliere tra alimentazione a batteria o induttiva facilita inoltre l'integrazione sia in nuovi progetti sia in impianti esistenti.

La rilevanza strategica di queste soluzioni sarà confermata dalla partecipazione di R+W Italia a MECSPE 2026, appuntamento di riferimento per il mondo della meccanica e della manifattura avanzata. La fiera rappresenterà un'occasione per mostrare le più recenti innovazioni e come la tecnologia IPK contribuisca all'integrazione tra meccanica di precisione e controllo dei dati dei processi industriali.

Attraverso soluzioni come il giunto IPK e un costante investimento in ricerca e sviluppo, R+W Italia si propone come partner tecnologico per l'intero comparto della meccanica, supportando l'evoluzione di sistemi sempre più affidabili e orientati al futuro.

rw-italia.it
Pad. 30 Stand F77



Giunto IPK con configurazione Limitatore di Coppia e Soffietto Metallico



Panoramica delle Configurazioni dei Giunti R+W con Tecnologia IPK



Giunto IPK con configurazione Soffietto Metallico - Soffietto Metallico

IL FUTURO NON SI ASPETTA, SI ANTICIPA



La nuova normativa **F-GAS** entrerà in vigore da **Gennaio 2027** ma noi abbiamo scelto di non aspettare. **CS-BZ** è la nostra nuova gamma di **chiller condensati ad aria**, composta da **8 taglie** con **potenza frigorifera da 25 a 110 kW**. Una soluzione sviluppata attorno al **refrigerante R513A**, classificato **A1, non tossico e non infiammabile**, che consente l'installazione in **totale sicurezza anche all'interno dei comparti produttivi**.



Scopri di più
sulla serie CS-BZ

info@ht-cooling.com
www.ht-cooling.com



HT-COOLING
made to measure

MONITORAGGIO INTELLIGENTE E SICUREZZA EVOLUTA: LE NUOVE SOLUZIONI MAYR PER I SISTEMI FRENANTI

A Mecspe Mayr presenta ROBA-Gateway e la nuova generazione di freni ROBA-topstop, combinando sicurezza meccanica e digitalizzazione avanzata per macchine industriali sempre più intelligenti.

In occasione di Mecspe, Mayr, azienda specializzata nello sviluppo di soluzioni per la trasmissione di potenza e il controllo del movimento, presenta due importanti novità dedicate ai sistemi frenanti per l'industria: ROBA-Gateway, nuovo modulo per la digitalizzazione avanzata dei dati di monitoraggio dei freni, e la nuova generazione di freni ROBA-topstop. Diego Bozzolan, Sales Manager di Mayr Italia, spiega il valore applicativo di queste novità.

Mayr si presenta a Mecspe con due novità importanti. Che tipo di messaggio volete dare al mercato?

Con queste due soluzioni vogliamo offrire il meglio a chi progetta macchinari dotati di sistemi frenanti da due punti di vista perfettamente compatibili e complementari: da un lato la sicurezza meccanica, che resta un requisito imprescindibile, dall'altro la capacità di trasformare i dati generati dai componenti in informazioni realmente utilizzabili dai sistemi di controllo e manutenzione.



Diego Bozzolan, Mayr



ROBA-Gateway e la nuova serie ROBA-topstop nascono proprio per rispondere a questa doppia esigenza: rendere i freni sempre più "leggibili" dal punto di vista digitale e, allo stesso tempo, semplificare il lavoro del progettista.

Partiamo da ROBA-Gateway: che cos'è esattamente e perché rappresenta un salto di qualità?

ROBA-Gateway è una soluzione IoT pensata per portare i dati generati dal nostro ormai collaudato modulo per il controllo dei freni, ROBA-brake checker, direttamente nei sistemi di livello superiore, come PLC, PC di supervisione o ambienti di analisi. ROBA-brake checker, già oggi, monitora in modo affidabile lo stato del freno senza bisogno di sensori esterni, analizzando grandezze come corrente, tensione, temperatura e tempi di commutazione. Finora però questi segnali restavano sostanzialmente analogici, utilizzabili localmente o tramite segnalazioni puntuali. Con ROBA-Gateway questi stessi dati vengono digitalizzati e tra-

smessi via Ethernet, rendendo possibile un monitoraggio continuo, la visualizzazione grafica dell'andamento delle variabili nel tempo e la creazione di report utili per la diagnostica, la manutenzione predittiva e l'ottimizzazione dei processi.

Quindi ROBA-Gateway non sostituisce ROBA-brake checker, ma lo completa?

Esattamente. ROBA-brake checker resta la fonte dei dati che ROBA-Gateway è in grado di digitalizzare e trasmettere. Il valore aggiunto nasce proprio dalla combinazione dei due moduli. ROBA-brake checker garantisce un monitoraggio affidabile del freno, ROBA-Gateway rende questi dati immediatamente disponibili e interpretabili dai sistemi digitali del cliente. Insieme consentono un livello di diagnostica nettamente superiore rispetto al passato.

Dal punto di vista applicativo, a chi si rivolge ROBA-Gateway?

Il suo contesto ideale è una macchina che preveda l'integrazione dei dati di campo nei



propri ambienti software. In questi casi, ROBA-Gateway permette di sfruttare appieno le informazioni già disponibili nel freno, senza aggiungere sensori o complessità sull'asse, ma lavorando in modo ordinato e protetto dal quadro elettrico. ROBA-Gateway è uno strumento strategico soprattutto per nuovi progetti o nuove generazioni di macchine.

C'è stata un'evoluzione anche nei ROBA-brake checker?

Abbiamo realizzato la nuova versione .1 di ROBA-brake checker, dotata di interfaccia ottica IrDA, necessaria per la comunicazione con ROBA-Gateway. Si tratta di un'evoluzione funzionale: ROBA-brake checker nella versione .1

mantiene tutte le prestazioni consolidate delle versioni precedenti e aggiunge la possibilità di aprirsi al mondo della digitalizzazione avanzata, offrendo a chi guarda la diagnostica evoluta e IoT una piattaforma coerente e pronta all'uso.

Passiamo ai freni: cosa cambia con la nuova serie ROBA-topstop?

Le prestazioni meccaniche, che hanno reso ROBA-topstop una soluzione apprezzata sugli assi verticali, restano invariate. La vera novità è l'approccio progettuale. La nuova generazione nasce per essere pienamente integrabile con i moduli di monitoraggio Mayr, riducendo al minimo componenti aggiuntivi e complessità di cablaggio. Il freno è un modulo chiuso, con

grado di protezione IP 65 di serie, e utilizza un'unica connessione per l'alimentazione, alla quale possono essere collegati in serie ROBA-brake checker e, se previsto, ROBA-Gateway. Questo consente di eliminare sensori dedicati e scatole di connessione, con benefici evidenti in termini di peso, ingombri e semplicità di integrazione.

Chi utilizza già ROBA-topstop precedenti deve sostituirli per sfruttare le nuove soluzioni di monitoraggio?

Non è necessario: ROBA-topstop già installati sono perfettamente compatibili sia con ROBA-brake checker, vecchi e nuovi, sia con ROBA-Gateway. Il vantaggio dei nuovi ROBA-topstop emerge soprattutto nei nuovi progetti, dove il progettista può beneficiare fin da subito di una soluzione più standardizzata, compatta e "pronta" per il monitoraggio avanzato.

In sintesi, qual è il valore complessivo di queste due novità presentate a Mecspe?

Il valore sta nella coerenza del sistema. ROBA-Gateway e i nuovi ROBA-topstop non sono prodotti isolati, ma elementi di un'architettura pensata per accompagnare l'evoluzione delle macchine industriali verso una maggiore integrazione digitale, senza rinunciare alla sicurezza e all'affidabilità meccanica. Offriamo ai costruttori la possibilità di scegliere il livello di complessità più adatto alle loro applicazioni, oggi e in prospettiva futura, con soluzioni che non impongono vincoli ma aprono opportunità.

**mayr.com/it.
Padiglione 30, Stand C83**



“CONSULENZA A 360 GRADI CON I SERVIZI TEC.NICUM”, L'APPROCCIO DI SCHMERSAL

La rete internazionale di consulenti tec.nicum, composta da Functional Safety Engineer e Machinery CE Expert, opera a livello globale fornendo supporto su direttive, leggi e regolamenti applicabili nei diversi contesti regionali, nazionali e internazionali.

La sicurezza funzionale delle macchine rappresenta un ambito normativo e tecnico ad alta complessità, regolato da direttive e standard specifici. In questo contesto, la divisione tec.nicum di Schmersal – azienda specializzata in soluzioni per la sicurezza sul posto di lavoro – offre un portafoglio strutturato di corsi di formazione e servizi di consulenza dedicati alla functional safety e alla marcatura CE delle macchine.

La rete internazionale di consulenti tec.nicum, composta da Functional Safety Engineer e Machinery CE Expert, opera a livello globale fornendo supporto su direttive, leggi e regolamenti applicabili nei diversi contesti regionali, nazionali e internazionali. L'attività – ci hanno spiegato direttamente da Schmersal – si basa su competenze tecniche specialistiche e su un'esperienza consolidata nel settore della sicurezza delle macchine, con un approccio dichiaratamente indipendente dai prodotti e dai marchi impiegati nelle soluzioni industriali.

L'offerta di tec.nicum si articola in sei aree di competenza che coprono l'intero ciclo di gestione della sicurezza funzionale delle macchine. Sul fronte della formazione, la tec.nicum Academy propone a livello globale programmi strutturati di corsi e seminari dedicati alla sicurezza di macchine e impianti, che spaziano dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE alla valutazione dei rischi, dall'applicazione della norma EN ISO 13849-1 fino a workshop pratici sulle norme tecniche. I percorsi formativi sono tenuti da docenti certificati e altamente specializzati e sono rivolti sia ai costruttori di macchine sia agli utilizzatori finali.

Accanto alla formazione, l'area consulenza mette a disposizione delle aziende il know-how degli esperti tec.nicum attraverso servizi di supporto specialistico su sicurezza, salute e igiene del lavoro. Le attività comprendono l'interpretazione delle disposizioni legislative, la revisione e l'adeguamento di macchine esistenti e l'individuazione dei dispositivi di protezione

più idonei e conformi alle normative vigenti. Con i servizi di progettazione tecnica, tec.nicum engineering affianca costruttori e utilizzatori nella progettazione, modifica e validazione di macchine e linee produttive, occupandosi della programmazione delle funzioni di sicurezza, della redazione dei manuali di istruzioni e dell'esecuzione delle prove tecniche richieste. L'area implementazione, sviluppata attraverso tec.nicum Integration, fornisce soluzioni di sicurezza personalizzate in base alle esigenze specifiche dei diversi settori industriali. L'installazione e l'integrazione dei componenti di sicurezza avvengono con il supporto diretto degli ingegneri tec.nicum e includono la programmazione dei PLC di sicurezza e la configurazione di dispositivi optoelettronici, nel rispetto delle

normative applicabili.

La digitalizzazione rappresenta un ulteriore ambito di intervento: con tec.nicum Digitalisation vengono proposte soluzioni software avanzate, tecnologie cloud e strumenti IIoT in grado di trasformare i dati di sicurezza in un fattore competitivo e di accompagnare le aziende verso un modello di Industria 5.0 sicuro e operativo. Completa l'offerta il servizio di outsourcing, che prevede soluzioni chiavi in mano, dalla progettazione e installazione di armadi di controllo alla realizzazione di sistemi di sicurezza integrati, fino al monitoraggio continuo e al supporto operativo attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

schmersal.it
Padiglione 30 Stand D21



excellence in safety

BIVITE 170

LA NUOVA FORZA DEL RICICLO

Più capacità, meno consumi, massima flessibilità.

CORTI
c o r p
next gen extrusion

Corti Corp presenta la **Bivite 170**, l'estrusore co-rotante progettato per trasformare il riciclo delle plastiche in un processo più efficiente, stabile e sostenibile.

Grazie al **cilindro modulare**, alle **viti ad alte prestazioni** e al **controllo digitale dei processi**, lavora senza compromessi materiali post-consumo e post-industriali, anche contaminati o ad alta viscosità.

Motori ad alta efficienza e gestione termica intelligente assicurano consumi **inferiori a 0,30 kWh/kg**, riducendo costi operativi e impatto ambientale.

Versatile su **PP, HDPE, PS, ABS, PET e polimeri misti**, offre opzioni come filtrazione automatica, taglio sott'acqua e doppio degasaggio.

Bivite 170: l'investimento strategico per chi vuole riciclare di più, meglio e in modo sostenibile.

C ELECTRIC
a u t o m a t i o n

DELCO
e x t r u s i o n

ORION
t e c h n o l o g i e s

celectric-delco.com

AI LAB DI WENGLOR: LA PIATTAFORMA CLOUD-BASED PER CREARE DI MODELLI AI

Con AI Lab, wenglor introduce un ambiente cloud per lo sviluppo di modelli AI integrato con uniVision 3 e weHub, che automatizza il flusso di lavoro tra training nel cloud e implementazione sui sistemi di visione.

Wenglor sensoric – azienda specializzata nella realizzazione di sensori e soluzioni per l'industria – ha recentemente presentato al mercato AI Lab, la nuova potente piattaforma che permette di creare modelli AI in modo semplice e direttamente da browser. "Con questa nuova soluzione, wenglor porta l'intelligenza artificiale al cuore delle attività di elaborazione delle immagini", ha spiegato l'azienda.

AI Lab semplifica ogni fase del lavoro con l'AI: dalla creazione dei modelli al caricamento delle immagini, fino all'integrazione con i dispositivi hardware wenglor tramite uniVision 3. Il sistema consente di operare in modo molto efficiente, in quanto i modelli AI, generati e allenati direttamente nel cloud, operano parallelamente al software uniVision 3 che, in tal

modo, resta dedicato alla gestione dell'acquisizione delle immagini e dell'esecuzione efficiente dei modelli AI sui dispositivi di Machine Vision di wenglor. A garantire la comunicazione tra la piattaforma cloud AI Lab e il software di elaborazione immagini uniVision 3 è il software weHub, che consente di implementare un workflow integrato "AI Loop" che opera in automatico l'upload delle immagini e il download dei modelli. Il risultato è un processo intuitivo e immediato per creare e implementare modelli AI in modo semplice e veloce.

La semplicità d'implementazione del sistema "AI Loop" è supportata dallo stesso uniVision 3, con cui è possibile analizzare immagini e profili 3D con flessibilità, senza alcuna competenza di programmazione. uniVision 3 è una piattaforma software modulare che si trova integrata

nei dispositivi di Machine Vision wenglor, come le Smart Camera della serie B60 e i Machine Vision Controller della serie MVC. Con il licence package uniVision AI, i modelli di intelligenza artificiale creati con AI Lab possono essere integrati in UniVision 3 per operare con le tradizionali funzioni di elaborazione basate su regole. Questo permette di combinare metodi classici e modelli AI nello stesso progetto, offrendo una grande flessibilità nello sviluppo delle applicazioni di visione.

L'hardware wenglor utilizzato nel sistema di visione viene automaticamente rilevato nella rete locale da weHub, che consente così di configurarlo in modo semplice e diretto, fungendo da collegamento operativo tra AI Lab e l'infrastruttura locale.

wenglor.com



INHOC SIGNO: DOVE IL DESIGN INCONTRA LA SCIENZA DEI MATERIALI

Dalla funzionalizzazione chimico-fisica dei materiali alla prototipazione in Additive Manufacturing, Inhoc Signo combina simulazione multifisica, reti neurali e stampa 3D per accelerare lo sviluppo prodotto.

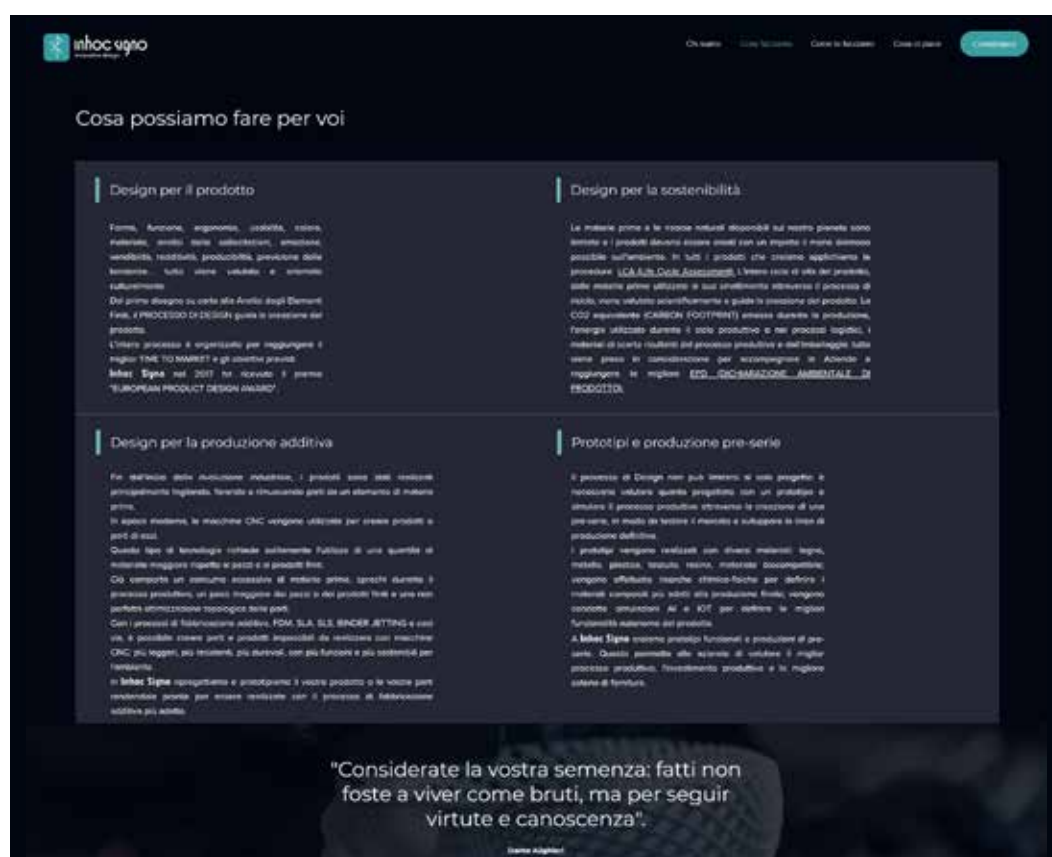


Inhoc Signo, azienda italiana attiva nel campo del design avanzato, opera come laboratorio multidisciplinare specializzato nell'integrazione tra progettazione, ricerca scientifica e manifattura innovativa. Con sede nel distretto industriale fiorentino, la società sviluppa soluzioni ad alto valore aggiunto combinando design computazionale, studio dei materiali e tecnologie di produzione avanzate per applicazioni industriali nei settori medicale, packaging, mobilità ed elettronica. L'innovazione – hanno spiegato direttamente dall'azienda – è il tratto distintivo del metodo Inhoc Signo. Oltre alla progettazione e alla prototipazione, l'azienda svolge un'intensa attività di ricerca chimica e fisica finalizzata alla funzionalizzazione dei materiali. Questo approccio consente di ottenere proprietà specifiche – meccaniche, termiche, strutturali o di comportamento – necessarie allo sviluppo di soluzioni industriali avanzate. La ricerca sui materiali si traduce in polimeri modificati, biocompositi, schiume tecniche, elastomeri performanti e materiali ibridi pensati per applicazioni reali. La progettazione è supportata da reti neurali, piattaforme di design computazionale e software multifisici, strumenti che permettono di simulare e verificare in anticipo la risposta del prodotto o del processo alle condizioni operative richieste dal cliente. Questo approccio riduce tempi e costi di sviluppo, aumentando l'affidabilità delle scelte progettuali. La fase di prototipazione avviene quasi interamen-

te tramite Additive Manufacturing, utilizzando tecnologie FDM, SLA, SLS, Binder Jetting e processi emergenti. L'azienda esplora costantemente nuove possibilità della stampa 3D, sia per la produzione

di componenti funzionali sia per la validazione di materiali innovativi. Inhoc Signo collabora con produttori di polimeri in Italia e all'estero, in particolare nel settore del riciclo e della rifunzionalizzazione dei materiali, sviluppando formulazioni e processi che permettono la re-immissione di plastiche tecniche nel mercato dell'Additive Manufacturing. Questa attività contribuisce alla diffusione di soluzioni sostenibili e circolari, in linea con le esigenze della manifattura contemporanea. Accanto alla dimensione scientifica, l'azienda mantiene una forte identità progettuale: il design non è solo forma, ma un metodo per integrare materiali, tecnologia e prestazioni. Inhoc Signo supporta imprese dei settori medicale, packaging, mobilità, elettronica integrata e industrial design, offrendo un modello di innovazione basato su evidenze sperimentali, rapidità di sviluppo e visione sistemica.

inhocsignodesign.com



FOR LAB ITALIA: L'ECCELLENZA NEI FORNI PER POLIMERI

Il trattamento termico trasforma ogni pezzo stampato in un componente stabile, affidabile e performante.

For Lab Italia progetta e commercializza forni industriali e da laboratorio specifici per il trattamento termico dei polimeri, garantendo precisione, uniformità e ripetibilità del processo. Tra le principali applicazioni si annovera il trattamento post-stampaggio, fondamentale per migliorare la stabilità, l'affidabilità e le prestazioni dei componenti polimerici. Durante lo stampaggio a iniezione o nella manifattura additiva, i polimeri vengono fusi e raffreddati rapidamente nello stampo, generando gradienti di temperatura tra nucleo e superficie, orientamento delle catene molecolari e vincoli meccanici imposti dallo stampo. Questi fattori conducono alla formazione di tensioni residue interne, "congelate" nel materiale, che possono provocare deformazioni, riduzione delle proprietà meccaniche o, in alcuni casi, cricchiate durante l'uso o le lavorazioni successive. Il trattamento termico, o annealing, interviene proprio su questo aspetto. Il pezzo viene riscaldato in forno a temperatura controllata con estrema precisione, consentendo alle catene polimeriche di rilassarsi e ridistribuire le

tensioni interne senza alterare la geometria del componente. Il controllo della temperatura, la durata del ciclo e il tempo di raffreddamento sono essenziali per ottenere risultati affidabili e ripetibili.

I vantaggi sono evidenti: riduzione delle tensioni residue, maggiore stabilità dimensionale, incremento delle proprietà meccaniche come rigidità e resistenza, e uniformità della cristallinità nei materiali semicristallini, con conseguente miglioramento delle prestazioni termiche e meccaniche.

I forni For Lab Italia garantiscono precisione, uniformità e ripetibilità, rendendo il trattamento termico efficace sia in ambito industriale sia in laboratorio. La gestione avviene tramite PLC Siemens con interfaccia OPC-UA, mentre il servizio di assistenza remota assicura la conformità agli standard Industria 4.0. Grazie a queste soluzioni dedicate, ogni pezzo stampato diventa un componente stabile, affidabile e conforme alle specifiche funzionali.



forlabitalia.it

VIBATAN FLAME RETARDANTS PER UNA MAGGIORE SICUREZZA

Dai pannelli isolanti ai rivestimenti a soffitto, i prodotti VIBATAN consentono di rispettare le normative europee di resistenza al fuoco.

Per ogni tipologia di prodotto da costruzione edile esistono diverse normative di resistenza alle fiamme in funzione del manufatto finito e del Paese. Un esempio è la tabella sotto riportata relativa ai materiali isolanti, dove a seconda dello Stato viene indicata una diversa Normativa di riferimento e il relativo livello di classificazione. La maggior parte dei Paesi membri della UE utilizza la normativa EN 13501-1 suddivisa per diversi livelli di autoestinguenza legati all'applicazione finale. In base alla stessa non solo si valuta la propagazione della fiamma, ma anche il livello di calore raggiunto, la densità dei fumi e la presenza o meno di gocciolamenti.

Tutti questi parametri servono per determinare se

un manufatto è idoneo o meno per l'applicazione finale a cui è destinato. Un pannello di Polietilene Espanso per esempio può servire come rivestimento di un tubo in rame che verrà inserito nel muro e di conseguenza potrebbe bastare un livello di autoestinguenza EN 13501-1 livello E o al massimo D. Lo stesso pannello di Polietilene Espanso può invece essere usato come rivestimento di un soffitto ed essendo questa un'applicazione più critica richiede il livello più severo, come B s1 d0. VIBA produce diversi ritardanti di fiamma, in funzione dell'applicazione e del livello di autoestinguenza e colore desiderato.



vibamasterbatch.com

PLASTICS & RUBBER ITALY, EVENTO PER L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA

Plastics & Rubber Italy è una fiera e conferenza tecnica dedicata al mercato italiano delle materie plastiche e della gomma, creata per diventare un punto di riferimento per le più recenti innovazioni, gli sviluppi tecnici e i trend di mercato che



influenzano il settore in Italia.

L'evento nasce dall'esigenza di creare un luogo di incontro altamente specializzato per produttori e distributori di polimeri, additivi, masterbatch, compound e materie prime seconde, un segmento della filiera che svolge un ruolo decisivo nelle prestazioni dei materiali ma che resta spesso poco rappresentato nei format fieristici generalisti, nonostante la sua importanza nelle scelte progettuali e produttive.

Plastics & Rubber Italy si terrà presso l'NH Milano Congress Centre, a Milano, il 23 e 24 febbraio 2027. L'evento, a ingresso gratuito, riunirà professionisti impegnati nella formulazione e nella produzione di prodotti per l'industria delle materie plastiche e della gomma. Nel corso delle due giornate, l'evento offrirà un punto di incontro per formulatori, produttori, trasformatori, distributori e responsabili tecnici interessati a rimanere aggiornati sugli ultimi sviluppi in ambito materiali, formulazione e prestazioni.

Plastics & Rubber Italy combina un programma conferenze di alto livello con un'area espositiva dedicata, dove i visitatori potranno esplorare innovazioni chiave, tecnologie emergenti e trend di mercato. I partecipanti avranno l'opportunità di apprendere direttamente da esperti del settore e di confrontarsi con espositori che presenteranno nuove soluzioni, servizi e sviluppi per il comparto.

L'interesse iniziale degli espositori è già stato significativo, con le prime aziende confermate tra cui Alfa Eco-project, Amik Italia, Bromochim, Carbocrom, CellMark, Chimar, Cominder, Eico Novachem, Elixir, F.IN.CO, Garzanti Specialties, HPF Minerals Italia, Iris Green, Ke.Sa Additives, Krahn Italia, L'Aprochimide, LEHVOSS Italia, Milano Colori, Pagliara Prodotti Chimici, Quimialmel, Reschem Italia, Sarco Chemicals, Soconomar, Spica Gruppo SIWAX, Star Kematics, Urai e Vibrantz. Per maggiori informazioni sull'evento, visita www.plastics-rubber.it.

IVS 2026: QUATTRO PADIGLIONI E UNA "SETTIMANA DELLE VALVOLE" A BERGAMO

Dal 19 al 21 maggio torna Industrial Valve Summit con programma scientifico ampliato, focus su idrogeno e CCUS.

In arrivo la sesta edizione di IVS - Industrial Valve Summit, appuntamento mondiale per la filiera delle valvole industriali e delle soluzioni di flow control. L'evento, in programma dal 19 al 21 maggio 2026 presso la Fiera di Bergamo, segna un'ulteriore evoluzione con l'ampliamento a quattro padiglioni e tre giorni completi di apertura, trasformandosi in una vera settimana delle valvole. Le sessioni scientifiche partiranno da martedì 19 maggio, contestualmente all'apertura della fiera.

Le registrazioni sono già aperte e i primi dati mostrano un trend molto positivo. L'edizione 2024 aveva registrato 15.000 visitatori (+25% sul 2022) da 69 Paesi e 325 espositori (+13%) da 14 nazioni, con la componente internazionale raddoppiata.

Il programma tecnico-scientifico, sviluppato con VAL-VEcampus, si concentra sulle sfide attuali del settore

con particolare attenzione ai nuovi mercati applicativi: idrogeno, risorsa idrica, CCUS (carbon capture utilisation and storage) e GNL.

Il programma si articola su sei aree tematiche: standardizzazione e sviluppo normativo; tecnologie digitali applicate a valvole, attuatori e sistemi di controllo; progettazione e materiali per servizi estremi; soluzioni



avanzate di tenuta; applicazioni dell'intelligenza artificiale alla progettazione, supply chain e produzione; manifattura additiva.

A queste si affiancano quattro tavole rotonde su tematiche specialistiche: valvole sottomarine in ambienti deepwater, choke valves in sistemi ad alta pressione, prestazioni e sicurezza delle valvole di controllo in applicazioni critiche, tecnologie di trattamento superficiale per aumentare la resistenza a erosione e corrosione. In definizione altri convegni sui mercati delle valvole industriali.

La formula vincente di IVS integra contenuti tecnici di alto livello, opportunità di business e un programma di eventi collaterali che valorizza Bergamo in termini di qualità della vita, patrimonio culturale ed eccellenze enogastronomiche.

industrialvalvesummit.com

PLAST 2026 SCALDA I MOTORI PER LA SUA VENTESIMA EDIZIONE

Plast 2026 entra nel vivo della sua ventesima edizione all'interno di MaTec, la piattaforma fieristica che unisce plastica, legno e materiali compositi per favorire innovazione e contaminazione tecnologica.

Plast 2026, in programma dal 9 al 12 giugno 2026 a Fiera Milano, diventa parte di MaTec, un progetto fieristico che unisce tre fiere della manifattura: Plast (tecnologie per plastica e gomma), Xylexpo (biennale mondiale delle tecnologie per il legno e mobile, organizzata da Acimall) e Composites Future (mostra-convegno per i materiali compositi, con Assocompositi). L'obiettivo è quello di unire competenze trasversali e settori complementari per una visione integrata dell'industria. Ad esempio, alcuni centri di lavoro per il legno trovano applicazione anche nella lavorazione della plastica e di altri materiali, mentre i compositi legno-plastica sono particolarmente performanti nell'arredamento e nell'edilizia; quest'ultima rappresenta uno dei settori di destinazione strategici degli impianti in mostra a Plast. Mentre l'industria manifatturiera europea attraversa una fase di ridefinizione accelerata dalle pressioni normative, dalla transizione ecologica e dalla necessità di innovare processi e materiali, MaTec

si propone come risposta concreta: 8 padiglioni che ospitano tre fiere complementari per favorire contaminazione tecnologica e sinergie tra settori. Questa "triplice intesa" fieristica si propone come collettore di contaminazioni, offrendo un ambiente espositivo ricco di stimoli, dove il visitatore può scoprire soluzioni diverse ma complementari tra loro.

Mario Maggiani, direttore generale di Promaplast, società che organizza la manifestazione, ha dichiarato: "Per affrontare le sfide sempre più impegnative del settore, è fondamentale adottare strategie innovative e creative. Plast 2026 si svolgerà in concomitanza con Xylexpo, biennale internazionale dedicata alle tecnologie per la lavorazione del legno e per l'industria del mobile, consentendo la libera circolazione dei visitatori tra le due fiere. Questa sinergia è particolarmente rilevante poiché esistono complementarità tra i settori: ad esempio, alcuni centri di lavoro per il legno trovano applicazione anche nella lavorazione della plastica e di

altri materiali. La nostra determinazione e la fiducia nel settore fieristico ci permettono di offrire ancora una volta un evento di riferimento per l'industria delle materie plastiche in un panorama fieristico internazionale sempre più competitivo".

Plast 2026 si propone di riaffermare il proprio ruolo centrale nel settore delle materie plastiche e della gomma, offrendo un'opportunità imperdibile di aggiornamento, innovazione e business per espositori e visitatori. La manifestazione rappresenterà inoltre una vetrina d'eccellenza per la produzione europea di impianti per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma, sottolineando il primato tecnologico e qualitativo del Vecchio Continente e favorendo il dialogo con i mercati emergenti protagonisti di una nuova fase di sviluppo economico e tecnologico.

Cresce il numero di nuovi espositori

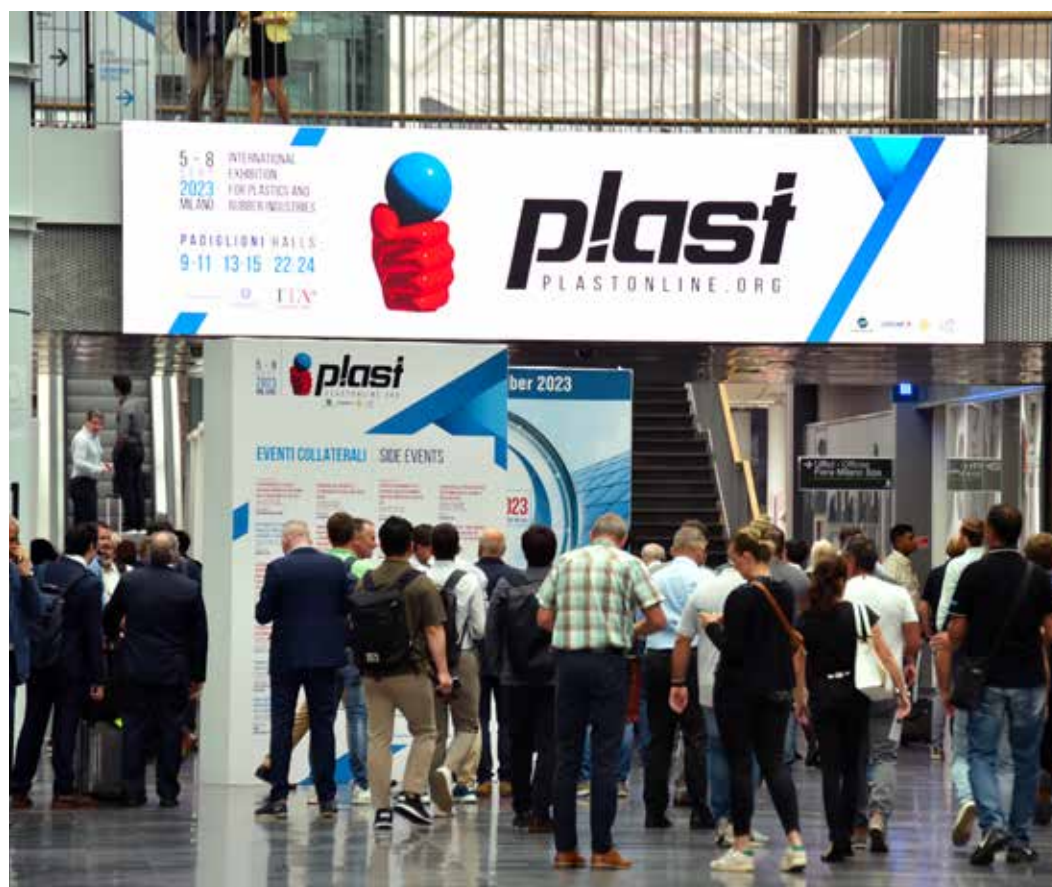
Plast 2026 si prepara alla sua ventesima edizione registrando una performance positiva nonostante il complesso scenario geopolitico ed economico internazionale caratterizzato da tensioni commerciali e instabilità sui mercati globali.

La manifestazione milanese, principale appuntamento fieristico europeo dell'anno del settore materie plastiche e gomma, dimostra infatti la sua resilienza con l'adesione, finora, di oltre 160 nuovi espositori rispetto all'edizione precedente, di cui il 30% rappresentato da aziende internazionali. Questo risultato assume particolare significato in un contesto di mercato decisamente complesso, che vede settori strategici come l'automotive attraversare una fase di trasformazione e adattamento alle attuali dinamiche globali.

La capacità di attrarre nuovi espositori in questo scenario conferma la solidità e l'appeal internazionale di Plast e sottolinea la crescente fiducia del settore nella manifestazione milanese come piattaforma di riferimento per presentare innovazioni e sviluppare partnership commerciali.

L'organizzazione punta, inoltre, a incrementare significativamente la presenza di visitatori internazionali con rappresentanti dai principali Paesi destinatari dell'export italiano, grazie anche alle delegazioni di buyer organizzate in collaborazione con Agenzia ICE e ad accordi strategici con importanti associazioni di categoria, sia interne al comparto sia rappresentative dei mercati di sbocco.

plastonline.org



Mecspe

4-6 marzo 2026

Bologna, Italia

L'eccellenza della tecnologia applicata all'industria: Mecspe è l'evento di riferimento sulle innovazioni per l'industria manifatturiera.

www.mecspe.com

JEC World

10-12 Marzo 2026

Parigi, Francia

La fiera leader dei compositi.

www.jec-world.events

Chinaplas

21-24 aprile 2026

Shanghai, China

Una delle più prestigiose fiere internazionali sulla plastica e gomma, appuntamento di riferimento per Asia.

www.chinaplasonline.com

Powtech

23 - 25 settembre 2025

Norimberga, Germania

Fiera leader per la lavorazione e analisi di polveri e solidi in pezzatura

www.powtech.de

K 2025

Düsseldorf, Germania

8-15 ottobre 2025

La più importante piattaforma informativa e commerciale per l'industria mondiale delle materie plastiche e della gomma.

www.k-online.com

Ecomondo

4-7 Novembre 2025

Rimini, Italy

Un'occasione di aggiornamento sui temi dell'economia circolare e le green technologies.

www.ecomondo.com

SamuPlast

5-7 febbraio 2026

Pordenone, Italia

Un'occasione di incontro tra i costruttori di macchine e tecnologie per l'industria manifatturiera e i clienti

www.samuexpo.com

Solids Parma

11-12 febbraio 2026

Parma, Italia

L'Europa incontra l'Italia nella prima piattaforma di business per le tecnologie delle polveri, dei granuli e dei solidi sfusi.

www.solids-parma.de

Mecspe

4-6 marzo 2026

Bologna, Italia

L'eccellenza della tecnologia applicata all'industria: Mecspe è l'evento di riferimento sulle innovazioni per l'industria manifatturiera.

www.mecspe.com

JEC World

10-12 Marzo 2026

Parigi, Francia

La fiera leader dei compositi.

www.jec-world.events

Chinaplas

21-24 aprile 2026

Shanghai, China

Una delle più prestigiose fiere internazionali sulla plastica e gomma, appuntamento di riferimento per Asia.

www.chinaplasonline.com

DOVE TROVARCI?

*TecnoEdizioni sarà a Mecspe Padiglione 36
Stand E28*

ALLOD	62	www.allod.com	Macchi S.p.A.	10	www.macchi.it
Alphacam by Hexagon	56	www.alphacam.it	MAST srl	46	www.mastsrl.it
Alpla	10	www.alpla.com	Mayr Italia	50	www.mayr.com/it
AMSE	30	www.amse.it	MECSPE Bologna 2026	2	www.mecspe.com
Arburg	62	www.arburg.com	Miozzo Piping	12	www.miozzosrl.com
Arcomachinery	32	www.arcomachinery.it	Mixaco / Dr. Herfeld	28	www.mixaco.com
Arcopolimeri	40	www.arcopolimeri.com	Mixron	18	www.mixron.it
Ascend / Poliblend / Essetiplast	54	www.poliblend.it	Moretto	12	www.moretto.com
Bausano	80	www.bausano.com	Netstal	44	www.netstal.com
BOY (Dr. Boy GmbH)	66	www.dr-boy.de	Omipa	22	www.omipa-extrusion.com
Break Machinery	52	www.breakmachinery.com	Omron	50	www.omron.com
C Electric / Delco / Orion	72	www.celectric-delco.com	Plast 2026 / MaTec	8	www.plastonline.org
C.A.Picard International	60	www.capicard.de	Plastiblow	28	www.plastiblow.it
Campetella / Gyre	26	www.campetella.it	Plastics & Rubber Italy	76	www.plastics-rubber.it
CFG (Colombo)	48	www.colombosrl.com	Plastore	22	www.plastore.it
Chimar	20	www.chimar.com	PPI / Yizumi Precision Machinery Italy	56	www.ppisrl.com
Chinaplas 2026	30	www.chinaplasonline.com	PRS Europe 2026	26	www.prseventeurope.com
CMG Granulators	32	www.cmg-granulators.com	R+W Italia	68	www.rw-italia.it
CMS S.p.A.	6	www.cms.it	REP Italiana / RPM	34	www.repinjection.com
Corti Corp	72	www.celectric-delco.com	Rivi Magnetics	8	www.rivimagnetics.it
Covestro	8	www.covestro.com	Roboline / Sytrama	2	www.sytrama.com
De Amici / Mixaco	28	www.deamici.com	Samas Italy	50	www.samasitaly.com
EAS Change Systems	48	www.easchangesystems.com	Schmersal / tec.nicum	72	www.schmersal.it
Ecomondo	78	www.ecomondo.com	SCM Group	14	www.scmgroup.com
4.0 FACTORY	54	—	Sipol	24	www.sipol.com
Filtec	26	www.filtecsrl.eu	Sirmax	24	www.sirmax.com
FIMIC	42	www.fimic.it	Softing Industrial Automation	36	www.industrial.softing.com
For Lab Italia	76	www.forlabitalia.it	ST BlowMoulding	34	www.st-blowmoulding.com
GK Concept	62	—	ST.A.TE Technologies	66	www.state-tech.it
Helios Quartz / Helios Italquartz	44	www.heliosquartz.com	Tecnova Recycling	38	www.tecnovarecycling.com
HT-Cooling	68	www.ht-cooling.com	TMP – Assoc. Italiana Tecnici Materie Plastiche	60	—
IMG (IMG Machine)	54	www.imgmacchine.it	Toyo Europe	62	www.toyo-europe.com
Inhoc Signo	74	www.inhocsignodesign.com	Viba / Vibatan	76	vibamasterbatch.com
IVS – Industrial Valve Summit 2026	76	www.industrialvalvesummit.com	Vismec	1	www.vismec.com
JEC World	78	www.jec-world.events	Wenglor sensoric	74	www.wenglor.com
Jester Mold	58	—	XRG (ADNOC)	8	—
KTPconTeyor	64	www.ktpconteyor.com	Yizumi	56	www.ppisrl.com
KUKA	58	www.kuka.com	Zambello Group	4	www.zambellogroup.com
Labtech Engineering	30	—			

Ogni soluzione nasce dall'ascolto.

In **Euroviti**, l'ascolto è supportato da oltre 30 anni di esperienza nei **gruppi di plastificazione**.



EUROVITI[®]
— Italy —

cilindri e viti di plastificazione

Scopri tutte le
nostre soluzioni su
euroviti.com/it/





Trading di materiali

termoplastici in granulo

Distributore ufficiale compound

Novalca

Rivenditore ufficiale compound

Poliblend by Ascend



**TAILOR MADE
COMPOUND:
COLORE,
INNOVAZIONE,
SOSTENIBILITÀ**

tel. +39 0424 514211 (r.a.)

novapolimeri@novapolimeri.com

www.novapolimeri.com

YIZUMI

THINK TECH FORWARD

SO FAST

SO CLEAN



SERIES **FF**
MEDICAL APPLICATION

YIZUMI PRECISION MACHINERY (Italy) s.r.l.

31020 San Vendemiano (TV) - Via Celtica 64 | Sede operativa: 25020 Flero (BS) - Via G. Galilei 24

A6

Excellence in green



YIZUMI

THINK TECH FORWARD

YIZUMI PRECISION MACHINERY (Italy) s.r.l.

31020 San Vendemiano (TV) - Via Celtica 64 | Sede operativa: 25020 Flero (BS) - Via G. Galilei 24